

**COMUNE DI CAVA  
MANARA**

**NOTA DI  
AGGIORNAMENTO  
DUP  
2016/2018**

## INTRODUZIONE

L'esigenza di armonizzazione dei bilanci della Pubblica Amministrazione, introdotta fin dall'approvazione della Legge Delega sul federalismo fiscale (legge n. 42 del 5 maggio 2009) e della Legge di contabilità e finanza pubblica (legge n. 196 del 31 dicembre 2009), è divenuta realtà con l'approvazione del Decreto legislativo n. 118 del 2011 e, ancor più, con il Decreto legislativo integrativo e correttivo n. 126 del 2014

Tale normativa, innovando profondamente il sistema di contabilità e bilancio degli Enti Locali ha ridotto il numero dei documenti a valenza programmatica ponendo a capo del Bilancio di previsione finanziario (BPF) l'obbligo della stesura Documento Unico di Programmazione (DUP) ed anticipando in modo rilevante i tempi della programmazione stessa. L'aggettivo "unico" ben chiarisce l'obiettivo primario individuato nel principio applicato :riunire in un solo documento, posto a monte del BPF, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del BPF, del PEG e la loro successiva gestione

Il DUP ha carattere generale, funge da guida strategica ed operativa dell'Amministrazione e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il principio ha conferito al DUP una valenza molto forte con l'obiettivo di proiettare progressivamente il quadro programmatico degli Enti verso orizzonti temporali di medio e lungo termine.

Il DUP ha, come documento fondamentale e imprescindibile della programmazione locale, una sua precisa e distinta identità rispetto al BPF e al PEG. Il DUP, diversamente dalla vecchia Relazione previsionale e programmatica, non è un allegato del bilancio e costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del BPF. È nel DUP che l'Ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel BPF. Conseguentemente, anche il contenuto del PEG deve essere coerente con il DUP oltre che con il BPF.

Il DUP assorbe sia la Relazione previsionale e programmatica sia il Piano generale di sviluppo. Nel DUP è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Il DUP si articola in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa.

### **La sezione strategica del DUP**

La sezione strategica del DUP (SeS) definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3 del decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000.

Gli indirizzi strategici dell'Ente devono essere coerenti con il quadro normativo di riferimento, le linee di indirizzo della programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, con riferimento alle condizioni esterne la sezione strategica approfondisce

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;
2. la valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne la sezione strategica deve approfondire i seguenti aspetti:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard, nonché definizione degli indirizzi generali degli organismi, Enti strumentali e società controllate e partecipate.

- 2) Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse, agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria procedendo all'analisi dei seguenti aspetti:
- a) investimenti e realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
  - b) programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c) tributi e tariffe dei servizi pubblici;
  - d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e) analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f) gestione del patrimonio;
  - g)reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h) indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i) equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e i relativi equilibri in termini di cassa.
- 3) Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- 4) Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità Interno e con i vincoli di finanza pubblica.



**La sezione operativa del DUP**

La Sezione operativa del DUP (SeO) concerne la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'Ente e si pone in continuità e complementarietà organica con la SeS.

Il principio assegna alla SeO i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO, di conseguenza, guida e vincola i processi di redazione del BPF definendo gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici.

La SeO si struttura in due parti, semplicemente individuate come Parte1 e Parte 2.

La Parte 1 della SeO è focalizzata sulla definizione, per ogni missione, dei programmi operativi da realizzare nell'arco di tempo cui la SeO del DUP si riferisce e per ogni programma, occorre individuare:

- 1) obiettivi annuali e pluriennali;
- 2) motivazioni delle scelte effettuate e in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- 3) risorse finanziarie, umane e strumentali destinate.

Un'attenzione molto particolare deve essere dedicata ai profili finanziari tanto la parte entrata che la parte spesa.

La Parte 2 della SeO è esclusivamente destinata alla programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

# SEZIONE STRATEGICA

SeS

## A) ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE DELL'ENTE

### 1. ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO EUROPEO E NAZIONALE

#### IL DEF

Il Documento di economia e finanza (DEF), previsto dalla Legge 7 aprile 2011 n. 39 è il principale strumento della programmazione economico-finanziaria in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. Viene proposto dal Governo e approvato dal Parlamento. Per l'anno 2015 è stato deliberato il 10 aprile 2015.

La "Nota di aggiornamento", adegua le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico. Contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali modifiche e integrazioni del DEF in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative al Programma di stabilità e al Programma nazionale di riforma. Tale nota è stata approvata il 18 settembre 2015.

Tali documenti evidenziano come l'economia italiana abbia recentemente mostrato segnali di ripresa, testimoniati da due incrementi consecutivi del Pil reale nella prima metà del 2015, pur essendo lo stesso ancora lontano dai livelli pre-crisi (previsione di crescita del Pil reale pari a 0,9 per cento per l'anno 2015 e al 1,6 per cento per l'anno 2016). La revisione al rialzo delle previsioni di crescita, rispetto al mese di aprile 2015, è motivata dal miglior andamento dell'economia in termini di domanda interna e di esportazioni e dall'adozione di una politica fiscale più favorevole alla crescita e di misure di stimolo degli investimenti. Per il 2016 è prevista la riduzione del carico fiscale su prima casa, terreni agricoli e macchinari, processo che continuerà nel 2017 con un taglio dell'imposizione sugli utili di impresa.

Relativamente all'indebitamento viene confermato l'obiettivo netto del 2,6 per cento del Pil fissato in aprile mentre per il 2016 l'obiettivo viene rivisto dall'1,8 al 2,2 per cento del Pil, fatto salvo un ulteriore margine dello 0,2 per cento derivante da una eventuale intesa in sede europea relativa al riconoscimento, nell'ambito delle regole del Patto di Stabilità e Crescita, dell'impatto economico – finanziario dei fenomeni migratori. Si prevede una ulteriore riduzione dell'indebitamento netto per gli anni 2017 e 2018 grazie all'allargamento della ripresa economica. E' prevista la riduzione del rapporto fra debito pubblico e Pil nel 2016 e più marcatamente nei tre anni seguenti.

**Tavola I.1: indicatori di finanza pubblica (in percentuale del PIL)**

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<b>QUADRO PROGRAMMATICO</b>						
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-2,2	-1,1	-0,2	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni e debito Pa)	132,1	132,8	131,4	127,9	123,7	119,8
Debito pubblico (netto sostegni)	128,4	129,3	127,9	124,6	120,5	116,60
Debito pubblico (netto sostegni e debiti Pa)	126,20	126,80	125,5	122,3	118,3	114,6
Obiettivo per la regola del debito					123,8	
Proventi da privatizzazione programmati		0,4	0,5	0,5	0,5	

Sono state confermate le previsioni ufficiali formulate in occasione della stesura del DEF e l'evoluzione delle principali variabili macroeconomiche: la domanda interna al netto delle scorte ha fornito un contributo positivo alla crescita mentre la variazione delle importazioni e il processo di ricostituzione delle scorte sono addirittura stati superiori alle attese. I consumi privati forniscono indicazioni favorevoli grazie alla ripresa della domanda di beni durevoli e non durevoli. Rimane debole il settore delle costruzioni ad eccezione del dato del primo trimestre sul quale hanno influito favorevolmente i lavori legati all'Expo.

Le tendenze espansive dell'economia si sono riflesse nel miglioramento del mercato del lavoro. L'occupazione è cresciuta nei primi due trimestri dell'anno e secondo le stime preliminari l'incremento è proseguito anche nel mese di luglio. Nello stesso mese, il tasso di disoccupazione è sceso al 12,0 per cento (12,4 per cento nel secondo trimestre).

#### **LEGGE DI STABILITA' 2016 E I RIFLESSI SULLA FINANZA LOCALE**

Il Consiglio dei ministri ha approvato in data 15 ottobre 2015 il disegno di legge recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016). La legge di stabilità è stata approvata il 28 dicembre 2015 e pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 30.12.2015 (legge 208/2015). La manovra finanziaria è di 26,5 miliardi di euro e potrà aumentare fino a 29,5 miliardi in base all'accoglimento o meno della richiesta, avanzata alla Ue, di utilizzare uno 0.2% di spazio di patto in più per la "clausola migranti". La Legge di Stabilità 2016 prosegue il piano di taglio delle tasse, avviato lo scorso anno, intensifica la lotta contro la povertà e la tutela delle fasce più deboli della popolazione, procede con la spending review. Qui di seguito i punti principali della legge che avranno impatto sulla finanza locale:

**ELIMINAZIONE AUMENTI ACCISE E IVA** - Vengono totalmente disattivate per il 2016 le clausole di salvaguardia previste dalle precedenti disposizioni legislative per un valore di 16,8 miliardi. Di conseguenza non ci saranno aumenti di Iva e Accise.

**TASI-IMU** - L'imposta sulla prima casa viene abolita ad eccezione delle categorie catastale A/1, A/8, A/9 per una riduzione fiscale complessiva pari a circa 3,7 miliardi. La Tasi viene abolita anche per l'inquilino che detiene un immobile adibito ad abitazione principale.

IMU AGRICOLA – Vengono esentati dall’Imu tutti i terreni agricoli – montani, semi-montani o pianeggianti - utilizzati da coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali e società. L’alleggerimento fiscale per chi usa la terra come fattore produttivo è pari a 405 milioni.

COMPENSAZIONI AI COMUNI – I Comuni saranno interamente compensati dallo Stato per la perdita di gettito conseguente alle predette esenzioni di Imu e Tasi su abitazione principali.

PATTO STABILITÀ COMUNI – Le nuove regole consentiranno ai Comuni che hanno risorse in cassa di impegnarle per investimenti per circa 1 miliardo nel 2016. In aggiunta sarà consentito lo sblocco di pagamenti di investimenti già effettuati (e finora bloccati dal Patto) a condizione che i comuni abbiano i soldi in cassa.

IMU IMBULLONATI - Gli imbullonati non saranno più conteggiati per il calcolo delle imposte immobiliari per un alleggerimento fiscale pari a 530 milioni di euro.

### Questi gli importi della manovra:

#### IMPEGNI

VOCE	AMMONTARE
ELIMINAZIONE CLAUSOLE SALVAGUARDIA	16.800
ABOLIZIONE TASSA PRIMA CASA	3.700
ABOLIZIONE IMU AGRICOLA	400
ABOLIZIONE TASSA SU IMBULLONATI	500
PACCHETTO ENTI LOCALI	1.200
CONTRASTO POVERTA' E ALTRE MISURE SOCIALI	700 + 400
PACCHETTO SVILUPPO (ammortamenti + contrattazione aziendale)	600
SGRAVI CONTRIBUTIVI ASSUNZIONI	800
CULTURA E MERITO	250
TERRA DEI FUOCHI	150
COOPERAZIONE SVILUPPO	120
PUBBLICO IMPIEGO	200
altro	680
<b>TOTALE</b>	<b>26.500</b>
(anticipo taglio Ires + edilizia scolastica)	3.100
<b>NUOVO TOTALE</b>	<b>29.600</b>

#### RISORSE

<b>VOCE</b>	<b>AMMONTARE</b>
FLESSIBILITA' UE	14.600
VOLUNTARY DISCLOSURE	2.000
IMPOSTA SUI GIOCHI	500
GIOCHI (NUOVE GARE)	500
SPENDING REVIEW	5.800
ULTERIORI EFFICIENTAMENTI	3.100
<b>TOTALE</b>	<b>26.500</b>
(Clausola migranti)	3.100
<b>NUOVO TOTALE</b>	<b>29.600</b>

La manovra prevede la completa compensazione agli enti locali del mancato gettito Imu/Tasi (3.700 milioni) ma prevede al contempo entrate da spendig review di 5.800 milioni, per le quali non è ancora chiara l'incidenza sugli enti territoriali.

Ciò che è chiaro è che i Comuni hanno assicurato un rilevante contributo al risanamento della finanza pubblica nel periodo 2010 – 2015 come riconosciuto dall'Istat, dalla Banca d'Italia e dalla Corte dei Conti. Tale contributo è sicuramente sproporzionato rispetto al peso che il comparto degli enti locali ha sulla finanza pubblica nel suo insieme (7,4% della spesa) e sul debito della Pa (2,3%) e al ruolo che i Comuni svolgono nella fornitura di servizi sociali e negli investimenti locali.

### **Il contributo dei Comuni al risanamento della finanza pubblica dal 2010 al 2015**

Valori in milioni di euro	Totale 2010-2014	Manovra per l'anno 2015	Totale 2010-2015
<b>TOTALE MANOVRA</b>	<b>11.550,5</b>	<b>700,8</b>	<b>12.251,3</b>
<b><i>di cui Patto e nuova contabilità dal 2015</i></b>	<b>3.994,9</b>	<b>-787,0</b>	<b>3.207,9</b>
<b><i>di cui taglio trasferimenti erariali</i></b>	<b>7.555,6</b>	<b>1.487,8</b>	<b>9.043,4</b>
<b>"Costi della politica"</b>	<b>118,0</b>		<b>118,0</b>
Taglio D.L. 78/2010	2.500,0		2.500,0
<b>Taglio D.L. 201/2011</b>	<b>1.450,0</b>		<b>1.450,0</b>
Taglio D.L. 95/2012	2.500,0	100,0	2.600,0
<b>Taglio da revisione IMU categoria D</b>	<b>171,0</b>		<b>171,0</b>
Taglio occulto ICI/IMU	441,0		441,0
<b>Taglio D.L. 66/2014</b>	<b>375,6</b>	<b>187,8</b>	<b>563,4</b>
Taglio da Legge di Stabilità 2015		1.200,0	1.200,0

La finanza locale ha subito dal 2010 ad oggi una metamorfosi che ha portato i gettiti comunali ad essere al servizio della finanza pubblica.

Le entrate proprie dei Comuni si sono allontanate sempre di più dai principi di autonomia e responsabilità affermati nel disegno federalista della legge 42 del 2009.

L'aumento della pressione fiscale locale, che si è registrata negli ultimi anni, è stata in larga parte determinata da scelte nazionali: i trasferimenti sono stati via via sostituiti con maggior gettito locale e con tagli alle risorse, determinando in questo modo un utilizzo improprio della leva fiscale comunale.

Il mantenimento del Patto di stabilità interno ha compresso ulteriormente lo spazio di manovra dei Comuni, riducendo significativamente la capacità di spesa degli enti, soprattutto per quanto concerne la realizzazione degli investimenti locali.

**VARIAZIONE DELLE RISORSE TRA IL 2010 E IL 2014 NEL PERIMETRO DELLE MANOVRE SUI COMUNI**  
 Dati in milioni di euro e procapite in euro a valori costanti 2010

		2010	2014	VAR ASS	VAR PROCAP	VAR % 2010-2014
<b>TOTALE RISORSE</b>	(a) = (b) + (c)	28.684	25.445	-3.239	-55	-11,3%
<i>di cui Trasferimenti erariali</i>	(b)	16.011	3.217	-12.794	-219	-79,9%
<i>di cui Gettito fiscale locale</i>	(c) = (d) + (e) + (f)	12.673	22.228	9.555	164	75,4%
Addizionale energia elettrica	(d)	694	0	-694	-12	
Addizionale all'IRPEF	(e)	2.820	3.860	1.040	18	
ICI-IMU-TASI	(f)	9.159	18.368	9.209	158	
<b>OBIETTIVO PATTO</b>	(g)	345	2.621	2.276	39	659,7%
<b>RISORSE DISPONIBILI</b>	(h) = (a) - (g)	28.339	22.824	-5.515	-94	-19,5%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero Interno, MEF e Agenzia delle Entrate

L'effetto congiunto dei tagli alle risorse, della fiscalizzazione dei trasferimenti, dell'inasprimento del Patto e del maggior sforzo fiscale dei Comuni ha comportato, dal 2010 al 2014:

- 9,6 miliardi di euro in più di prelievo fiscale legato all'imposizione comunale
- 5,5 miliardi di euro in meno a disposizione dei bilanci comunali.

Per il Comune di Cava Manara le manovre fin qui delineate hanno determinato i seguenti tagli di risorse

D.L 78/2010 (Manovra Tremonti)	Tagli per € 131.000,00 sull'anno 2011
D.L 78/2010 (Manovra Tremonti)	Ulteriori tagli per € 90.000,00 sull'anno 2012
D.L 201/2011 (Salva Italia)	Ulteriori tagli per € 77.000,00 sull'anno 2012
D.L. 95/2012 (SpendingReview)	Ulteriori tagli per € 184.000,00 sull'anno 2013
D.L 95/2012 (SpendingReview)	Ulteriori tagli per € 20.000,00 sull'anno 2014
Legge di stabilità 2014	Ulteriori tagli per € 6.000,00 sull'anno 2014
D.L 66/2014 (Decreto Renzi bonus Irfp 80 euro)	Ulteriori tagli per € 38.000,00 sull'anno 2014
D.L 95/2012 (SpendingReview)	Ulteriori tagli per € 9.000,00 sull'anno 2015
D.L 66/2014 (Decreto Renzi bonus Irfp 80 euro)	Ulteriori tagli per € 19.000,00 sull'anno 2015
Legge di stabilità 2015	Ulteriori tagli per € 121.000,00 sull'anno 2015
<b>Totali tagli 2011/2015</b>	<b>€ 695.000,00</b>

Che sono stati compensati in parte con aumenti tributari/tariffari e in maggior parte grazie a tagli di spesa e alla riduzione del debito.

## **2. ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO REGIONALE**

Il principale documento di programmazione regionale è rappresentato dal Programma Regionale di Sviluppo (PRS).

Tale documento, aggiornato dopo il rinnovo del Consiglio Regionale avvenuto nel 2013 (per il periodo 2013-2018), individua le priorità e traccia la visione strategica dell'azione regionale.

Il Programma è stato recentemente aggiornato per il triennio 2015-2017 con deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2014, pubblicata sul BURL del 20 dicembre 2014.

Le priorità strategiche per la Lombardia individuate nel documento sono:

- Politiche per l'impresa, con la promozione delle start-up di giovani imprenditori;
- Mercato del lavoro più aperto ed inclusivo, rimuovendo gli ostacoli che separano la formazione dal lavoro e che impediscono un ingresso adeguato dei giovani e delle donne;
- Welfare e la sanità;
- Pubblica Amministrazione più efficiente e meno costosa, che completi la rivoluzione digitale, e renda servizi più trasparenti, rapidi ed efficaci ai cittadini e alle imprese;
- Scuola e un'università che valorizzino il merito;
- Valorizzazione del ruolo del volontariato e del no-profit;
- Tutela del territorio e dell'ambiente, a partire dall'attenzione alla qualità delle aree urbane, dal buon uso e il non consumo di suolo, dal riuso e recupero delle aree dismesse, dalla bonifica dei siti inquinati, dalla tutela del paesaggio, alle politiche per la montagna, fino alla sicurezza idrogeologica;
- Valorizzazione del patrimonio culturale per garantirne l'accessibilità, la fruibilità e la promozione attraverso eventi e percorsi turistico culturali in grado di intercettare nuovi flussi di visitatori, in vista di Expo 2015;
- Edilizia residenziale pubblica e l'housing sociale, con la riforma delle Aler e una nuova programmazione di settore;
- Commercio, con il consolidamento del modello distributivo lombardo;
- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, anche attraverso il presidio dei negoziati della nuova PAC;
- Infrastrutture per favorire sempre più la competitività e la mobilità nella Regione;
- Sport, anche come strumento di educazione e formazione, di tutela della salute, di creazione di valori etici;
- Ordine pubblico e sicurezza, anche attraverso la promozione del coordinamento sovregionale.

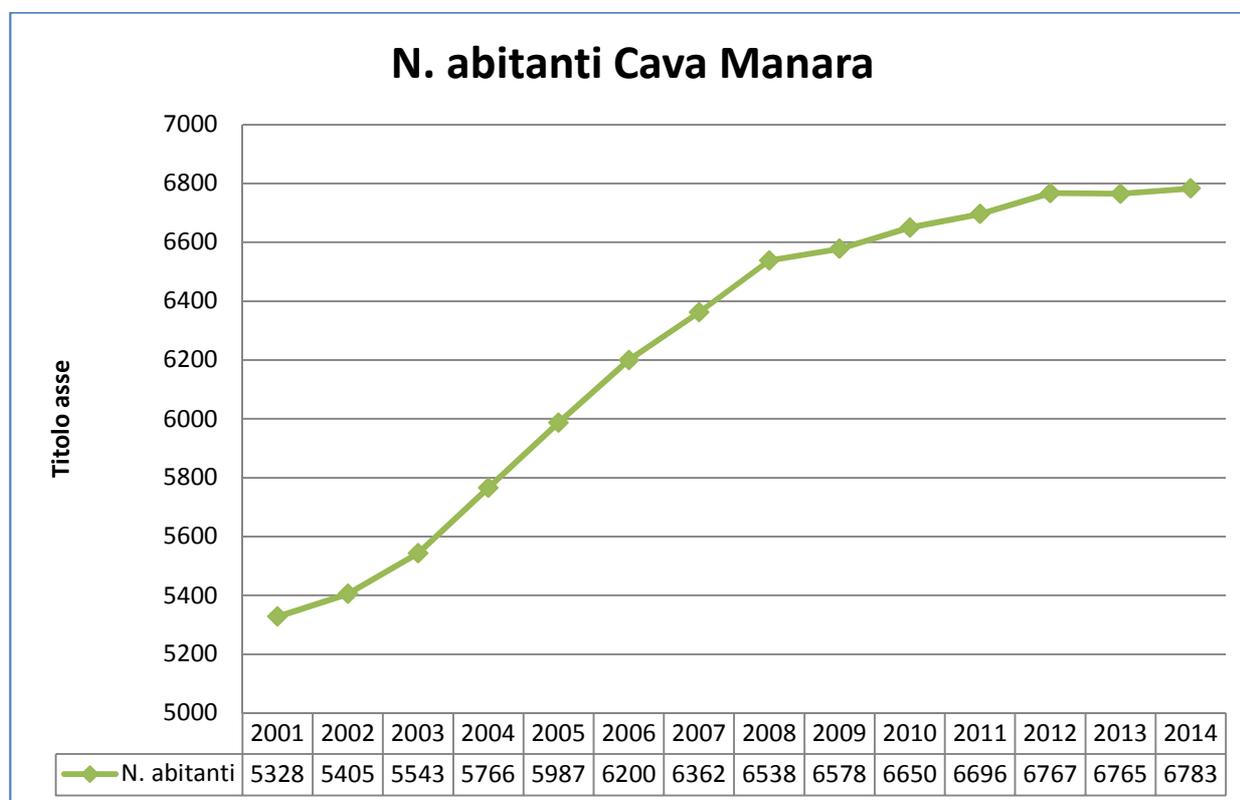
### 3. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SERVIZI Pubblici Locali

#### 3.1 POPOLAZIONE

La Regione Lombardia ed in particolare la Provincia di Pavia registra i seguenti dati demografici (riferiti al 2013)

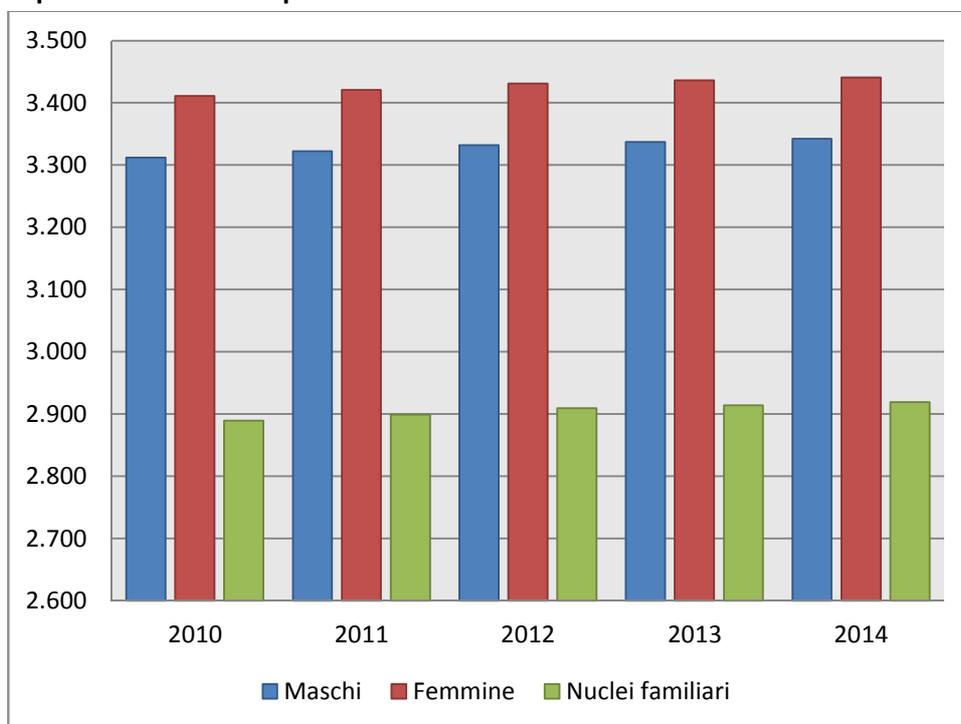
Indicatori per mille abitanti	Totale Regione	Pavia
Tasso di natalità	8,9	8
Tasso di mortalità	9,2	12
Tasso di crescita totale	18,1	16,1
Speranza di vita alla nascita – maschi	80,3	79
Speranza di vita a 65 anni – maschi	18,7	18
Speranza di vita alla nascita – femmine	85,1	84
Speranza di vita a 65 anni – femmine	22,4	21,4
Popolazione 0-14 anni (valori percentuali)	14,3	12,7
Popolazione 15 – 64 anni (valori percentuali)	64,6	64
Popolazione 65 anni e più (valori percentuali)	21,1	23,2
Indice di vecchiaia (valori percentuali)	147,6	182,2
Età media della popolazione	44	45,7

Di seguito l'andamento demografico della popolazione residente nel Comune di Cava Manara.

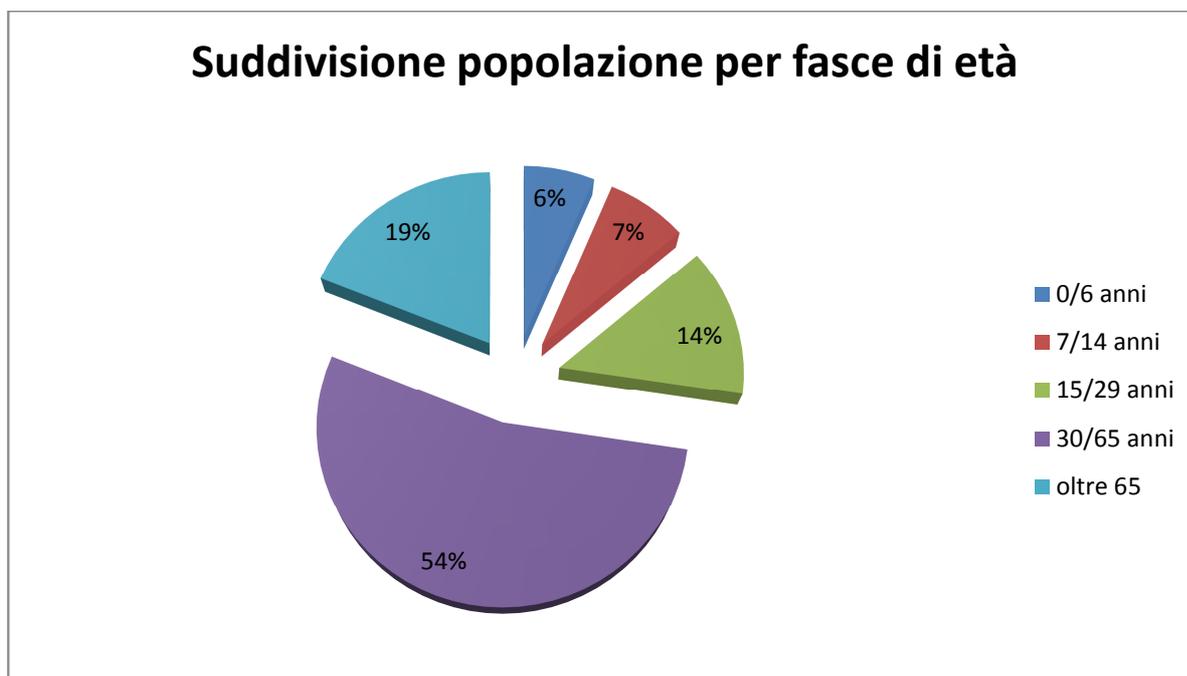


Si evidenzia una rilevante crescita del paese nel corso degli ultimi dieci anni con un incremento della popolazione del 13%.

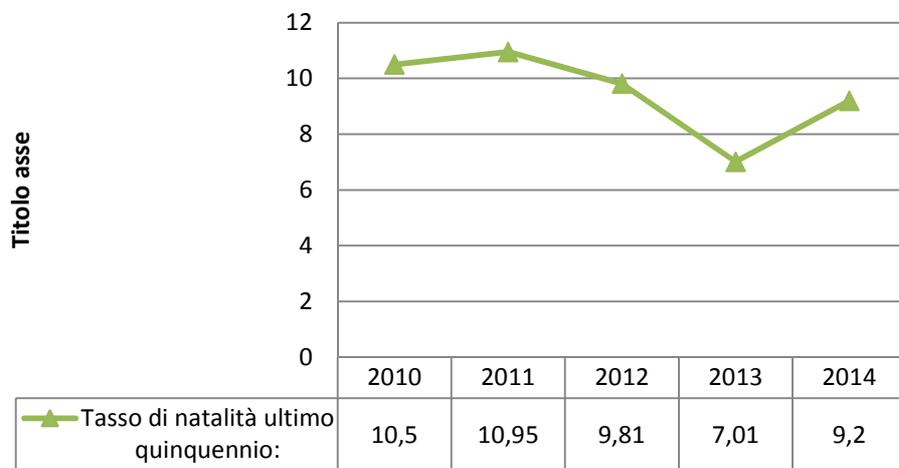
#### Popolazione suddivisa per sesso



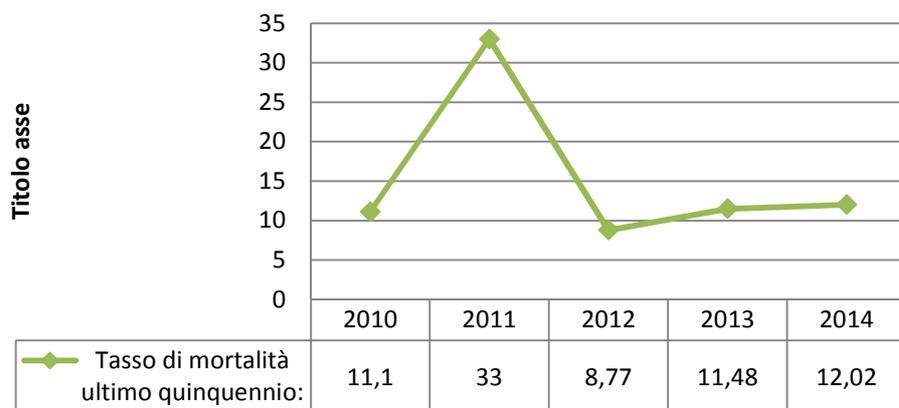
La composizione per età rilevata per l'anno 2014 è la seguente



### Tasso di natalità ultimo quinquennio:



### Tasso di mortalità ultimo quinquennio:



## TERRITORIO

<b>- Superficie in Km<sup>2</sup></b>		17,00
<b>- RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		0
<b>- STRADE</b>		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	4,53
* Comunali	Km.	26,49
* Vicinali	Km.	0,00
* Autostrade	Km.	0,00
<b>- PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
		Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano generale del territorio adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Piano generale del territorio approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
AREA DISPONIBILE		
<b>P.E.E.P.</b>	m <sup>2</sup> .	0,00
<b>P.I.P.</b>	m <sup>2</sup> .	0,00

**STRUTTURE**
**ALLEGATO A**

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2015				Anno 2016			Anno 2017			Anno 2018					
- Asili nido	N. 1	posti n.	33	IN CONCESSIONE												
- Scuole materne	N. 2	posti n.	168	168			168			168						
- Scuole elementari	N.2	posti n.	420	420			420			420						
- Scuole medie	N. 1	posti n.	224	224			224			224						
- Strutture residenziali per anziani	N. 1	posti n.	8	8			8			8						
- Farmacie comunali		n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0					
- Rete fognaria in Km																
- bianca			0,00	0,00			0,00			0,00						
- nera			0,00	0,00			0,00			0,00						
- mista			24,00	24,00			24,00			24,00						
- Esistenza depuratore		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No				
- Rete acquedotto in Km			25,00	25,00			25,00			25,00						
- Attuazione servizio idrico integrato		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X			
- Aree verdi, parchi, giardini		n.	11	n.	12	n.	12	n.	12	n.	12					
		hq.	5,00	hq.	5,00	hq.	5,00	hq.	5,00	hq.	5,00					
- Punti luce illuminazione pubblica		n.	860	n.	870	n.	870	n.	870	n.	880					
- Rete gas in Km			22,00	22,00			22,00			22,00						
-Raccolta rifiuti in quintali																
- civile			30.040,00	31.000,00			31.000,00			31.000,00						
- industriale			0,00	0,00			0,00			0,00						
- racc. diff.ta		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No				
- Esistenza discarica		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No				
- Mezzi operativi		n.	4	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4					
- Veicoli		n.	13	n.	12	n.	12	n.	12	n.	12					
- Centro elaborazione dati		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X			
- Personal computer		n.	30	n.	30	n.	30	n.	30	n.	30					
- Altre strutture (specificare)																

## 4. PARAMETRI ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- Grado di autonomia finanziaria ed impositiva dell'Ente;
- Pressione finanziaria e tributaria;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Livello di indebitamento;
- Costo del personale;

### GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente. Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

### GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già

utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

**INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI (dati consuntivo)**

DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	2012	2013	2014
<b>Autonomia finanziaria</b>	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	97,400	91,521	93,291
<b>Autonomia impositiva</b>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	70,510	64,229	69,668
<b>Pressione finanziaria</b>	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{popolazione}}$	605,01	614,32	538,44
<b>Pressione tributaria</b>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{popolazione}}$	437,98	431,13	402,09
<b>Intervento erariale</b>	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	7,95	46,91	25,21
<b>Intervento regionale</b>	$\frac{\text{trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	2,35	6,006	6,97
<b>Incidenza residui attivi</b>	$\frac{\text{totale residui attivi}}{\text{totale accertamenti di competenza}} \times 100$	31,071	31,517	33,573
<b>Incidenza residui passivi</b>	$\frac{\text{totale residui passivi}}{\text{totale impegni di competenza}} \times 100$	28,296	36,938	23,377
<b>Indebitamento locale pro capite</b>	$\frac{\text{residui debiti mutui}}{\text{popolazione}}$	556,09	517,82	477,54
<b>Velocità riscossione entrate proprie</b>	$\frac{\text{riscossione Titolo I + III}}{\text{accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	70,423	70,863	70,528
<b>Rigidità spesa corrente</b>	$\frac{\text{spese personale + quote ammort. mutui}}{\text{totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	34,862	31,238	35,985

<b>Velocità gestione spese correnti</b>	$\frac{\text{pagamenti Titolo I competenza}}{\text{impegni Titolo I competenza}} \times 100$	77,428	75,398	84,308
<b>Redditività del patrimonio</b>	$\frac{\text{entrate patrimoniali}}{\text{valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	10,04	11,78	12,498
<b>Patrimonio pro capite</b>	$\frac{\text{valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{popolazione}}$	660,78	602,05	626,54
<b>Patrimonio pro capite</b>	$\frac{\text{valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{popolazione}}$	121,17	115,49	111,53
<b>Patrimonio pro capite</b>	$\frac{\text{valore beni demaniali}}{\text{popolazione}}$	1.552,51	1.540,65	1.621,04
<b>Rapporto dipendenti/popolazione</b>	$\frac{\text{dipendenti}}{\text{popolazione}} \times 100$	0,399	0,399	0,398

#### COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1° e la relativa rigidità del costo del personale;
- costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

<b>Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio</b>			
			33
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	27	27	27
spesa per personale	1.076.343,66	1.049.696,48	1.045.571,90
spesa corrente	3.797.605,37	3.946.574,00	3.473.987,41
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>39.864,58</b>	<b>38.877,65</b>	<b>38.724,89</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>28,34%</b>	<b>26,60%</b>	<b>30,10%</b>

Si evidenzia che l'incremento dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente deriva dalla forte riduzione della spesa corrente in valore assoluto.

#### PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI  
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE  
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**  
di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto concernente la deficiarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

CODICE ENTE

| 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

COMUNE DI

COMUNE DI CAVA MANARA

PROVINCIA DI

PAVIA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2014  
delibera n° 0 del

Si

No

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se si rientra nella soglia

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari ( la voce "SI" identifica il parametro deficitario ) si trovano in condizione di deficiarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoei

## B) ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

### 1. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

#### ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Cava Manara detiene una partecipazione societaria sono i seguenti:

	ENTI PUBBLICI	SOCIETA'	ENTI DI DIRITTO PRIVATO
Denominazione	CONSORZIO SOCIALE PAVESE	ASM PAVIA	//
Quota di partecipazione	6%	0,082%	
Servizio svolto	Gestione dei servizi sociali	///	

L'ente con decreto sindacale n. 2/2015 ha evidenziato l'opportunità di confermare il mantenimento della partecipazione in Asm Pavia, come autorizzato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 55 del 3/12/2008 in quanto ente strumentale per l'erogazione e gestione dei servizi pubblici comunali.

Asm Pavia è società operativa territoriale consorziata di Pavia Acque S.c.a.r.l. ed il mantenimento della partecipazione consente al Comune di Cava Manara la partecipazione al controllo congiunto – seppur in forma indiretta – insieme agli altri enti locali dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Pavia, della società Pavia Acque S.c.a.r.l. per la gestione del servizio idrico integrato.

Con delibera consiliare n. 3 del 24.02.2015 il Comune di Cava Manara ha condiviso gli indirizzi forniti dal Comune di Pavia alla partecipata Asm.

#### CONVENZIONI

Fino al 31/12/2014 è risultata attiva la gestione associata di polizia locale con i Comuni di Sommo e Zinasco. L'obiettivo del 2015 era quello di attivare una gestione a più ampio raggio coinvolgendo un numero maggiore di comuni per un ottimale impiego delle risorse umane e di mezzi. Con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 17.07.2015 è stata approvata la Convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale tra i comuni di i Comuni di Cava Manara, San Martino Siccomario, Travacò Siccomario, Sommo, Villanova d'Ardenghi, Carbonara al Ticino, Zinasco, Mezzana Rabattone, Gropello Cairoli, della quale il Comune di Cava Manara è il comune capofila.

La convenzione è stata attivata con decorrenza 01.09.2015

## 2. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI A RISORSE ED IMPIEGHI

### A) ANALISI DELLE RISORSE

Il punto di partenza per la verifica delle risorse disponibili per l'anno 2016 e per il triennio 2016/2018 non può che essere l'analisi del gettito previsto per IMU, Tasi, Tari e addizionale IRPEF, in confronto al 2015.

Le entrate tributarie degli enti locali hanno subito una continua evoluzione normativa che ha determinato non poche incertezze sia nei bilanci comunali che nei cittadini stessi.

Dopo l'abolizione dell'Ici sulla prima casa e sulle abitazioni ad esse equiparate, avvenuta nel 2008, a partire dal 2012 è stato introdotto un nuovo tributo, l'imposta municipale propria (IMU) in luogo dell'allora vigente Ici, con ritorno alla tassazione della prima casa. La base imponibile è rimasta la medesima dell'Ici ma sono cambiati coefficienti ed aliquote. Nel 2012 è stata prevista una aliquota base del 4 per mille per le abitazioni principali (aumentabile fino al 6 per mille) e una aliquota base del 7,6 per mille per tutti gli altri immobili (aumentabile fino al 10,6 per mille) con una compartecipazione da parte dello Stato a tale gettito, nella misura del 50%.

Nel 2013 sparisce la compartecipazione del 50% dello Stato al quale però rimane l'intero gettito dei fabbricati di categoria D. Per l'abitazione principale è un anno travagliato: a giugno non si paga, a dicembre si paga la MINI IMU, pari al 40% del differenziale fra l'aliquota applicata dal Comune e l'aliquota base.

Nel 2014 viene introdotta l'imposta unica comunale (IUC) i cui presupposti impositivi sono il possesso di immobili, l'erogazione e la fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Queste continue modifiche normative hanno pesato in modo negativo sui bilanci degli enti locali e sulla relativa capacità di programmazione in quanto ogni manovra introduttiva di un nuovo tributo comportava tagli derivanti da confronti fra i gettiti base.

Dopo un anno (il 2015) caratterizzato, almeno per i comuni non montani, da una sorta di "calma e certezza" tributarie, la Legge di stabilità 2016 prevede le seguenti importanti novità:

- Comma 13: Esenzione Imu per i terreni agricoli situati nei comuni individuati nell'elenco allegato alla circolare MEF n. 9 del 14 giugno 1993. Sono esenti anche i terreni agricoli

posseduti e condotti da agricoltori professionisti, indipendentemente dalla loro ubicazione. Per tale esenzione è previsto il ristoro ai comuni sotto forma di FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (comma 13 legge 208/2015);

- Comma 10 lettera a). eliminata la possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado
- Comma 10 lettera b): La base imponibile Imu è ridotta del 50% per le abitazioni escluse quelle classificate in A/1, A/8, A/9 concesse in comodato a parenti in linea retta a condizione
  - Che sia utilizzata da questi come abitazione principale con contratto registrato
  - Che il comodante non possieda in Italia ulteriori immobili rispetto alla sua abitazione principale e a quello concesso in uso gratuito
  - Che il comodante dimori abitualmente nel comune in cui è situato l'immobile in comodato.
- Comma 15: l'imu non si applica oltre che alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci, anche alle unità immobiliari appartenenti a cooperative indivise, a proprietà indivisa, destinate a studenti universitari soci assegnatari. Per tale modifica è previsto il ristoro sotto forma di FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE
- Comma 14 lettera a) e b): esenzione Tasi per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9. Per tale esenzione è previsto il ristoro sotto forma di FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE
- Comma 14 lettera d): l'esenzione della Tasi opera anche per l'inquilino. In tali fattispecie il proprietario versa la Tasi nella percentuale stabilita nel regolamento 2015. Anche in questo caso per tale esenzione è previsto il ristoro sotto forma di FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE.
- Commi 21, 22, 23 e 24: a decorrere dal 2016 la stima degli immobili a destinazione speciale, censibili nelle categorie D e E è effettuata tramite stima diretta del suolo e delle costruzioni, escluso i macchinari, i congegni e le attrezzature. Il minor gettito derivante da tale modifica determina una compensazione a titolo di trasferimento.

La legge di stabilità prevede inoltre il blocco totale degli aumenti di aliquota per il 2016 con conseguente riduzione della flessibilità e autonomia degli enti locali.

Di seguito un prospetto riassuntivo del gettito delle principali imposte dell'ultimo anno:

Tributo	Gettito ultimo bilancio	Aliquote
Imu	475.000,00 (al netto dell'alimentazione al fondo di solidarietà comunale)	6 per mille abitazioni A/1. A/8, A/9 7,6 per mille uso gratuito oltre il

		primo 8,6 per mille fabbricati D 9,5 per mille altri immobili
Tasi	€ 415.200,00	3,1 per mille abitazione principale 2 per mille fabbricati D 1 per mille altri immobili
Addizionale Irpef	€ 730.000,00	0,75 per cento Esenzione per redditi fino a € 12.000,00
Imposta comunale sugli immobili	€ 58.150,00	
Tari	€ 668.148,00	Totale copertura costo del servizio come da piano finanziario

Nella presente programmazione la previsione del gettito delle entrate tributarie è stato pertanto effettuata tenendo conto delle modifiche introdotte dalla Legge di stabilità.

- Per il gettito Tasi si è tenuto conto del mancato introito collegato all'abolizione della tassazione della prima casa, determinato sulla base degli incassi 2015, e all'esenzione della tassazione anche per l'inquilino (la cui quantificazione viene meglio dettagliata nella parte successiva)
- Per il gettito Imu si è tenuto conto del mancato introito collegato all'esenzione dell'Imu sui terreni agricoli e al maggior gettito derivante dalla diversa tassazione degli immobili concessi in comodato gratuito. Il gettito Imu inoltre tiene conto della diversa quota di alimentazione al fondo di solidarietà che per l'anno 2016 è stata quantificata nella percentuale del 22,15 contro il 38,23 del 2015.

Relativamente alla Tari lo stanziamento previsto consente la copertura dei costi previsti dal piano finanziario TARI per l'anno 2016 .

Relativamente all'addizionale comunale si conferma il gettito già previsto per l'anno 2015, determinato sulla base delle simulazioni del portale del federalismo fiscale.

Il fondo di solidarietà comunale è stato rideterminato tenendo conto delle modifiche introdotte dalla Legge di stabilità. La minor quota di alimentazione al fondo di solidarietà, con conseguente incremento del gettito netto Imu che rimane all'ente , determina una corrispondente riduzione delle risorse del fondo di solidarietà. Lo stesso viene incrementato del ristoro TASI per l'abolizione della tassazione sull'abitazione principale e della quota dell'inquilino e del ristoro Imu per l'esenzione dei terreni agricoli condotti da agricoltori. Viene inoltre modificata la percentuale del fondo di solidarietà che viene accantonato per poi essere redistribuito in base ai fabbisogni standard.

Tra i trasferimenti compensativi è stato considerato, oltre al ristoro derivante dalla riduzione del moltiplicatore dei terreni agricoli (introdotto nel 2014), anche il ristoro della standardizzazione Imu/Tasi di cui alla legge 147/2013, per il 2016 quantificati in 390 milioni, corrispondenti a circa 34.000,00.

Sono sempre in diminuzione anche i trasferimenti regionali che provengono all'ente per il tramite del Consorzio Sociale Pavese a sostegno dell'anziani e dei minori.

Relativamente ai proventi extra tributari nella programmazione non trovano più allocazione tra le risorse le quote di fognatura e depurazione, segmento del servizio idrico gestito in economia fino al 30.06.2015, data del passaggio definitivo a Pavia Acque Scarl come da previsioni del piano d'ambito.

## B) INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 74 del 13.10.2015 ha approvato l'adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016/2018 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2016.

Tale programmazione viene in questa sede aggiornata in particolare con riferimento agli interventi relativi al rifacimento della struttura di copertura dell'ex saponificio e dell'ex tiro a segno. Per tali interventi la fonte di finanziamento era costituita per il 50% da contributo della Fondazione Cariplo in quanto l'ente aveva partecipato al bando "Buone prassi di conservazione del patrimonio". La mancata attribuzione del contributo (comunicato il 10/02/2016), ha comportato lo stralcio di tale intervento.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa la presente sezione contiene l'indicazione di tutte le spese di investimento per il triennio 2016/2018 e le relative fonti di finanziamento.

Si rileva che la realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio considerato dal bilancio di previsione, considerato che non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

### ANNO 2016

DESCRIZIONE	DESCRIZIONE ESTESA	IMPORTO	FINANZIAMENTO	Trimestre inizio lavori	Trimestre fine lavori
PISTA CICLABILE	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE PER COLLEGAMENTO MEZZANA CORTI CON IL CAPOLUOGO - I LOTTO (MEZZANA CORTI	250.000,00	entrate proprie dell'ente	4^ trimestre 2016	1^ trimestre 2017

### ANNO 2017

DESCRIZIONE	DESCRIZIONE ESTESA	IMPORTO	FINANZIAMENTO		
PISTA CICLABILE	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE PER COLLEGAMENTO MEZZANA CORTI CON IL CAPOLUOGO - II LOTTO (TRE RE)	150.000,00	entrate proprie dell'ente		

## ANNO 2018

DESCRIZIONE	DESCRIZIONE ESTESA	IMPORTO	FINANZIAMENTO		
CULTO	AMPLIAMENTO CIMITERO CAPOLUOGO	300.000,00	entrate proprie dell'ente		

Relativamente al 2016 sono inoltre stati previsti interventi inferiori a € 100.000,00 nei seguenti settori:

Descrizione	Codice	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
SICUREZZA URBANA BANDO REGIONE LOMBARDIA - LOTTO A TELECAMERE	03.02- 2.02.01.04.000	31.781,00	0	0
SICUREZZA URBANA - BANDO REGIONE LOMBARDIA LOTTO B - RADIO	03.01- 2.02.01.05.999	40.382,00	0	0
CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO SICUREZZA LOTTO A VIDEOSORVEGLIANZA- QUOTA DI COMPETENZA COMUNI GESTIONE ASSOCIATA	03.02- 2.03.01.02.003	67.273,00	0	0
CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO SICUREZZA LOTTO B - STRUMENTAZIONE - QUOTA DI COMPETENZA COMUNI GESTIONE ASSOCIATA	03.01- 2.03.01.02.003	38.090,00	0	0
SICUREZZA URBANA - BANDO REGIONE LOMBARDIA LOTTO B- ALLESTIMENTO SUBARU	03.01- 2.02.01.01.999	3.505,00	0	0
PROGETTO SICUREZZA - VIDEOSORVEGLIANZA	03.02- 2.02.01.04.002	36.255,00	21.120,00	21.120,00
RETE INFORMATICA COMUNALE	01.08- 2.02.01.07.000	15.000,00	0	0
ARREDI SCUOLE	04.02- 2.02.01.03.999	5.000,00	0	0
INTERVENTI DI MANUTENZIONE PLESSO SCOLASTICO CAVA MANARA E MEZZANA CORTI	04.02- 2.02.01.09.003	10.000,00	0	0
F.P.V. INTERVENTI DI MANUTENZIONE PLESSO SCOLASTICO CAVA MANARA E MEZZANA CORTI	04.02- 2.05.02.01.000	0	0	0
SPESA AMPLIAMENTO CIMITERO CAVA	12.09- 2.02.01.09.015	0	0	50.000,00
F.P.V. SPESA AMPLIAMENTO CIMITERO CAVA	12.09- 2.05.02.01.000	0	0	250.000,00
ACQUISTO DEFIBRILLATORI DA ESTERNO	13.07- 2.02.01.05.002	4.000,00	0	0
RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	06.01- 2.02.01.09.016	48.000,00	0	0
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (FINAN.ONERI DI URBANIZZ. )	10.05- 2.02.01.09.000	5.060,00	5.000,00	5.000,00
SPESE AMPLIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.05- 2.02.01.09.000	10.000,00	0	0
CONCORSO DI IDEE PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE	10.05- 2.02.03.05.001	2.000,00	0	0
INTERVENTI SOTTOPASSO FERROVIARIO	10.05- 2.02.01.09.000	10.000,00	0	0
SISTEMAZIONE VIABILISTICA E PARCHEGGI	10.05- 2.02.01.09.000	42.500,00	0	0

CONTRIBUTO EDIFICI DI CULTO	05.02- 2.02.01.09.008	4.000,00	4.000,00	4.000,00
INTERVENTI MANUTENZIONE SEDE MUNICIPALE	01.06- 2.02.01.09.000	23.000,00	0	0
INTERVENTI RELATIVI AL DAT - SCHERMO INFO POINT	07.01- 2.02.01.99.999	5.000,00	0	0
INTEREVENTI DAT: MISURE INCENTIVAZIONE ALLE IMPRESE	07.01- 2.03.03.03.999	1.200,00	0	0
COMPLETAMENTO LAVORI MURO VIA OLEVANO	05.01- 2.02.01.09.000	20.000,00	0	0
INTERVENTI PARCHI E AREE VERDI COMUNALI	09.02- 2.02.01.09.000	40.000,00	0	0
INTERVENTI PRESSO CIMITERI DI CAVA MANARA E MEZZANA CORTI	12.09- 2.02.01.09.015	7.000,00	0	0
ARREDI PER ARCHIVIO	01.02- 2.02.01.03.999	700	0	0
INTERVENTI BIBLIOTECA E TEATRO	05.02- 2.02.01.09.018	10.000,00	0	0
INTERVENTI EDIFICIO PROTEZIONE CIVILE	11.01- 2.02.01.09.002	60.000,00	0	0
ACQUISTO AUTOCARRO PER SERVIZI ESTERNI	09.02- 2.02.01.01.999	28.000,00	0	0

Gli investimenti verranno finanziati con entrate proprie derivante da oneri di urbanizzazione, da alienazione di aree, da sanzioni del codice della strada, da contributi agli investimenti da privati, da contributo regionale inerente il progetto di sicurezza urbana.

Non si farà ricorso ad alcuna forma di indebitamento.

### **C) PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI:**

Relativamente ai progetti di investimento in corso di esecuzione si segnala il progetto di ampliamento della scuola materna A. Castagnola, la cui procedura è stata avviata con determinazione n. 130 del 30/12/2015. Il progetto ha un valore di € 350.000,00. Il cronoprogramma prevede l'inizio dei lavori indicativamente per il mese di aprile.

Altri lavori in corso di esecuzione sono i seguenti:

Descrizione	Importo	Da liq.	Codice
AFFIDAMENTO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI. AVVIO DEL PROCEDIMENTO ED ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	41.358,00	41.358,00	10.05- 2.02.01.09.000
RIQUALIFICAZIONE DEI PARCHI GIOCO COMUNALI. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	10.065,00	10.065,00	09.02- 2.02.01.09.000
AFFIDAMENTO LAVORI DI TINTEGGIATURA PRESSO IL PLESSO SCOLASTICO DI VIA DEI MILLE. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	1.805,60	325,6	04.02- 2.02.01.09.003

AFFIDAMENTO LAVORI DI RISANAMENTO LOCALE ARCHIVIO PRESSO LA SCUOLA MATERNA DI VIA GIORDANO BRUNO, MESSA IN SICUREZZA DELLA COPERTURA DELL'EX TIRO A SEGNO, MANUTENZIONE DELLA SALA TEATRO E REALIZZAZIONE TETTOIA IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO IN LOCALITA' CH	14.429,77	14.429,77	05.02- 2.02.01.09.018
AFFIDAMENTO LAVORI DI RISANAMENTO LOCALE ARCHIVIO PRESSO LA SCUOLA MATERNA DI VIA GIORDANO BRUNO, MESSA IN SICUREZZA DELLA COPERTURA DELL'EX TIRO A SEGNO, MANUTENZIONE DELLA SALA TEATRO E REALIZZAZIONE TETTOIA IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO IN LOCALITA' CH	1.067,50	1.067,50	09.02- 2.02.01.09.000
AFFIDAMENTO LAVORI DI RISANAMENTO LOCALE ARCHIVIO PRESSO LA SCUOLA MATERNA DI VIA GIORDANO BRUNO, MESSA IN SICUREZZA DELLA COPERTURA DELL'EX TIRO A SEGNO, MANUTENZIONE DELLA SALA TEATRO E REALIZZAZIONE TETTOIA IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO IN LOCALITA' CH	15.054,80	15.054,80	04.02- 2.02.01.09.003
AFFIDAMENTO LAVORI DI MANUTENZIONE DEI SERRAMENTI ESTERNI DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA DEL CAPOLUOGO. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	4.017,46	3.987,46	04.02- 2.02.01.09.003
AFFIDAMENTO LAVORI EDILI PRESSO SCUOLE DI MEZZANA CORTI. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	1.135,97	1.135,97	04.02- 2.02.01.09.003
DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER AFFIDAMENTO LAVORI FINALIZZATI A RENDERE ACCESSIBILE E A MIGLIORARE LA FRUIBILITA' DELLA PALESTRA SCOLASTICA DEL PLESSO A. MANZONI. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	17.158,70	17.128,70	04.06- 2.02.01.09.000
DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER AFFIDAMENTO LAVORI AMPLIAMENTO CIMITERO CAPOLUOGO - COMPLETAMENTO 4. LOTTO. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	5.096,67	5.066,67	12.09- 2.02.01.09.015

#### D) TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI:

Considerato lo scenario della finanza locale come avanti dettagliato, la definizione della politica tributaria e tariffaria del bilancio 2016/2018 deve necessariamente essere subordinata alla verifica dell'impatto sulla finanza locale delle scelte normative a livello statale. La programmazione è stata effettuata considerando di mantenere inalterate per il triennio 2016/2018 sia le tariffe dei tributi (la legge di stabilità prevede il blocco per il solo anno 2016) che quelle dei servizi pubblici

Relativamente ai servizi a domanda individuale l'obiettivo è quello di mantenere per i servizi alle famiglie criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario locale. Le tariffe rimangono confermate nella misura già prevista per l'anno 2015, ad eccezione del servizio integrativo pomeridiano e del servizio pre/post per i quali è prevista una rideterminazione in considerazione delle modifiche organizzative e dell'ampliamento del servizio offerto.

Sarà dato impulso all'azione di controllo dell'evasione dei tributi e del recupero delle basi imponibili.

E' inoltre in corso di valutazione la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali acquisendo in tal

modo al Comune una quota delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi.

### E) SPESA CORRENTE E NECESSITA' FINANZIARIE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Come già sottolineato, l'azione amministrativa dovrà essere improntata ad un corretto utilizzo delle risorse e ad una razionalizzazione complessiva delle spese. Si dovranno prevedere pertanto azioni finalizzate alla ricerca di sinergie volte a ridurre i costi di acquisizione di beni e servizi. Un dettaglio delle risorse necessarie alla realizzazione dei programmi nonché delle spese per funzioni unitamente agli obiettivi dei servizi è contenuto nella successiva sezione operativa. Come già evidenziato nelle precedenti relazioni previsionali e programmatiche l'ente ha ridotto in modo consistente la spesa corrente già nel 2014 e nel 2015 secondo quanto previsto dal D.L 66/2014.

Da evidenziare per il triennio 2016/2018 la fine di alcuni piani di ammortamento nel corso del triennio con conseguente riduzione della quota destinata al rimborso di mutui per circa € 17.000,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI			2016	2017	2018
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	previsione di competenza	<b>1.182.603,71</b>	<b>1.079.371,00</b>	<b>1.076.454,00</b>
		di cui già impegnate*	<b>90.551,09</b>	<b>7.850,00</b>	<b>290,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>24.660,00</b>	<b>24.660,00</b>	<b>24.660,00</b>
		previsione di cassa	<b>1.238.103,39</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 02</b>	<b>Giustizia</b>	previsione di competenza	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
		di cui già impegnate*	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
		previsione di cassa	<b>0</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	previsione di competenza	<b>270.554,76</b>	<b>286.740,00</b>	<b>286.640,00</b>
		di cui già impegnate*	<b>11.859,82</b>	<b>2.000,00</b>	<b>1.670,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>4.042,00</b>	<b>4.042,00</b>	<b>4.042,00</b>
		previsione di cassa	<b>270.789,93</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	previsione di competenza	<b>454.595,10</b>	<b>456.345,00</b>	<b>456.050,00</b>
		di cui già impegnate*	<b>173.864,59</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>880,00</b>	<b>880,00</b>	<b>880,00</b>
		previsione di cassa	<b>528.144,29</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	previsione di competenza	<b>115.794,00</b>	<b>113.476,00</b>	<b>113.476,00</b>
		di cui già impegnate*	<b>9.212,04</b>	<b>292,00</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>125.567,89</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	previsione di competenza	<b>92.285,00</b>	<b>89.237,00</b>	<b>86.115,00</b>
		di cui già impegnate*	<b>25.744,84</b>	<b>2.997,87</b>	<b>1.200,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>105.564,41</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>Sviluppo sostenibile</b>	previsione di competenza	<b>813.739,10</b>	<b>875.003,00</b>	<b>872.385,00</b>

<b>MISSIONE 09</b>	<b>e tutela del territorio dell'ambiente</b>	di cui già impegnate*	<b>9.017,22</b>	<b>6.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>895.903,83</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	previsione di competenza	<b>320.119,00</b>	<b>327.281,00</b>	<b>325.803,00</b>
		di cui già impegnate*	<b>50.305,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>368.792,94</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	previsione di competenza	<b>14.966,00</b>	<b>12.966,00</b>	<b>12.966,00</b>
		di cui già impegnate*	<b>6.604,43</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.250,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>16.896,85</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	previsione di competenza	<b>357.900,00</b>	<b>314.331,00</b>	<b>314.177,00</b>
		di cui già impegnate*	<b>42.631,06</b>	<b>8.650,00</b>	<b>542,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>880,00</b>	<b>880,00</b>	<b>880,00</b>
		previsione di cassa	<b>418.462,77</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	previsione di competenza	<b>6.800,00</b>	<b>6.800,00</b>	<b>6.800,00</b>
		di cui già impegnate*	<b>3.965,00</b>	<b>3.965,00</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>10.633,14</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	previsione di competenza	<b>13.610,00</b>	<b>13.610,00</b>	<b>13.610,00</b>
		di cui già impegnate*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>23.563,67</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>	previsione di competenza	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
		di cui già impegnate*	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
		previsione di cassa	<b>0</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	previsione di competenza	<b>139.169,00</b>	<b>151.337,00</b>	<b>162.178,00</b>
		di cui già impegnate*	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
		previsione di cassa	<b>20.000,00</b>		

	<b>TOTALE DELLE MISSIONI</b>	previsione di competenza	<b>3.782.135,67</b>	<b>3.726.497,00</b>	<b>3.726.654,00</b>
		di cui già impegnate*	<b>423.755,09</b>	<b>33.254,87</b>	<b>9.952,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>30.462,00</b>	<b>30.462,00</b>	<b>30.462,00</b>
		previsione di cassa	<b>4.022.423,11</b>		

## F) GESTIONE DEL PATRIMONIO:

Si fornisce l'elenco del patrimonio immobiliare che può produrre redditività per l'ente

Descrizione	Ubicazione	Utilizzo
Palazzetto/Tensostruttura	Via Rosselli	Convenzione con società sportive
Campo sportivo Mezzana Corti	Piazza Primo Maggio	Convenzione con società sportive
Campo sportivo Cava Manara	Via Cavallotti	Convenzione con società sportive
Palestra scolastica	Via dei Mille	Affitto a gruppi sportivi fuori dall'orario didattico
Polifunzionale	Via Rosselli	Affitto
Terreno posto in via Torre dei Torti	Via Torre dei Torti	Affitto a gestore di telefonia mobile
Terreno posto in via Villa Glori	Via Villa Glori	Affitto a gestore di telefonia mobile
Terreno posto in via Togliatti	Via Togliatti	Affitto a gestore di telefonia mobile

## G) REPERIMENTO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Nella programmazione triennale risultano previste entrate correnti di natura straordinaria solo per l'anno 2016. In particolare è prevista l'entrata relativa al contratto di locazione di un'area per antenna di telefonia, recentemente rinegoziato con la clausola del cash advance. Tale clausola prevede nella seconda annualità del contratto il pagamento di 4 annualità anticipate per complessive € 55.661,00. Di tale importo € 40.000,00 (pari alla differenza fra il cash advance ed il canone annuo rinegoziato) vengono destinate al finanziamento dell'incarico professionale per la redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio che deve essere aggiornato.

La rinegoziazione, seppur al ribasso del canone di locazione annuo, è in linea con l'accordo siglato da Anci con H3G, Vodafone e Wind in data 11 dicembre 2015. Tale accordo prevede la condivisione di un criterio di calcolo per la determinazione del valore del canone di locazione delle stazioni radio base e la determinazione di una soglia minima pari a 5.000 euro/annui e una massima, pari a 13.000,00 euro/annui, con l'obiettivo di superare le situazioni di criticità derivanti da una estesa azione da parte degli operatori di telefonia mobile, di ridefinire al ribasso i contratti in essere, anche con interventi unilaterali mediante il riconoscimento dell'ente del solo valore minimo previsto per la Tosap o per la Cosap.

Anche per l'ente la rinegoziazione è stato il frutto di una trattativa iniziata con il riconoscimento da parte di Vodafone del solo importo della Tosap.

Tra le entrate in conto capitale, sempre per il 2016 è programmata una entrata di € 135.000,00 a titolo di contributo agli investimenti da privati (in programma modifica ad una convenzione urbanistica esistente) Sono inoltre previsti i trasferimenti della Regione Lombardia per la partecipazione al progetto "SICUREZZA URBANA".

Con delibera della Giunta Comunale n. 12 DEL 05.02.2016 è stato approvato il progetto "SICUREZZA URBANA" della gestione associata della polizia locale. Il Comune di Cava Manara in qualità di ente capofila riceve i contributi dalla Regione e li trasferisce agli enti associati in relazione al progetto approvato. Le spese vengono sostenute direttamente da ogni ente associato ad eccezione delle spese relative alla strumentazione radio che sarà acquisita direttamente dal Comune di Cava Manara per tutti gli enti associati.

## H) INDEBITAMENTO – DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO NEL TRIENNIO 2016/2018

Il Testo unico per gli enti locali, aggiornato al D.Lgs 118/2011 e coordinato con il D.Lgs 126/2014, ed ulteriormente modificato dalla Legge di stabilità 2015 in relazione alla possibilità per gli Enti locali di far ricorso all'indebitamento precisa che “.. l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento per l'anno 2011, l'8 per cento per gli anni dal 2012 al 2014 e il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui”

Per maggiore chiarezza e trasparenza si è ritenuto opportuno riportare il calcolo dell'indebitamento consentito nel 2016, in base alla vigente normativa (art. 204 del D. Lgs. 267/00, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014):

	2016	2017	2018
Entrate correnti	3.914.847,99	3.924.166,00	3.809.729,00
10% entrate correnti	391.484,80	392.416,60	380.972,90
Quota interessi mutui al 01.01.2016	137.520,00	133.029,00	127.285,00
Capacità impegno per ulteriori interessi	253.964,80	259.387,60	253.687,90
Incidenza degli interessi passivi	3,512%	3,389%	3,341%

Per il triennio non è previsto il ricorso a nuove forme di indebitamento anche in considerazione del nuovo saldo di competenza potenziata, così come previsto dalla legge 208/2015, che consente di contrarre nuovo debito o di applicare l'avanzo di amministrazione per spese di investimento per un importo pari alla somma fra la quota capitale dei mutui esistenti e l'importo del fondo crediti stanziato in bilancio. Per il triennio tale saldo subisce la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Quota capitale mutui	151.149,00	146.047,00	144.694,00
FCDE	121.669,00	134.587,00	145.428,00
Totale	272.818,00	280.634,00	290.122,00

In considerazione dell'avanzo destinato per le spese di investimento, ad oggi non applicato, pari ad 251.310,64 (avanzo rendiconto 2014 tenuto conto dell'applicazione 2015) non si ritiene di dover ricorrere a nuovo indebitamento, al fine di non gravare sulla rigidità della spesa corrente.

Di seguito si riporta la spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui nel triennio:

Anno	Quota Capitale	Quota Interessi	Totale
<b>2016</b>	151.149,00	137.520,00	288.669,00
<b>2017</b>	146.047,00	133.029,00	279.076,00
<b>2018</b>	144.694,00	127.285,00	271.979,00

L'andamento del residuo debito dell'indebitamento nel triennio, tenendo conto della normativa vigente e con gli attuali limiti, è possibile accendere nuovi mutui, sarà il seguente:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito al 01/01	3.072.294,25	2.886.835,25	2.740.788,25
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	151.149,00	146.047,00	144.694,00
Revisione debito	34.310,00		
Estinzioni anticipate			
Debito residuo al 31/12	2.886.835,25	2.740.788,25	2.596.094,25
Indebitamento per abitante	428,05	406,40	384,95

Abitanti al 31/12/2015 6.744

L'estinzione anticipata prevista per il 2016 è finanziata dal 10% del valore stimato dell'alienazione di alcune aree come da previsione normativa ( art. 7 comma 5 D.L 78/2015 convertito nella Legge 125/2015 che ha modificato l'articolo 56-bis, comma 11, del D.L 69/2013 convertito nella Legge 98/2013). L'effettiva estinzione del debito dipenderà dall'esito del bando di gara per l'alienazione.

## I) ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO TESORIERE

L'anticipazione di cassa è regolata dall'art. 222 del D.lgs 267/2000 secondo il quale il Comune può richiedere al Tesoriere, previa deliberazione della Giunta Comunale, anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo di 3/12 (per il 2016 5/12) delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata del bilancio.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 2/2016 è stata autorizzata l'anticipazione di tesoreria per l'importo di € 360.000,00 rientrante nel limite massimo consentito come di seguito dimostrato:

DATI CONSUNTIVO 2014	
TITOLI I – ENTRATE TRIBUTARIE	€ 2.727.408,60
TITOLO II – TRASFERIMENTI	€ 262.640,73
TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 924.798,66
TOTALE -	€ 3.914.847,99
5/12	€ 1.631.186,66

Anche nella programmazione del triennio si conferma un'autorizzazione all'anticipazione di cassa per € 360.000,00 anche se il ricorso a tale possibilità, storicamente, non è stato utilizzato. Il servizio finanziario si impegna a controllare costantemente l'andamento dei flussi di cassa onde evitare qualsiasi pericolo di esposizione di cassa.



## J) EQUILIBRI DI BILANCIO DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO ED I RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Il bilancio pluriennale dimostra condizioni di equilibrio che non sono dipendenti dall'utilizzo di poste straordinarie.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.209.997,12		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		55.342,67	30.462,00	30.462,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.899.062,00 0,00	3.863.202,00 0,00	3.862.006,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.782.135,67 30.462,00 121.669,00	3.726.497,00 30.462,00 134.587,00	3.726.654,00 30.462,00 145.428,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		185.459,00 34.310,00	146.047,00 0,00	144.694,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-13.190,00</b>	<b>21.120,00</b>	<b>21.120,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		34.310,00 34.310,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		21.120,00	21.120,00	21.120,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

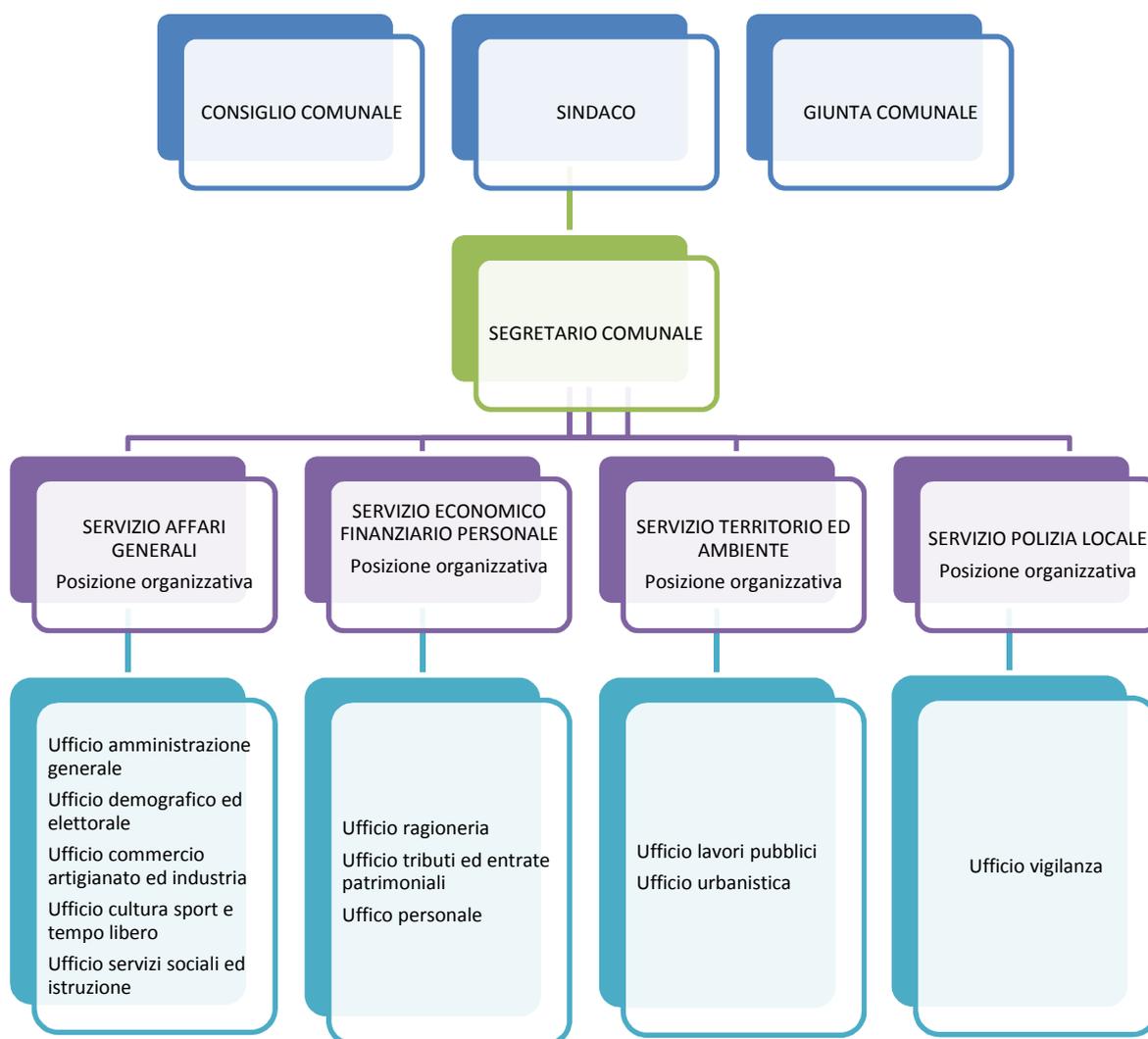
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	350.000,00	200.000,00	125.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	830.936,00	159.000,00	309.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	34.310,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	21.120,00	21.120,00	21.120,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.167.746,00 200.000,00	380.120,00 125.000,00	455.120,00 250.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.209.997,12								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		405.342,67	230.462,00	155.462,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.891.583,23	2.904.998,00	2.986.865,00	2.983.865,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.022.423,11	3.782.135,67	3.726.497,00	3.726.654,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	331.686,74	378.200,00	372.407,00	371.711,00			30.462,00	30.462,00	30.462,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	601.626,55	615.864,00	503.930,00	506.430,00					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	915.422,62	830.936,00	159.000,00	309.000,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.089.765,71	1.167.746,00	380.120,00	455.120,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b> .....	4.740.319,14	4.729.998,00	4.022.202,00	4.171.006,00	<b>Totale spese finali</b> .....	5.112.188,82	4.949.881,67	4.106.617,00	4.181.774,00
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	185.459,00	185.459,00	146.047,00	144.694,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	724.894,49	913.165,00	917.081,00	917.081,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	716.290,39	913.165,00	917.081,00	917.081,00
<b>Totale titoli</b>	5.465.213,63	6.003.163,00	5.299.283,00	5.448.087,00	<b>Totale titoli</b>	6.013.938,21	6.408.505,67	5.529.745,00	5.603.549,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	6.675.210,75	6.408.505,67	5.529.745,00	5.603.549,00	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	6.013.938,21	6.408.505,67	5.529.745,00	5.603.549,00
Fondo di cassa finale presunto	661.272,54								

### 3. DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVE DELL'ENTE

#### A) LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA:



#### B) IL PERSONALE:

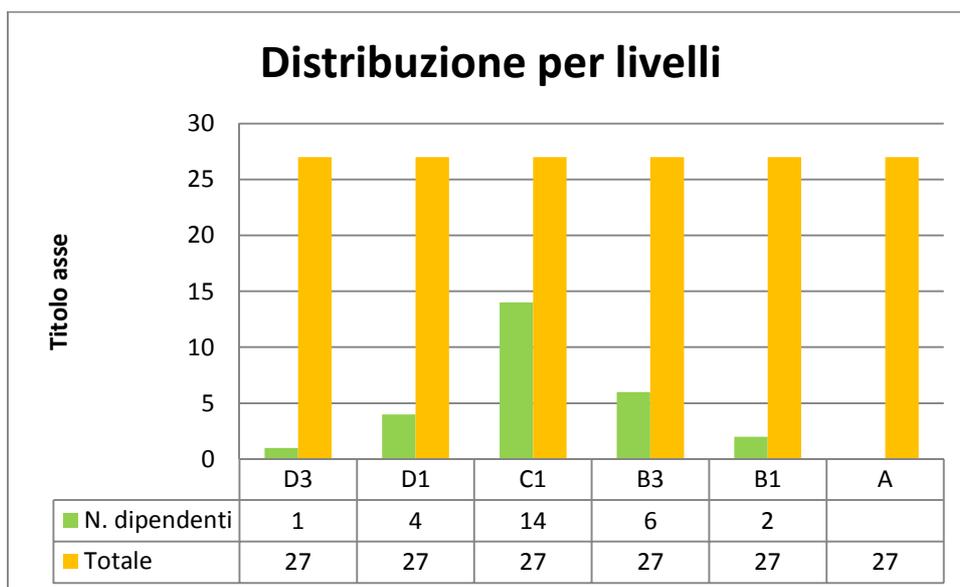
La dotazione organica del Comune di Cava Manara è composta da n. 38 posti. Attualmente sono in servizio n. 27 dipendenti di cui 26 a tempo pieno, 1 a tempo parziale a 24 ore settimanali. Con decorrenza 1 dicembre 2014 si è provveduto, nel rispetto delle disposizioni in tema di personale ad incrementare il part – time di un dipendente, passando da 18 ore a 24 ore settimanali. Il numero di dipendenti in servizio è pari ad 1 dipendente ogni 250 abitanti. Tale dato risulta significativo se confrontato con il rapporto dipendenti – popolazione previsto per il triennio 2014/2016 per gli enti in condizione di dissesto (Decreto Ministero Interno 24 luglio 2014), pari per i comuni da 5.000 a 9.999 a 1/151.

A causa inoltre del doppio limite a cui gli enti soggetti al patto di stabilità sono stati sottoposti fino all'anno 2013 (riduzione costante della spesa di personale rispetto all'anno precedente – comma 557 legge 296/2006 - e possibilità di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 40% delle cessazioni dell'anno precedente) l'ente ha visto il proprio personale in servizio ridursi da 31 unità al 31.12.2010 a 27 unità al 31.12.2013. In particolare l'ente si è trovato ad avere dimezzato il personale esterno destinato alle attività di guida scuolabus, manutenzione del patrimonio e pulizia delle strade.

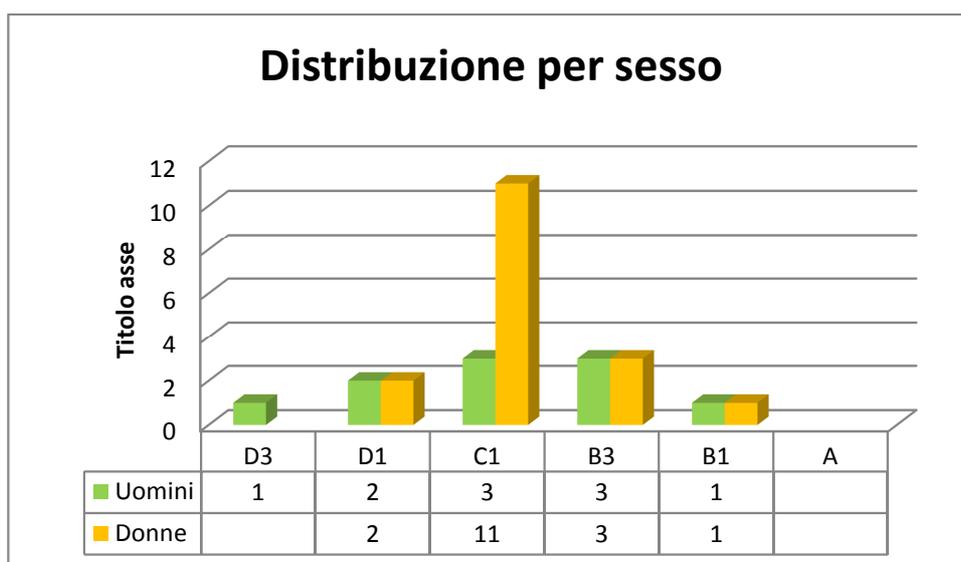
Qualifica funzionale	Previsti in dotazione organica	In servizio al 31.12.2009	In servizio al 31.12.2010	In servizio al 31.12.2011	In servizio al 31.12.2012	Dotazione organica rideterminata deliberazione n. 63 del 06.07.2013	In servizio al 31.12.2013	In servizio al 31.12.2014
<b>CATEGORIA D3</b>	1	1	1	1	1	1	1	1
<b>CATEGORIA D1</b>	7	4	4	4	4	7	4	4
<b>CATEGORIA C</b>	18	17	17	14	14	16	14	14
<b>CATEGORIA B3</b>	8	5	6	6	6	8	6	6
<b>CATEGORIA B1</b>	5	3	3	3	2	5	2	2
<b>CATEGORIA A</b>	1	0	0	0	0	1	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>28</b>	<b>27</b>	<b>38</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

La composizione del personale di ruolo al 31/12/2015 risulta la seguente:

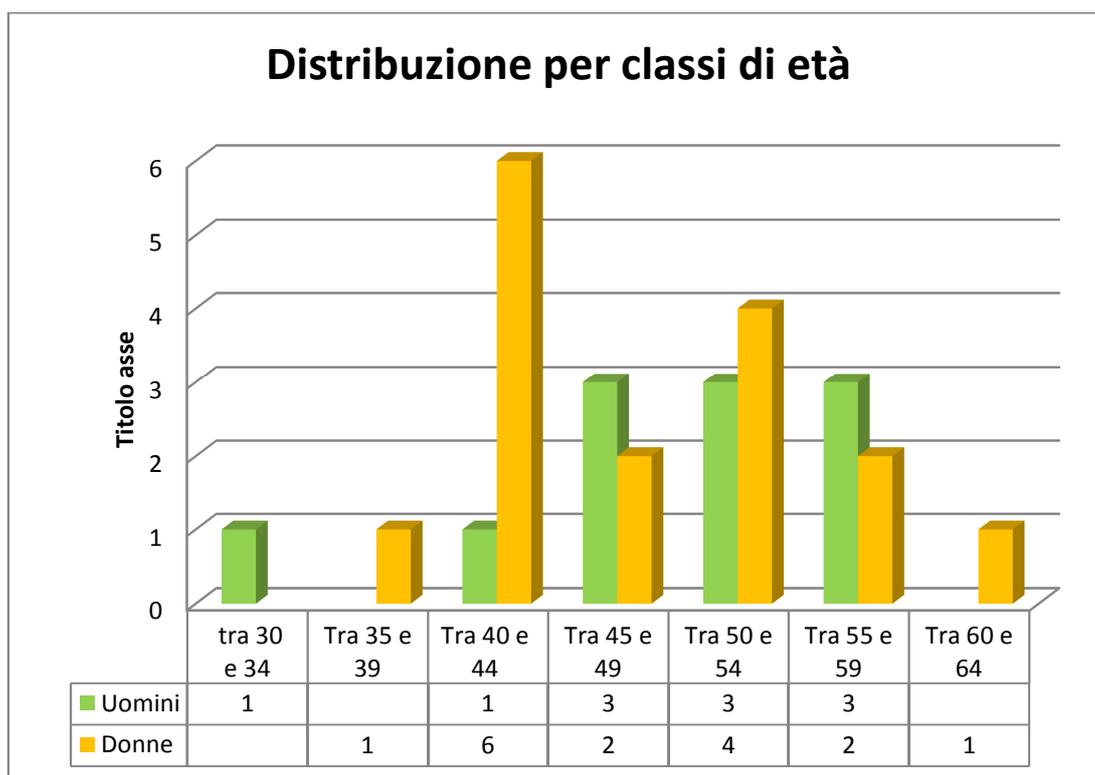
Categoria	N. dipendenti
D3	1
D1	4
C1	14
B3	6
B1	2
A	
<b>Totale</b>	<b>27</b>



Categoria	N. dipendenti	Uomini	Donne
D3	1	1	
D1	4	2	2
C1	14	3	11
B3	6	3	3
B1	2	1	1
A			
Totale	27	10	17



Classi di età	N. dipendenti	Uomini	Donne
tra 30 e 34	1	1	
Tra 35 e 39	1		1
Tra 40 e 44	7	1	6
Tra 45 e 49	5	3	2
Tra 50 e 54	7	3	4
Tra 55 e 59	5	3	2
Tra 60 e 64	1		1



#### **4. COERENZA E COMPATIBILITA' CON LE DISPOSIZIONI DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

Il Patto di Stabilità Interno (PSI), nato dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

A partire dal 2009 il patto di stabilità è rappresentato dal raggiungimento di un obiettivo espresso in termini di saldo di competenza mista (differenza fra accertamenti e impegni per la parte corrente a cui si aggiunge la differenza fra gli incassi e i pagamenti per la parte in conto capitale). Espresso in questi termini il patto di stabilità ha di fatto bloccato gli investimenti dei comuni obbligando gli stessi ad accumulare avanzi di amministrazione.

I commi da 707 a 734 della Legge 208/2015 prevedono il superamento a partire dal 2016 del patto di stabilità interno e la sostituzione dello stesso con il nuovo saldo di competenza finanziaria potenziata, detto PAREGGIO DI BILANCIO. In base a tale nuovo vincolo tutti gli enti locali devono garantire un saldo non negativo, in termini di competenza tra le entrate finali (titoli I, II, III, IV e V) e le spese finali (titoli I, II, III.; i pagamenti delle spese in conto capitale, anche a residuo, e le riscossioni delle entrate in conto capitale, anche a residuo, perdono dunque rilevanza. Tra le entrate finali non deve essere conteggiato l'avanzo di amministrazione applicato; tra le spese finali non devono essere conteggiati gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai fondi spese e rischi futuri (mentre il fondo di riserva va considerato per il saldo di competenza finanziaria potenziata in sede di bilancio di previsione finanziario).

Limitatamente al 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

A decorrere dal 2016 è allegato al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del raggiungimento del saldo non negativo.

Tali modifiche contabili, già note in quanto inserite nel DDL Legge di stabilità, hanno stimolato, già in sede di assestamento 2015, l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per € 369.287,00. Infatti le spese in c/competenza 2015 del titolo 2° (solo quelle relative a spese per lavori pubblici di cui al D.Lgs. n. 163/2006), per cui sono state anche solo avviate le procedure di affidamento entro il 31 dicembre 2015, finanziate con l'avanzo di amministrazione, confluiscono nel relativo Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) dell'opera dell'anno 2015, verrebbero riportate sul FPV in entrata in c/capitale dell'anno 2016 a finanziamento dell'opera stessa contabilizzata nel medesimo anno, senza avere alcun effetto negativo sui sopramenzionati vincoli di finanza pubblica del 2015 (in quanto non vengono effettuati pagamenti in tale anno) e del 2016 (in quanto il FPV per il solo

anno 2016 viene considerato tra le entrate utili del pareggio di bilancio garantendo così un saldo pari a zero dell'operazione).

Il comma 712 della Legge 208/2015 prevede che per l'anno 2016, nel saldo non sono considerate le spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito. L'esclusione opera nel limite massimo di 480 milioni di euro. A tal fine gli enti dovevano comunicare entro il 1 marzo gli spazi finanziari richiesti. Il Comune di Cava Manara ha richiesto spazi per € 40.000,00, pari alla ulteriore quota di avanzo di amministrazione rispetto a quella già applicabile in relazione alle nuove regole del pareggio di bilancio.

Gli spazi saranno assegnati con un DPCM che dovrà essere emanato entro il 15 aprile 2016.

In relazione all'esito della richiesta verranno effettuate le opportune modifiche al bilancio e alla programmazione.

Rimangono salvi gli effetti connessi ai patti orizzontali regionali degli anni 2014/2015 (comma 707).

Di seguito si riporta le previsioni del rispetto del nuovo vincolo del PAREGGIO DI BILANCIO per il triennio 2016/2018, tenendo conto in particolare del crono programma delle spese di investimento previste, delle voci che non rilevano ai fini del saldo e della richiesta degli spazi effettuati, nonché gli effetti della partecipazione al patto regionale orizzontale degli anni precedenti.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZ A ANNO N+1	COMPETEN ZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	55.342,67		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	350.000,00		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.904.998,00	2.986.865,00	2.986.865,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	378.200,00	372.407,00	371.711,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	34.000,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	344.200,00	372.407,00	371.711,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	615.864,00	503.930,00	506.430,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	830.936,00	159.000,00	309.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	4.695.998,00	4.022.202,00	4.174.006,00

I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.751.673,67	3.696.035,00	3.696.192,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	30.462,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	121.669,00	134.587,00	145.428,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	2.724,00	2.724,00	2.724,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	<b>(+)</b>	<b>3.657.742,67</b>	<b>3.558.724,00</b>	<b>3.548.040,00</b>

L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	967.746,00	255.120,00	205.120,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	200.000,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	<b>(+)</b>	<b>1.167.746,00</b>	<b>255.120,00</b>	<b>205.120,00</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>4.825.488,67</b>	<b>3.813.844,00</b>	<b>3.753.160,00</b>

<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>275.852,00</b>	<b>208.358,00</b>	<b>420.846,00</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) <sup>(3)</sup>	(-)/(+)	12.000,00	5.000,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) <sup>(4)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)<sup>(6)</sup></b>		<b>287.852,00</b>	<b>213.358,00</b>	<b>420.846,00</b>

## 5. INDIRIZZI STRATEGICI

Di seguito si riporta il Documento contenente gli indirizzi di mandato del Sindaco Michele Pini approvato dal Consiglio Comunale n. 13 del 09.06.2014

*L'obiettivo che da sempre portiamo avanti è il bene del territorio, senza distinzioni di estrazione sociale, politica, culturale e di reddito. Punto fondamentale del nostro programma è quindi la coerenza: questa caratteristica continuerà a permeare la nostra attività politica anche nel prossimo futuro. La nostra forza*

*resterà il dialogo con i nostri concittadini, la condivisione dei loro problemi e l'impegno costante e ostinato nella ricerca e nell'attuazione della migliore soluzione possibile, perché - citando Otto Von Bismarck - "la politica è l'arte del possibile".*

*La realtà del nostro paese è sotto gli occhi di tutti.*

*È giunto il momento di confrontarsi in maniera seria e rigorosa con un periodo non facile, allo scopo di raccogliere le sfide sfruttando tutte le opportunità per ottenere benessere, migliore qualità della vita, minori conflitti sociali, maggiore coinvolgimento dei cittadini, più legalità, crescita culturale, più risorse da destinare al sociale.*

*Non sarà compito semplice, ne siamo consci, ma occorre agire con coraggio, con un impegno forte e modernità, mirando alla concretizzazione del programma che si intende portare avanti con passione ed entusiasmo.*

*Per queste ragioni il programma di Lista Pini è un programma sincero: non segue il modello di quei programmi che promettono opere faraoniche ed eclatanti in tempi elettorali, senza poterle realizzare concretamente nel corso del mandato.*

*Due saranno le direzioni del nostro operare. In primo luogo, ristrutturazione di quei servizi importanti che da troppo tempo hanno perso la loro la loro capacità di rispondere ai bisogni del cittadino in termini di funzionalità ed efficienza. In secondo luogo, progetti e idee del tutto nuove per Cava Manara che sappiamo*

*essere realmente concretizzabili nella nostra realtà sociale, amministrativa e finanziaria.*

*La redazione di questo programma è testimonianza concreta dei concetti di ascolto del cittadino e condivisione sopracitati. Le apposite Commissioni, istituite all'interno di Lista Pini, che hanno lavorato per macro aree tematiche, sono giunte alla stesura del presente programma grazie alle loro competenze settoriali, ma soprattutto grazie ai suggerimenti che direttamente dalla cittadinanza sono pervenuti mediante vari canali, come la "Politica tra la Gente", le mail e le nostre pagine web.*

*Per realizzare quanto di seguito esposto sarà necessario in primo luogo eliminare gli sprechi, ottimizzare le risorse, analizzare in modo scrupoloso tutte le pieghe del bilancio e riqualificare tutto il patrimonio comunale.*

*Il risparmio deve liberare risorse per poter incidere sullo sviluppo del nostro comune. Questa politica mirante alla maggiore finalizzazione delle risorse, dovrà tenere ben presente l'obiettivo di ridurre le imposte comunali.*

*Inoltre, l'Amministrazione comunale non deve essere una struttura burocratica che "governa il quotidiano" e che gestisce il bilancio in maniera miope e senza programmazione.*

*Il Comune deve assurgere a "casa" dei cittadini, con la PERSONA al centro, aperta alle idee ed alle iniziative migliori, senza pregiudizi che impediscono il benessere e la crescita sociale.*

## “Progetto Salute”

La salute secondo l'OMS: *“Uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza dello stato di malattia o di infermità”*(Organizzazione Mondiale della Sanità, 1948).

L'idea del progetto salute nasce dalla necessità di promuovere sul nostro territorio la salute, bene primario e diritto costituzionale attraverso una serie di interventi strutturati in senso preventivo e terapeutico indirizzati a giovani, famiglie ed anziani

## Giovani in età scolare e famiglia

I giovani costituiscono una risorsa inestimabile alla quale vogliamo prospettare tutte le migliori opportunità educative, informative e di crescita attraverso alcuni indispensabili ausili e supporti.

1. Offerta Formativa con effettuazione di corsi di primo soccorso ed educazione stradale.
2. Educazione alimentare diretta a giovani in età scolare e famiglie: prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare.
3. Campagna di prevenzione all'uso ed abuso di sostanze.
4. Reintroduzione della visita pediatrica (visita medica con rilievo parametri antropometrici, misurazione della vista).
5. Promozione dell'educazione sessuale (nozioni elementari per i giovani delle scuole medie).
6. Incontri informativi con genitori ed insegnanti orientati alla prevenzione diagnosi precoce e gestione dei bambini affetti da disturbi del comportamento dell'età evolutiva (es. sindrome da iperattività e deficit di attenzione-ADHD).
7. Mantenere inalterata la rete dei servizi per la prima infanzia (nidi, tempo per le famiglie) e le persone disabili (assistenza educativa scolastica e domiciliare, aiuto alla persona).
8. Istituzione di serate d'incontro con medici specialisti con fine informativo-preventivo circa alcune patologie ricorrenti (es. obesità, sovrappeso, diabete, ipertensione etc).
9. Adesione alla diffusione di iniziative di tipo preventivo-informativo (es. giornata dell'ipertensione, o del diabete).
10. Sportello Famiglia e Giovani così strutturato:
  - come punto di ascolto per le difficoltà che caratterizzano il percorso evolutivo adolescenziale e la strutturazione dell'identità;
  - come sportello psicologico;
  - come sportello consulenza ed orientamento al lavoro.

## Anziani

L'anziano nell'ambito familiare acquista la propria dignità e consapevolezza, ricopre un ruolo centrale, espressione di numerosi bisogni primari ed in tal senso indirizzeremo le nostre proposte per valorizzarlo attraverso innovativi ed utili servizi proposti e coadiuvati da personale competente.

1. Istituzione di gruppi di cammino coadiuvati dal supporto organizzativo di figure specialistiche (medico fisiatra, laureati in scienze motorie, fisioterapisti).
2. Promozione negli Auser di importanti servizi gratuiti (es. misurazione della vista, misurazione della pressione arteriosa, misurazione della glicemia).
3. Istituzione dello sportello geriatrico (possibilità di prenotare mensilmente consulenza geriatrica gratuita).
4. Istituzione di sportello infermieristico.

5. Adozione, come in altri Comuni, di sedi strategiche dotate di una colonnina con defibrillatore.
6. Implementazione di servizi, alcuni dei quali già in essere: minialloggi, assistenza domiciliare, soggiorni invernali.

## **Servizi comunali**

*Lista Pini intende innovare le modalità del rapporto tra cittadino e Pubblica Amministrazione. Vogliamo che gli uffici comunali siano il luogo dell'efficienza e del servizio al cittadino: trasparenza, comprensione e risoluzione dei problemi.*

*Le nostre proposte sono:*

- *adeguamento degli orari di apertura al pubblico con possibili aperture pomeridiane;*
- *installazione all'interno dei locali comunali di un "totem" che fornisca all'utenza informazioni di primo livello (es. emissione di documenti principali, prenotazione appuntamenti presso gli uffici comunali);*
- *installazione di un Internet Point pubblico con tariffazione oraria agevolata;*
- *attivazione di un numero telefonico di servizio disponibile 24h su 24h.*

## **Cultura**

*Quando la cultura è al servizio del cittadino il paese è più vivo: l'obiettivo che ci prefiggiamo è trasformare Cava Manara in un centro di iniziative che rendano la popolazione protagonista della propria formazione culturale.*

*Punto di partenza il "Progetto Biblioteca e Teatro" con cui:*

- *allestire nel Teatro multimediale una serie di eventi, occasionali e stagionali, per renderlo un vero e proprio centro culturale sul territorio;*
- *predisporre nella Biblioteca uno spazio utilizzabile da bambini e ragazzi (anche universitari) per lo studio e per l'organizzazione di corsi rivolti a cittadini di tutte le età;*
- *intensificare il dialogo con i numerosi enti culturali presenti nei comuni limitrofi.*

## **Territorio e ambiente**

*I cittadini hanno diritto ad un ambiente valorizzato e protetto, quindi: NO ai progetti della discarica di cemento-amianto ex Cava Villa e dell'Autostrada Broni-Mortara.*

*Per incentivare lo sviluppo sostenibile del territorio proponiamo le seguenti iniziative:*

- *campagna di sensibilizzazione per rimozione delle coperture in Cemento-Amianto (Eternit) ancora presenti sul territorio;*
- *miglioramento delle modalità di raccolta differenziata;*
- *aumento degli incentivi per il compostaggio;*
- *informazione sugli incentivi al risparmio energetico e istituzione di una figura di riferimento;*
- *adeguamento degli uffici pubblici ai moderni standard di sostenibilità ambientale;*
- *revisione del piano di sviluppo degli insediamenti abitativi adeguando i servizi necessari all'attuale stato urbanistico e demografico;*
- *progetto di miglioramento della manutenzione del verde pubblico, arredo urbano e pulizia strade;*
- *individuazione di apposite aree da destinare agli animali domestici.*

## **Associazionismo e volontariato**

*Intendiamo potenziare la collaborazione con la protezione civile, le istituzioni pubbliche, le associazioni Onlus, sportive e di volontariato.*

*In questo senso, tra i nostri futuri progetti:*

- *offrire la possibilità a bambini e ragazzi di usufruire, presso la Biblioteca, di lezioni/ripetizioni gratuite ad integrazione del canonico orario scolastico;*

- sostenere l'User nell'organizzazione di attività ricreative al fine di coinvolgere gli anziani nella vita sociale
- predisporre un servizio gratuito di accompagnamento su richiesta e con i mezzi del Comune in occasione di eventi;
- istituire una PRO LOCO che coordini tutte le attività delle associazioni presenti sul territorio.

## **Tecnologie**

Nella società moderna la tecnologia ricopre un ruolo da protagonista, per cui è necessario:

- diffondere su tutto il territorio la copertura Wi-fi con l'ausilio della quale erogare anche servizi di telesoccorso e sorveglianza;
- implementare la tecnologia digitale per rendere più efficace l'erogazione dei servizi comunali.

## **Sicurezza**

La sicurezza è un'esigenza primaria di ognuno.

Il cittadino deve poter vivere sereno, percependo la costante presenza delle istituzioni; perciò:

- svilupperemo e amplieremo i sistemi di videosorveglianza;
- attiveremo un servizio di "Sportello Amico" con numero telefonico dedicato a fornire informazioni sui servizi del comune e supporto per problematiche del territorio con reperibilità 24h;
- miglioreremo gli apparati tecnici e strumentali in dotazione ai corpi di Polizia locale, valutando la costituzione di presidi decentrati con la collaborazione di "volontari civici".

## **Lavoro, commercio e artigianato**

Il lavoro e lo sviluppo delle attività produttive devono essere garanzia di continuità sul territorio cavese.

In tal senso lavoreremo per:

- ricevimento settimanale su appuntamento per risposte a problematiche, organizzazione di eventi, rapporti tra attività commerciali o artigianali e amministrazione;
- apertura di un tavolo di dialogo con le locali attività commerciali per discutere iniziative "promozionali", e proposta di una "tessera" per fidelizzare la clientela;
- sviluppo di un portale commercio-attività da affiancare all'attuale sito web istituzionale che centralizzerebbe le attività sul territorio fungendo da "motore" pubblicitario per chi visita il sito o per chi cerca informazioni attraverso il web.

## **Urbanistica, lavori pubblici e viabilità**

Saremo chiamati a tracciare le scelte strategiche d'assetto e di sviluppo del territorio, tutelandone l'integrità fisica ed ambientale, nonché l'identità culturale e paesaggistica e disciplinando le azioni volte alla sua organizzazione e trasformazione.

È pertanto necessario operare un grande coinvolgimento di tutti i soggetti che vivono il territorio e "ascoltarne" le istanze e le richieste, affinché la pianificazione urbanistica diventi il più possibile patrimonio condiviso, con discontinuità con quanto sinora fatto: riduzione della cementificazione, recuperando il parco edilizio esistente e limitando lo sfruttamento del terreno agricolo.

Tra i nostri principali obiettivi proponiamo:

- intervento immediato ed incisivo sulla qualità dell'acqua potabile per risolvere i frequenti problemi di colore, odore, sapore e ristagno di particelle nei filtri;
- potenziamento dell'attività di monitoraggio e di una più completa, costante e puntuale informazione alla cittadinanza;
- rete di piste ciclabili per un collegamento in sicurezza di Cava Manara con le sue frazioni;

- realizzazione di un sottopasso ferroviario ciclo-pedonale;
- messa in sicurezza del sottopasso ferroviario per pedoni e ciclisti;
- progetto per uniformare l'arredo urbano nel centro e nelle frazioni rendendolo omogeneo;
- manutenzione programmata e regolare degli edifici scolastici e dei cimiteri.

## **Sport**

Lo sport riveste una funzione sociale: è un momento di aggregazione, di formazione ed educazione. Il nostro impegno sarà quello di:

- favorire l'attività sportiva con iniziative di promozione per avvicinare bambini e ragazzi alle molteplici discipline;
- creare una Polisportiva che racchiuda scuole e associazioni (calcio, danza, pallavolo, karate, etc.) presenti nel territorio comunale e che abbia il compito di diventare per esse un referente coordinatore;
- realizzazione di un progetto "scuola-sport": riteniamo doveroso riportare nella programmazione scolastica tornei intra e interscolastici. Desideriamo perseguire questo scopo attraverso il coinvolgimento dei docenti di educazione fisica e di giovani esperti provenienti dalle nostre società sportive;
- convenzioni con piscine comunali.

## **Scuola**

Ci impegniamo ad affrontare, con un'adeguata programmazione, le necessità di una scuola moderna, al passo coi tempi, capace di comprendere le opportunità e le prerogative del territorio.

È nostra intenzione:

- riqualificare il patrimonio edilizio scolastico;
- migliorare il servizio di refezione scolastica, rendendo i pasti più appetibili;
- introdurre il laboratorio teatrale e musicale nelle scuole e programmare l'utilizzo del teatro per i giovani;
- implementare le agevolazioni già in atto inerenti a buoni pasto e buoni sociali;
- utilizzare l'acqua potabile con installazione di impianti di depurazione per la mensa;
- rivedere le tariffe scuolabus e le rette dell'asilo nido comunale;
- utilizzare lo scuolabus per uscite didattiche e culturali.

## **Bilancio e risparmi**

A Cava Manara occorre trasparenza: la gente ha diritto di conoscere in modo chiaro come vengono utilizzate le finanze locali. Lavoreremo per ridurre la spesa corrente con un severo e puntuale controllo di gestione, con un impegno quotidiano a ricercare nuovi risparmi, in stretta collaborazione con il personale del Comune.

Trovare le risorse significa:

- continuare ad usare gli strumenti già disponibili per assicurare le entrate economiche nelle casse comunali, puntando ad una sempre maggiore equità fiscale;
- cogliere tutte le opportunità offerte agli Enti Locali dalla Regione Lombardia, dalle Leggi Nazionali e dall'Unione Europea;
- innovare e sviluppare i servizi, soprattutto quelli legati al miglioramento della qualità della vita e alle politiche sociali e di sviluppo locale.

## 6. DAGLI INDIRIZZI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

I prospetti che seguono illustrano il collegamento fra gli **indirizzi strategici**, gli **obiettivi strategici** e le corrispondenti **missioni di bilancio** a cui tali obiettivi si ricollegano.

### **MISSIONI**

#### **MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Questa missione comprende tutte le azioni relative all'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente e della comunicazione istituzionale.

Si occupa inoltre dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, dell'amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Fanno capo a questa missione le azioni che l'Amministrazione pone in essere per lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Le scelte di fondo del programma in esame sono necessariamente volte al miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti agli utenti, alla riduzione dei tempi e dei costi legati allo svolgimento delle attività.

Rientrano in questa missione i seguenti obiettivi strategici:

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
<b><u>Servizi comunali</u></b> <b><u>Bilancio e risparmi</u></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>TRASPARENZA – Ampliamento della trasparenza per meglio rispondere alle esigenze di informazione dei cittadini</i></li> <li>2. <i>BILANCIO TRASPARENTE – Ampliamento della trasparenza del bilancio</i></li> <li>3. <i>CONTROLLI INTERNI –</i></li> <li>4. <i>PARTECIPAZIONE – Incentivazione dell'attività di partecipazione dei cittadini per migliorare il rapporto con l'ente</i></li> </ol>	<b>MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE</b>
Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2014 – 2018)		
<b><u>Sicurezza</u></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>VIDEOSORVEGLIANZA - Sviluppare e amplieremo i sistemi di videosorveglianza;</i></li> <li>2. <i>SPORTELLO AMICO - numero telefonico dedicato a fornire informazioni sui servizi del comune e supporto per problematiche del territorio con reperibilità 24h;</i></li> <li>3. <i>STRUMENTAZIONE POLIZIA LOCALE: miglioramento degli apparati tecnici e strumentali in dotazione ai corpi di Polizia locale, valutando la costituzione di presidi decentrati con la collaborazione di "volontari civici".</i></li> </ol>	<b>MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>
Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2014 – 2018)		

<b><u>Scuola</u></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO – Riqualficazione e manutenzione programmata e regolare</i></li> <li>2. <i>REFEZIONE SCOLASTICA – miglioramento del servizio con pasti più appetibili</i></li> <li>3. <i>TEATRO - introduzione laboratorio teatrale e musicale nelle scuole. Utilizzo del teatro per i giovani</i></li> <li>4. <i>TARIFFE- revisione tariffe scuolabus e asilo nido</i></li> <li>5. <i>SCUOLABUS: utilizzo per uscite didattiche e culturali</i></li> <li>6. <i>PROGETTO SALUTE- interventi strutturati in senso preventivo e terapeutico indirizzati ai giovani</i></li> </ol>	<b>MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2014 – 2018)		
<b><u>Cultura</u> <u>Associazionismo e</u> <u>volontariato</u></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>#CAVACULTURA #CAVAINMUSICA #CAVAINGITA – Programmazione di eventi comprendenti presentazioni di libri, conferenze storiche, concerti , spettacoli di cabaret , gite fuori porta</i></li> <li>2. <i>BIBLIOTECA : creazione di uno spazio utilizzabile da bambini e ragazzi per lo studio. Organizzazione di corsi rivolti a cittadini di tutte le età</i></li> <li>3. <i>COLLABORAZIONE con i numerosi enti culturali presenti nei comuni limitrofi</i></li> <li>4. <i>ISTITUZIONE PRO LOCO per coordinare tutte le attività delle associazioni presenti sul territorio</i></li> <li>5. <i>AUSER – sostenere l’associazione nell’organizzazione di attività ricreative al fine di coinvolgere gli anziani nella vita sociale</i></li> </ol>	<b>MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA’ CULTURALI</b>  <b>MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2014 – 2018)		
<b><u>Sport</u></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>PROMOZIONE SPORT– favorire l’attività sportiva con iniziative di promozione per avvicinare bambini e ragazzi alle molteplici discipline</i></li> <li>2. <i>CREAZIONE DI UNA POLISPORTIVA che racchiuda scuole e associazioni (calcio, danza, pallavolo, karate, etc.) presenti nel territorio comunale con il compito di diventare per esse un referente coordinatore</i></li> <li>3. <i>SCUOLA – SPORT realizzazione di tornei intra e interscolastici</i></li> </ol>	<b>MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>

4. CONVENZIONI CON PISCINE COMUNALI		
Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2014 – 2018)		
<u>Territorio ed ambiente</u> <u>Urbanistica, lavori pubblici e viabilità</u>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>NO al progetto della discarica di cemento-amianto ex Cava Villa</i></li> <li>2. <i>NO al progetto dell'Autostrada Broni-Mortara</i></li> <li>3. <i>RACCOLTA DIFFERENZIATA– miglioramento delle modalità di raccolta differenziata ed incentivi per il compostaggio</i></li> <li>4. <i>ACQUA POTABILE-monitoraggio e costante verifica sulla qualità dell'acqua per risolvere i problemi di colore, odore, sapore e ristagno di particelle nei filtri. Costante e puntuale informazione ai cittadini</i></li> <li>5. <i>VERDE PUBBLICO - miglioramento della manutenzione del verde pubblico, arredo urbano e pulizia strade</i></li> <li>6. <i>CEMENTO – AMIANTO - campagna di sensibilizzazione per rimozione delle coperture ancora presenti sul territorio</i></li> <li>7. <i>RISPARMIO ENERGETICO - informazione sugli incentivi ed istituzione di una figura di riferimento</i></li> <li>8. <i>INDIVIDUAZIONE di apposite aree da destinare agli animali domestici</i></li> <li>9. <i>PISTE CICLABILI- rete di piste ciclabili per un collegamento in sicurezza di Cava Manara con le sue frazioni;</i></li> <li>10. <i>SOTTOPASSO FERROVIARIO – messa in sicurezza</i></li> <li>11. <i>ARREDO URBANO – omogeneità dell'arredo urbano nel centro e nelle frazioni</i></li> </ol>	<p><b>MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b></p> <p><b>MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b></p>
Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2014 – 2018)		
<u>Giovani in età scolare e famiglia</u>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>CORSI DI PRIMO SOCCORSO ED EDUCAZIONE STRADALE</i></li> <li>2. <i>EDUCAZIONE ALIMENTARE diretta a giovani in età scolare e famiglie: prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare.</i></li> <li>3. <i>CAMPAGNA DI PREVENZIONE all'uso ed abuso di sostanze.</i></li> <li>4. <i>REINTRODUZIONE DELLA VISITA PEDIATRICA</i></li> <li>5. <i>PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE SESSUALE nelle scuole medie</i></li> <li>6. <i>INCONTRI orientati alla prevenzione diagnosi precoce e gestione dei bambini</i></li> </ol>	<p><b>MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b></p>

	<p><i>affetti da disturbi del comportamento dell'età evolutiva</i></p> <p>7. <i>RETE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA</i></p> <p>8. <i>ISTITUZIONE DI SERATE D'INCONTRO CON MEDICI SPECIALISTI con fine informativo-preventivo circa alcune patologie ricorrenti (es. obesità, sovrappeso, diabete, ipertensione etc).</i></p> <p>9. <i>INIZIATIVE DI TIPO PREVENTIVO-INFORMATIVO (es. giornata dell'ipertensione, o del diabete).</i></p> <p>10. <i>SPORTELLO FAMIGLIA E GIOVANI</i></p>	
<p>Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2014 – 2018)</p>		
<p><b>Anziani</b></p>	<p>1. <i>ISTITUZIONE DI GRUPPI DI CAMMINO coadiuvati dal supporto organizzativo di figure specialistiche (medico fisiatra, laureati in scienze motorie, fisioterapisti).</i></p> <p>2. <i>PROMOZIONE NEGLI AUSER DI SERVIZI GRATUITI (es. misurazione della vista, misurazione della pressione arteriosa, misurazione della glicemia).ISTITUZIONE DELLO SPORTELLO GERIATRICO (possibilità di prenotare mensilmente consulenza geriatrica gratuita).</i></p> <p>3. <i>ISTITUZIONE DI SPORTELLO INFERMIERISTICO.</i></p> <p>4. <i>COLONNINE CON DEFIBRILLATORI.</i></p> <p>5. <i>CIMITERI – manutenzione programmata e regolare dei cimiteri</i></p>	<p><b>MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b></p>
<p>Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2014 – 2018)</p>		

## **7. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI**

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto:

- di verifica in occasione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi
- di rendicontazione tramite l'apposita relazione sulla performance

# SEZIONE OPERATIVA

SeO

Parte prima

Come già osservato la Sezione operativa, come definita nel principio contabile applicato sperimentale della programmazione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione strategica del DUP.

In particolare, la Sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici e per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio della manovra di bilancio.

Gli scopi della Sezione operativa sono stati analiticamente individuati nelle premesse.

A seguire la Sezione operativa è sviluppata secondo due parti fondamentali:

- Una prima parte, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Una seconda parte contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio

## **1. MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE**

Prima di procedere alla descrizione dei singoli programmi del triennio 2016-2018, è opportuno illustrare la valutazione delle risorse, correnti e di investimento, di cui si potrà disporre nel periodo di riferimento. Le previsioni formulate sono riferite al contesto legislativo e normativo esistente al momento della predisposizione del piano triennale e pertanto la programmazione triennale trova fondamento in un'ottica di costanza del quadro delle disposizioni normative attualmente in vigore.

## A) LE RISORSE DI PARTE CORRENTE

### ENTRATE TRIBUTARIE

La valutazione e l'analisi delle entrate tributarie richiedono particolare attenzione in considerazione dell'importanza preponderante assunta da tali entrate rispetto alle altre. Obiettivo principale del Comune risulta pertanto essere il costante controllo della dinamica delle basi imponibili dei vari cespiti.

Non sono previsti incrementi tributari per l'anno 2016.

**IMU:** Ai fini Imu il Comune risulta penalizzato rispetto ai comuni limitrofi per l'inadeguatezza delle tariffe d'estimo che continua a rappresentare la base di partenza per il calcolo di tali tributo. Tali tariffe spiegano la necessità (come era già stato per l'Ici) di determinare sempre aliquote molte alte.

Per il 2016 la stima parte dal gettito Imu è così quantificata:

gettito Imu lordo 2015 =	718.000,00
meno esenzione terreni agricoli	18.000,00
più maggior gettito immobili comodato	37.500,00
meno alimentazione al fondo di solidarietà	144.000,00
gettito netto 2016	593.500,00

Aliquote previste:

abitazione principale e relative pertinenze per i fabbricati A/1 A/8 A/9: 0,6 per cento

fabbricati in uso gratuito ai parenti di primo grado: 0,56 per cento

fabbricati in uso gratuito ai parenti di primo grado oltre al primo: 0,76 per cento

fabbricati di categoria D: 8,6 per cento

Altri immobili: 0,95 per cento

Relativamente agli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti in linea retta di primo grado, la normativa introdotta dalla legge di stabilità 2016, che ha di fatto abrogato la possibilità di assimilare tali immobili all'abitazione principale stabilendo al contrario una riduzione della base imponibile del 50% in presenza di condizioni particolarmente rigide (tra tutte la registrazione del contratto), risulta sicuramente peggiorativa rispetto al 2015. Per tale motivo si propone all'interno della autonomia tariffaria dell'ente di prevedere per tale fattispecie l'aliquota agevolata dello 0,56 per mille.

**TARI:** Il comma 27 della legge 208/2015 proroga per gli anni 2016 e 2017 la possibilità di applicare dei correttivi ai parametri quali-quantitativi di produzione dei rifiuti (ka, kb, kc, kd) introdotti per il 2013 e confermati per il 2014 e per il 2015 dalla Legge di stabilità 147/2013..

Il valore iscritto in bilancio consente la copertura dei costi previsti nel piano finanziario Tari per l'anno 2016, determinato tenendo conto del nuovo appalto del servizio che partirà presumibilmente entro il 01/09/2016..

L'entrata prevista è pari ad € 678.098,00. per il 2016 e ad € 756.405,00 per gli anni 2017/2018 (da aggiornare in relazione all'esito del nuovo appalto).

TASI: Per il 2016 il gettito della Tasi viene così determinato:

GETTITO TASI 2015	€ 419.000,00
MINOR GETTITO ABITAZIONE PRINCIPALE E USO GRATUITO	€ 270.000,00
MINOR GETTITO TASI INQUILINO	€ 7.000,00
MAGGIOR GETTITO TASI USO GRATUITO	€ 5.000,00
GETTITO TASI 2016	€ 147.000,00

ALIQUOTE PREVISTE:

- Fabbricati di categoria D: 2 per mille
- Altri immobili: 1 per mille

TOSAP: La base imponibile della TOSAP e' stata stimata sull'analisi dei dati storici di occupazioni del suolo pubblico effettuate in occasione dei mercati, con installazione di tende, ponteggi, ecc. La percentuale di evasione risulta particolarmente bassa.

IMPOSTA PUBBLICITA': Per accertare la base imponibile vengono effettuati periodicamente censimenti dei mezzi pubblicitari che sono installati nel territorio. Dal 2013 la gestione dell'imposta di pubblicità è totalmente in economia con la sola eccezione del servizio di attacchinaggio.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: Per l'anno 2016 viene confermata l'applicazione dell'aliquota unica dello 0,75 per cento con applicazione della soglia di esenzione fino ad € 12.000,00. Per redditi superiori ad € 12.000,00 l'addizionale viene calcolata sul reddito complessivo. Viene confermata la previsione di gettito già prevista per l'anno 2015, determinata sulla base dati resi disponibili dal Ministero delle Finanze relativi all'anno 2012. Tali dati sono stati incrociati con le simulazioni effettuati tramite il portale del federalismo fiscale.

FONDO DI SOLIDARIETA': il fondo di solidarietà per l'anno 2016 subisce le variazioni derivanti dalle norme della Legge di stabilità.

A partire dal 2016 il fondo di solidarietà viene infatti incrementato di 3.767,45 milioni per garantire la compensazione ai comuni delle esenzioni Imu e Tasi. Tale incremento sarà ripartito sulla base del gettito effettivo Imu e Tasi derivanti dalle abitazioni principali e dai terreni agricoli relativi all'anno 2015.

Per contro il fondo di solidarietà diminuisce di 1.949,10 milioni a seguito della minor compartecipazione dei comuni alla formazione del fondo stesso (costituita da una quota di Imu che rimane allo stato).

Varia inoltre la quota del fondo di solidarietà da distribuire con riferimento alla differenza fra i fabbisogni standard e la capacità fiscale, passando dal 20% del 2015 al 30% per il 2016, al 40% per il 2017 e al 55% per il 2018.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.916.615,24	2.727.408,60	2.876.146,00	2.904.998,00	2.986.865,00	2.983.865,00	1,003

Lo scostamento positivo tra le previsioni 2015 e le previsioni 2016 derivano dalla necessità, nello stretto rispetto dei nuovi principi contabili, di accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione quali i proventi derivanti dalla lotta all'evasione.

ENTRATE CASSA	2016 (previsioni cassa)
	4
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.891.583,23

Lo scostamento di cassa fra il 2015 e il 2016 deriva dalla modifica dell'aliquota dell'addizionale comunale avvenuta nel 2015, i cui effetti a livello di cassa, si avranno a partire dal corrente anno.

### TRASFERIMENTI CORRENTI

Tra i trasferimenti trovano allocazione i trasferimenti compensativi imu (terreni agricoli e standardizzazione imu/tasi), per minori introiti di addizionale comunale, , per il contributo Miur Tari istituzioni scolastiche.

Sono inoltre previsti i trasferimenti da altri enti per alcuni servizi svolti in associazione (polizia locale, progetto integrazione stranieri) nonché i contributi dalla Provincia per il sostegno scolastico dei ragazzi con disabilità.

Di seguito la previsione dei trasferimenti per il triennio prossimo

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7

TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	385.049,65	262.640,73	356.454,00	378.200,00	372.407,00	371.711,00	6,100
--	------------	------------	------------	------------	------------	------------	-------

Lo scostamento è dato principalmente dalla previsione nel triennio dei rimborsi inerenti la gestione associata del servizio di polizia locale in quanto essendo il Comune di Cava Manara ente capofila, l'approvvigionamento dei beni e servizi avviene a carico del bilancio di Cava Manara, sulla base del preventivo di spesa appositamente predisposto, con rimborso da parte degli altri enti.

ENTRATE CASSA	2016 (previsioni cassa)
	4
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	331.686,74

### **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Nell'ambito delle entrate extratributarie il nuovo schema di bilancio distingue alcune tipologie e precisamente:

- Vendite di beni e servizi e proventi derivanti della gestione dei beni : rientrano in questa tipologia tutti le entrate per rette e contribuzioni per i servizi pubblici offerti dall'Ente, nonché i proventi per fitti o locazioni dei beni comunali.
- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti : rientrano in questa tipologia le entrate per sanzioni del Codice della Strada e sanzioni per il mancato rispetto di regolamenti comunali.
- Interessi attivi: rientrano in questa tipologia le entrate per interessi attivi su titoli e depositi.
- Altre entrate da redditi da capitale: rientrano tutti i redditi da capitale non relativi ad interessi.
- Rimborsi ed altre entrate correnti : rientrano in questa tipologia tutte le entrate per rimborsi spese di qualunque natura e tutte le altre entrate correnti non rientranti in altre tipologie specifiche

Relativamente ai servizi a domanda individuale l'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

### **1. TARIFFE CENTRO ESTIVO SCUOLA MATERNA**

Descrizione	Tariffe centro estivo 2015		
	Residenti	Residenti con 2 figli	Non residenti
3 settimane	207,00	303,00	338,00
4 settimane	232,00	343,00	373,00

## 2. REFEZIONE SCOLASTICA

SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO		
Descrizione	Tariffe anno scolastico 2015/2016	
	Residenti	Non residenti
Tariffa	4,35	4,65

SCUOLA INFANZIA		
Descrizione	Tariffe anno scolastico 2015/2016	
	Residenti	Non residenti
Con merenda	4,95	5,15
Senza merenda	4,35	4,65

## 3. TRASPORTO SCOLASTICO

Tariffe anno scolastico 2015/2016			
Fasce	1 figlio	2 figli	Più di 2 figli
Fino a € 3.800,00	45,00	60,00	60,00
Da € 3.800,01 a € 5.500,00	60,00	80,00	100,00
Da € 5.500,01 a € 8.500,00	105,00	160,00	200,00
Da € 8.500,01 a € 10.000,00	130,00	180,00	230,00
Da € 10.000,01 a € 15.000,00	155,00	215,00	295,00
Oltre € 15.000,01	190,00	260,00	310,00

## 4. ASSISTENZA DOMICILIARE

Fascia ISEE	TARIFFE 2014
Fino a 5.956,60 €	<b>ESENTE</b>
da € 5.956,61 a € 6.200,00	<b>€ 6,00/ORA</b>
da € 6.200,01 a € 6.700,00	<b>€ 6,30/ORA</b>
da € 6.700,01 a € 7.750,00	<b>€ 7,00/ORA</b>

da € 7.750,01,01 a € 9.300,00	<b>€ 7,60/ORA</b>
da € 9.300,01 a € 15.000,00	<b>€ 8,60/ORA</b>
da € 15.000,01 a € 18.000,01	<b>€ 10,00/ORA</b>
da € 18.000,01 a € 20.000,00	<b>€ 11,00/ORA</b>
da € 20.000,01 a € 23.000,00	<b>€ 13,00/ORA</b>
da € 23.000,01 a € 25.000,00	<b>€ 15,00/ORA</b>
oltre € 25.000,01	<b>€ 18,00/ORA</b>

#### 5. SERVIZIO INTEGRATIVO POMERIDIANO

Descrizione	Tariffe vigenti		Tariffe anno scolastico 2016/2017	
	Cava Manara/Mezzana Corti		Cava Manara/Mezzana Corti	
	Residenti	Non Residenti	Residenti	Non Residenti
Quota mensile	66,00	88,00	92,00	114,00

L'aggiornamento delle tariffe è avvenuto in relazione alla diversa tipologia di servizio che viene offerto che prevede 40 ore mensili in luogo delle 32 vigenti.

#### 6. SERVIZIO PRE-POST SCUOLA

	Tariffe anno scolastico 2015/2016		
	Pre scuola	Post scuola	Pre -post scuola
Residenti	99,00	106,70	165,00
Non residenti	118,80	126,50	198,00

SCUOLA MATERNA	Tariffe anno scolastico 2016/2017		
	Pre scuola	Post scuola	Pre -post scuola
Residenti	105,00	130,00	200,00

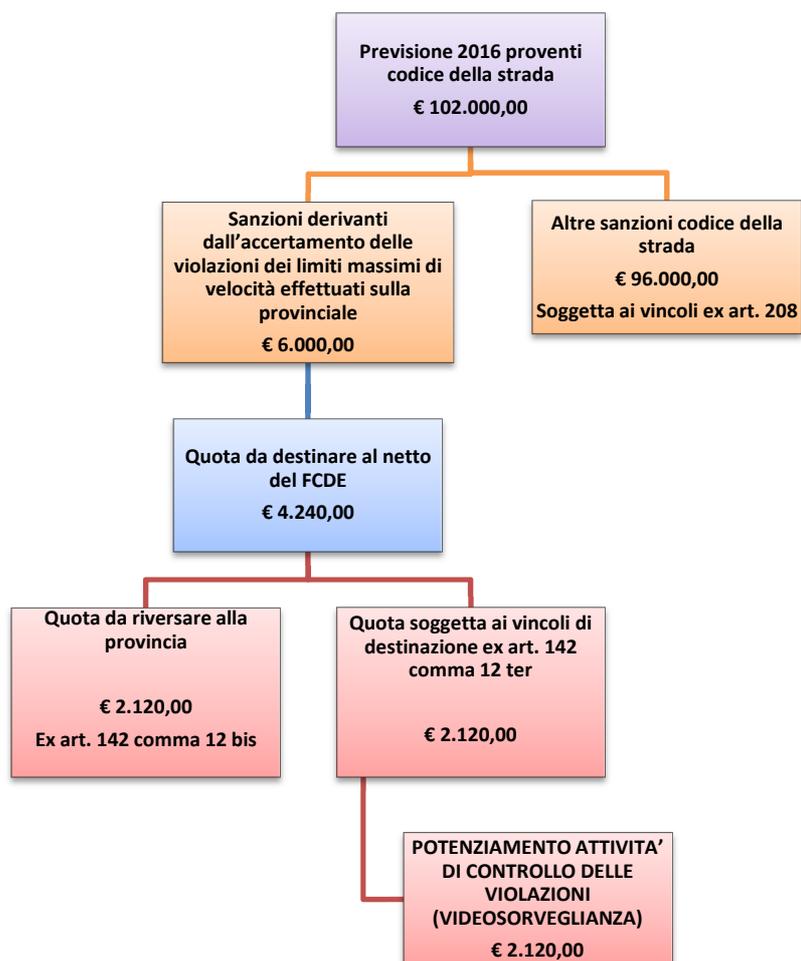
Non residenti	126,00	156,00	240,00
SCUOLA ELEMENTARE			
Residenti	130,00	105,00	200,00
Non residenti	156,00	126,00	240,00

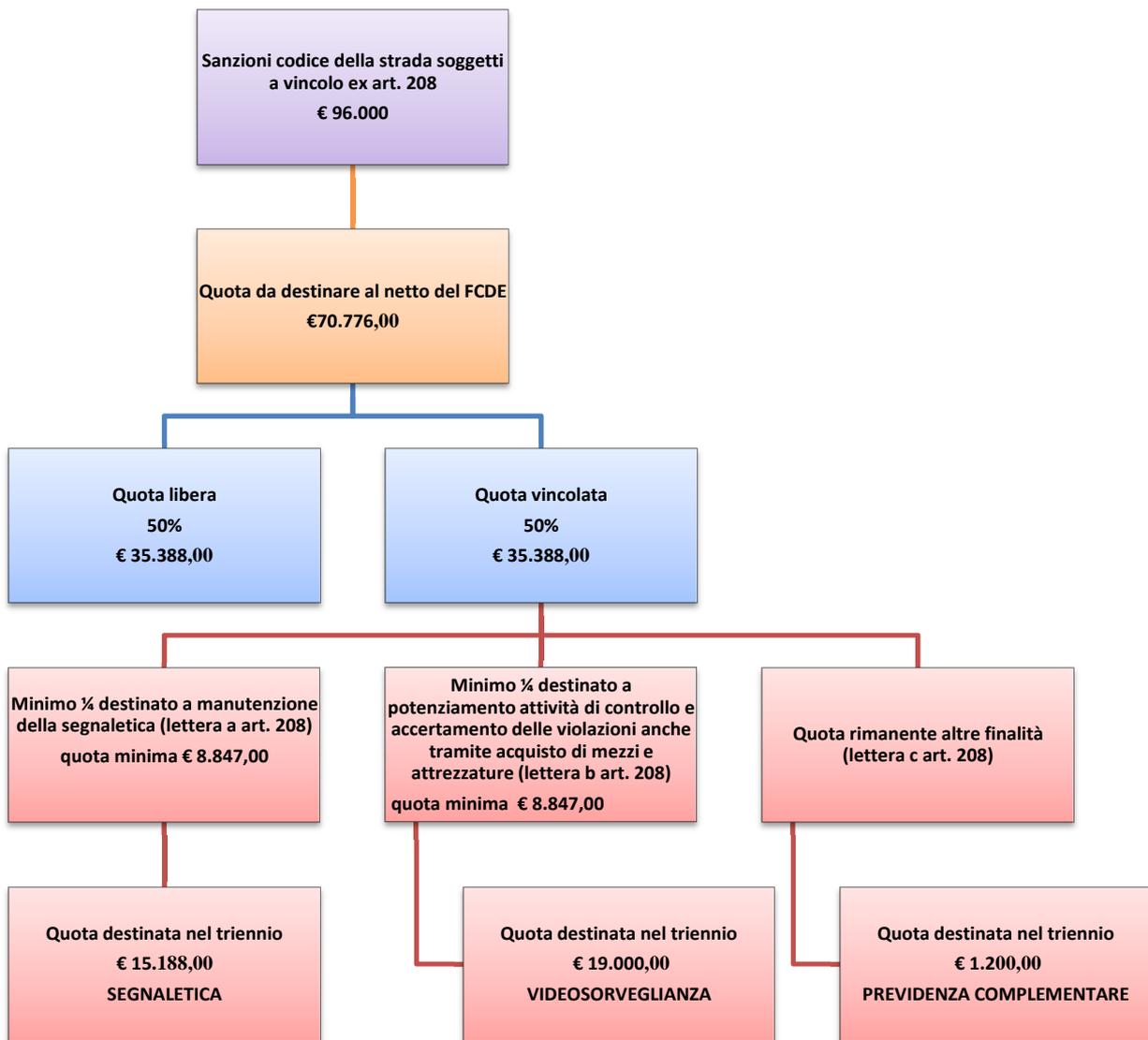
L'aggiornamento delle tariffe parte dalla necessità di differenziare le tariffe pre/post della scuola materna e della scuola elementare in modo da rendere maggiormente conformi alla tipologia del servizio offerto.

Di seguito la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale prevista nel triennio:

Descrizione del servizio	2016			2017			2018		
	Entrate	Spese	% di copertura	Entrate	Spese	% di copertura	Entrate	Spese	% di copertura
Centro estivo scuola materna	5.000,00	11.500,00	43,48	5.000,00	11.500,00	43,48	5.000,00	11.500,00	43,48
Refezione scolastica	172.500,00	199.500,00	86,47	171.000,00	201.550,00	84,84	171.000,00	201.550,00	84,84
Trasporto scolastico	16.500,00	88.647,00	18,61	17.000,00	88.647,00	19,18	17.000,00	88.647,00	19,18
Assistenza domiciliare	10.500,00	34.700,00	30,26	10.500,00	34.700,00	30,26	10.500,00	34.700,00	30,26
Servizio integrativo pomeridiano	22.000,00	25.000,00	88,00	26.000,00	29.000,00	89,66	27.000,00	29.000,00	93,10
Soggiorno climatico anziani	17.000,00	18.000,00	94,44	17.000,00	18.000,00	94,44	17.000,00	18.000,00	94,44
Servizio pre-post scuola	15.000,00	24.587,00	61,01	15.500,00	26.937,00	57,54	15.500,00	26.937,00	57,54
Telesoccorso	200,00	200,00	100,00	200,00	200,00	100,00	200,00	200,00	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>258.700,00</b>	<b>402.134,00</b>	<b>64,33</b>	<b>262.200,00</b>	<b>410.534,00</b>	<b>63,87</b>	<b>263.200,00</b>	<b>410.534,00</b>	<b>64,11</b>

Relativamente ai proventi derivanti dal codice della strada la destinazione della quota vincolata viene confermata secondo quanto già previsto nel bilancio di previsione 2015/2017





Di seguito la previsione del triennio dei proventi extratributari:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
<b>TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI</b>	1.239.299,95	924.798,66	<b>743.030,00</b>	<b>615.864,00</b>	<b>503.930,00</b>	<b>506.430,00</b>	<b>-17,114</b>

ENTRATE CASSA	2016 (previsioni cassa)
	4
<b>TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI</b>	<b>601.626,55</b>

Lo scostamento negativo deriva dal passaggio definitivo del servizio idrico integrato a Pavia Acque Scarl con decorrenza 01.07.2015 come da previsioni del piano d'ambito. Pertanto a partire da tale data l'ente non è più titolare delle quote di fognatura e depurazione, segmento del servizio idrico gestito, fino a tale data, in economia.

Per il 2016 sono tuttavia ancora previsti, in virtù di alcune difficoltà amministrative nelle volture dei contatori dell'energia elettrica afferenti il servizio idrico integrato, rimborsi da parte di Pavia Acque delle utenze relative ai primi 6 mesi.

Lo scostamento fra le previsioni 2016 e 2017/2018 è dovuta alla mancanza delle seguenti risorse:

- Fondo tutela gas per € 38.502,00
- Cash advance contratto antenna telefonia € 55.661,00

## B) ANALISI RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

Nell'ambito delle entrate in conto capitale il nuovo schema di bilancio distingue alcune tipologie e precisamente:

- Tributi in conto capitale: rientrano in questa tipologia le eventuali entrate di natura tributaria volte a finanziare spese di investimento.
- Contributi agli investimenti: rientrano in questa tipologia le entrate per contributi da Amministrazioni Pubbliche, Enti, Associazioni o Istituzioni per il finanziamento di opere di investimento.
- Trasferimenti in conto capitale: rientrano in questa tipologia le entrate per trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche, Enti, Associazioni o Istituzioni per il finanziamento di opere di investimento.
- Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali: rientrano in questa tipologia le entrate per alienazioni di immobili, terreni, aree, loculi o altri beni materiali ed immateriali dell'Ente.
- Altre entrate in conto capitale : rientrano in questa tipologia tutte le entrate volte a finanziare spese di investimento, non rientranti nella tipologia precedente. In particolare vengono contabilizzate in questa tipologia le entrate per permessi da costruire.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	218.299,21	396.483,73	321.493,62	650.236,00	0,00	0,00	+102,25
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	208.229,21	283.699,11	157.209,00	180.700,00	159.000,00	309.000,00	+14,94
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	426.528,42	708.182,84	478.702,62	830.936,00	159.000,00	309.000,00	+73,58

ENTRATE CASSA	2016 (previsioni cassa)
	4
<b>TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE</b>	<b>915.422,62</b>

Per l'anno 2016 sono previsti i contributi regionali relativi al bando "SICUREZZA URBANA" al quale ha partecipato la gestione associata del servizio di polizia locale. Il progetto, diviso in due lotti, prevede un contributo massimo di € 80.000,00 a lotto ( LOTTO A VIDEOSORVEGLIANZA – LOTTO B STRUMENTAZIONE). In qualità di ente capofila, in caso di finanziamento del progetto, il Comune di Cava Manara riceverà integralmente i contributi e procederà alla ripartizione secondo il progetto approvato.

Per l'anno 2016 è previsto un contributo agli investimenti da parte di privati che deriva dalla modifica di una convenzione urbanistica in essere. Tale entrata è quantificata in € 135.000,00

Sempre per il 2016 sono inoltre previste le risorse derivanti dall'alienazione di alcune aree e precisamente:

- Alienazione area via Marx € 150.000,00
- Alienazione area via Moro € 130.000,00
- Alienazione area via G. Rossa € 20.800,000
- Alienazione area via Berliquer € 21.100,00
- Alienazione area via Rosselli € 21.200,00

La previsione degli oneri di urbanizzazione presenta il seguente andamento:

2016 € 180.700,00

2017 € 159.000,00

2018 € 309.000,00

## C) MISSIONI E PROGRAMMI

L'articolazione per missioni e programmi ricalca quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, come di seguito riportati.

Per ciascuna missione e programma sono riportati i principali obiettivi previsti per l'anno 2016.

<b>MISSIONE</b>	<b>PROGRAMMI</b>
<b>1. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE</b>	1. ORGANI ISTITUZIONALI 2. SEGRETERIA GENERALE 3. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO 4. GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI 5. GESTIONE DEI BENI DEMANIALI 6. UFFICIO TECNICO 7. ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE 8. STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI 9. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICO AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI 10. RISORSE UMANE 11. ALTRI SERVIZI GENERALI
<b>2. GIUSTIZIA</b>	1. UFFICI GIUDIZIARI 2. CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI
<b>3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>	1. POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA 2. SISTEMA INTEGRATO E SICUREZZA URBANA
<b>4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	1. ISTRUZIONE PRESCOLASTICA 2. ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA 3. EDILIZIA SCOLASTICA (PER LE REGIONI) 4. ISTRUZIONE UNIVERSITARIA 5. ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE 6. SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE 7. DIRITTO ALLO STUDIO
<b>5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</b>	1. VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO 2. ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
<b>6. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>	1. SPORT E TEMPO LIBERO 2. GIOVANI
<b>7. TURISMO</b>	1. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
<b>8. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>	1. URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO 2. EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO – POPOLARE
<b>9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	1. DIFESA DEL SUOLO 2. TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

	<ul style="list-style-type: none"> <li>3. RIFIUTI</li> <li>4. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</li> <li>5. AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE</li> <li>6. TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE</li> <li>7. SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI</li> <li>8. QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO</li> </ul>
<b>10. TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. TRASPORTO FERROVIARIO</li> <li>2. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</li> <li>3. TRASPORTO PER VIE D'ACQUE</li> <li>4. ALTRA MODALITA' DI TRASPORTO</li> <li>5. VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI</li> </ul>
<b>11. SOCCORSO CIVILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE</li> <li>2. INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI</li> </ul>
<b>12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER GLI ASILI NIDO</li> <li>2. INTERVENTI PER LA DISABILITA'</li> <li>3. INTERVENTI PER GLI ANZIANI</li> <li>4. INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE</li> <li>5. INTERVENTI PER LE FAMIGLIE</li> <li>6. INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA</li> <li>7. PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLE RETI DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI</li> <li>8. COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO</li> <li>9. SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE</li> </ul>
<b>13. TUTELA DELLA SALUTE</b>	MISSIONE DI COMPETENZA DELLA REGIONE
<b>14. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO</li> <li>2. COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI</li> <li>3. RICERCA E INNOVAZIONE</li> <li>4. RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'</li> </ul>
<b>15. POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO</li> <li>2. FORMAZIONE PROFESSIONALE</li> <li>3. SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</li> </ul>
<b>16. AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARE E PESCA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE</li> <li>2. CACCIA E PESCA</li> </ul>
<b>17. ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. FONTI ENERGETICHE</li> </ul>
<b>18. RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI</li> </ul>

<b>19. RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>	1. RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE E SVILUPPO
<b>20. FONDI DA RIPARTIRE</b>	1. FONDO DI RISERVA 2. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' 3. ALTRI FONDI
<b>50. DEBITO PUBBLICO</b>	1. QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI 2. QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI
<b>60. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE</b>	1. RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA
<b>99. SERVIZI PER CONTO TERZI</b>	1. SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 2. ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>120.262,90</b>	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>1.227.192,61</b> <b>45.828,71</b> <b>1.253.206,12</b>	<b>1.221.303,71</b> <b>90.551,09</b> <b>24.660,00</b>	<b>1.079.371,00</b> <b>7.850,00</b> <b>24.660,00</b>	<b>1.076.454,00</b> <b>290,00</b> <b>24.660,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 02</b>	<b>Giustizia</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>43.582,15</b>	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>305.582,71</b> <b>6.964,76</b> <b>255.671,35</b>	<b>487.840,76</b> <b>11.859,82</b> <b>4.042,00</b>	<b>307.860,00</b> <b>2.000,00</b> <b>4.042,00</b>	<b>307.760,00</b> <b>1.670,00</b> <b>4.042,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>143.647,01</b>	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>918.310,01</b> <b>352.492,10</b> <b>1.123.322,24</b>	<b>819.595,10</b> <b>523.864,59</b> <b>880,00</b>	<b>456.345,00</b> <b>0,00</b> <b>880,00</b>	<b>456.050,00</b> <b>0,00</b> <b>880,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>31.654,79</b>	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>119.138,00</b> <b>0,00</b> <b>93.569,39</b>	<b>149.794,00</b> <b>9.212,04</b> <b>0,00</b>	<b>117.476,00</b> <b>292,00</b> <b>0,00</b>	<b>117.476,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>16.062,35</b>	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>99.982,00</b> <b>0,00</b> <b>91.862,15</b>	<b>140.285,00</b> <b>25.744,84</b> <b>0,00</b>	<b>89.237,00</b> <b>2.997,87</b> <b>0,00</b>	<b>86.115,00</b> <b>1.200,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>	<b>Turismo</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>8.200,00</b> <b>0,00</b> <b>8.200,00</b>	<b>6.200,00</b> <b>0,00</b> <b>6.200,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>99.697,88</b>	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>915.894,28</b> <b>57,10</b> <b>927.330,86</b>	<b>881.739,10</b> <b>9.017,22</b> <b>980.436,98</b>	<b>875.003,00</b> <b>6.000,00</b> <b>0,00</b>	<b>872.385,00</b> <b>5.000,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>103.326,24</b>	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>410.927,00</b> <b>0,00</b> <b>326.673,98</b>	<b>639.679,00</b> <b>50.305,00</b> <b>200.000,00</b>	<b>682.281,00</b> <b>0,00</b> <b>125.000,00</b>	<b>455.803,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	<b>2.191,90</b>	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>13.901,00</b> <b>0,00</b> <b>10.683,19</b>	<b>74.966,00</b> <b>6.604,43</b> <b>0,00</b>	<b>12.966,00</b> <b>1.500,00</b> <b>0,00</b>	<b>12.966,00</b> <b>1.250,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>98.991,53</b>	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>461.655,55</b> <b>0,00</b> <b>529.665,13</b>	<b>364.900,00</b> <b>42.631,06</b> <b>880,00</b>	<b>314.331,00</b> <b>8.650,00</b> <b>880,00</b>	<b>614.177,00</b> <b>542,00</b> <b>250.880,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>4.000,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	<b>3.833,14</b>	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>16.964,00</b> <b>0,00</b> <b>19.088,76</b>	<b>6.800,00</b> <b>3.965,00</b> <b>0,00</b>	<b>6.800,00</b> <b>3.965,00</b> <b>0,00</b>	<b>6.800,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>

<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnate*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnate*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnate*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>10.063,67</b>	previsione di competenza di cui già impegnate*	<b>13.500,00</b>	<b>13.610,00</b>	<b>13.610,00</b>	<b>13.610,00</b>	<b>13.610,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>31.242,04</b>	<b>23.563,67</b>			
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnate*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnate*	<b>139.310,00</b>	<b>139.169,00</b>	<b>151.337,00</b>	<b>162.178,00</b>	<b>162.178,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>20.000,00</b>			
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnate*	<b>166.883,00</b>	<b>185.459,00</b>	<b>146.047,00</b>	<b>144.694,00</b>	<b>144.694,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>166.882,00</b>	<b>185.459,00</b>			
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnate*	<b>360.000,00</b>	<b>360.000,00</b>	<b>360.000,00</b>	<b>360.000,00</b>	<b>360.000,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	<b>56.829,14</b>	previsione di competenza di cui già impegnate*	<b>1.133.895,00</b>	<b>913.165,00</b>	<b>917.081,00</b>	<b>917.081,00</b>	<b>917.081,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>956.743,60</b>	<b>716.290,39</b>			
<b>TOTALE DELLE MISSIONI</b>		<b>730.142,70</b>	previsione di competenza di cui già impegnate*	<b>6.311.335,16</b>	<b>6.408.505,67</b>	<b>5.529.745,00</b>	<b>5.603.549,00</b>	<b>5.603.549,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>405.342,67</b>	<b>773.755,09</b>	<b>33.254,87</b>	<b>9.952,00</b>	<b>9.952,00</b>
			previsione di cassa	<b>5.794.140,81</b>	<b>6.013.938,21</b>	<b>155.462,00</b>	<b>280.462,00</b>	<b>280.462,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>730.142,70</b>	previsione di competenza di cui già impegnate*	<b>6.311.335,16</b>	<b>6.408.505,67</b>	<b>5.529.745,00</b>	<b>5.603.549,00</b>	<b>5.603.549,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>405.342,67</b>	<b>773.755,09</b>	<b>33.254,87</b>	<b>9.952,00</b>	<b>9.952,00</b>
			previsione di cassa	<b>5.794.140,81</b>	<b>6.013.938,21</b>	<b>155.462,00</b>	<b>280.462,00</b>	<b>280.462,00</b>

Codice missione	ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.182.603,71	38.700,00	0,00	1.221.303,71	1.079.371,00	0,00	0,00	1.079.371,00	1.076.454,00	0,00	0,00	1.076.454,00
3	270.554,76	217.286,00	0,00	487.840,76	286.740,00	21.120,00	0,00	307.860,00	286.640,00	21.120,00	0,00	307.760,00
4	454.595,10	365.000,00	0,00	819.595,10	456.345,00	0,00	0,00	456.345,00	456.050,00	0,00	0,00	456.050,00
5	115.794,00	34.000,00	0,00	149.794,00	113.476,00	4.000,00	0,00	117.476,00	113.476,00	4.000,00	0,00	117.476,00
6	92.285,00	48.000,00	0,00	140.285,00	89.237,00	0,00	0,00	89.237,00	86.115,00	0,00	0,00	86.115,00
7	0,00	6.200,00	0,00	6.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	813.739,10	68.000,00	0,00	881.739,10	875.003,00	0,00	0,00	875.003,00	872.385,00	0,00	0,00	872.385,00
10	320.119,00	319.560,00	0,00	639.679,00	327.281,00	355.000,00	0,00	682.281,00	325.803,00	130.000,00	0,00	455.803,00
11	14.966,00	60.000,00	0,00	74.966,00	12.966,00	0,00	0,00	12.966,00	12.966,00	0,00	0,00	12.966,00
12	357.900,00	7.000,00	0,00	364.900,00	314.331,00	0,00	0,00	314.331,00	314.177,00	300.000,00	0,00	614.177,00
13	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00								
14	6.800,00	0,00	0,00	6.800,00	6.800,00	0,00	0,00	6.800,00	6.800,00	0,00	0,00	6.800,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	13.610,00	0,00	0,00	13.610,00	13.610,00	0,00	0,00	13.610,00	13.610,00	0,00	0,00	13.610,00
20	139.169,00	0,00	0,00	139.169,00	151.337,00	0,00	0,00	151.337,00	162.178,00	0,00	0,00	162.178,00

## ALLEGATO A

50	0,00	0,00	185.459,00	185.459,00	0,00	0,00	146.047,00	146.047,00	0,00	0,00	144.694,00	144.694,00
60	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00
99	0,00	0,00	913.165,00	913.165,00	0,00	0,00	917.081,00	917.081,00	0,00	0,00	917.081,00	917.081,00
TOTALI:	3.782.135,67	1.167.746,00	1.458.624,00	6.408.505,67	3.726.497,00	380.120,00	1.423.128,00	5.529.745,00	3.726.654,00	455.120,00	1.421.775,00	5.603.549,00

## Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2016			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.238.103,39	20.003,31	0,00	1.258.106,70
3	270.789,93	256.590,98	0,00	527.380,91
4	528.144,29	387.993,83	0,00	916.138,12
5	125.567,89	49.429,77	0,00	174.997,66
6	105.564,41	48.000,00	0,00	153.564,41
7	0,00	6.200,00	0,00	6.200,00
9	895.903,83	84.533,15	0,00	980.436,98
10	368.792,94	160.918,00	0,00	529.710,94
11	16.896,85	60.000,00	0,00	76.896,85
12	418.462,77	12.096,67	0,00	430.559,44
13		4.000,00	0,00	4.000,00

<b>14</b>	<b>10.633,14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.633,14</b>
<b>17</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>18</b>	<b>23.563,67</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>23.563,67</b>
<b>20</b>	<b>20.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.000,00</b>
<b>50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>185.459,00</b>	<b>185.459,00</b>
<b>60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>99</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>716.290,39</b>	<b>716.290,39</b>
<b>TOTALI:</b>	<b>4.022.423,11</b>	<b>1.089.765,71</b>	<b>901.749,39</b>	<b>6.013.938,12</b>

## MISSIONE 1. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

Questa missione comprende tutte le azioni relative all'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica e della comunicazione istituzionale.

Si occupa inoltre dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, dell'amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Fanno capo a questa missione le azioni che l'Amministrazione pone in essere per lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Le scelte di fondo del programma in esame sono necessariamente volte al miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti agli utenti, alla riduzione dei tempi e dei costi legati allo svolgimento delle attività.

Collegati a questa missione, come già evidenziato nella sezione strategica, vi sono i seguenti obiettivi strategici:

1. *TRASPARENZA – Ampliamento della trasparenza per meglio rispondere alle esigenze di informazione dei cittadini*
2. *BILANCIO TRASPARENTE – Ampliamento della trasparenza del bilancio*
3. *CONTROLLI INTERNI –*
4. *PARTECIPAZIONE – Incentivazione dell'attività di partecipazione dei cittadini per migliorare il rapporto con l'ente*

## PROGRAMMA 1. ORGANI ISTITUZIONALI

Il programma comprende le spese per il funzionamento degli organi istituzionali quali la Giunta e il Consiglio. Sono inoltre ricomprese le spese per il revisore dei conti e l'organismo di valutazione quali organi di controllo interno dell'ente che operano in collaborazione con il segretario comunale.

Rientrano in questo programma le spese di rappresentanza, sia quelle soggette al taglio del D.L. 7872010, tuttora vigente, sia quelle relative a feste e ricorrenze nazionali per le quali al contrario non opera il suddetto limite.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SERVIZI COMUNALI	TRASPARENZA	Pubblicazione e aggiornamento costante sul sito internet delle iniziative dell'Amministrazione. Piena attuazione delle norme in tema di trasparenza e anticorruzione	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Segretario comunale Servizio Affari Generali quali settore di riferimento della segreteria del sindaco e tutti i servizi per quanto di rispettiva competenza
SERVIZI COMUNALI	PARTECIPAZIONE	Incentivazione dell'attività di partecipazione del cittadino tramite assemblee, incontri, dialoghi	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari Generali

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	81.360,00	81.360,00	81.360,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	81.360,00	81.360,00	81.360,00
SPESA CORRENTE	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016			
	RISORSE CORRENTI			
SPESA INVESTIMENTO	TOTALE SPESA INVESTIMENTO			
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	81.360,00	81.360,00	81.360,00
TOTALE PROGRAMMA	TOTALE	81.360,00	81.360,00	81.360,00
	di cui FPV			

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	13.611,47	Previsione di competenza	80.570,00	81.360,00	81.360,00	81.360,00
			di cui già impegnate		7.500,00	7.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		82.100,73		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.611,47	Previsione di competenza	80.570,00	81.360,00	81.360,00	81.360,00
			di cui già impegnate		7.500,00	7.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		82.100,73		

**PROGRAMMA 2. SEGRETERIA GENERALE**

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e del coordinamento generale amministrativo dell'Ente.

Il programma comprende le spese relative al personale addetto alla segreteria, le spese per l'accesso a banche dati, le spese di funzionamento del settore (acquisto di beni, rilegatura atti amministrativi ecc.) .

Il Servizio si occupa altresì della gestione del Protocollo dell'Ente. Ad ottobre 2015 è stato adottato il Manuale di Gestione del Protocollo Informatico ed in particolare a partire dal 12 ottobre 2015 è stata adottata la conservazione sostitutiva del registro giornaliero del protocollo digitale.

Per il 2016 è prevista inoltre, con decorrenza agosto 2016, la digitalizzazione di tutti i documenti della pubblica amministrazione.

Il Servizio di Segreteria Generale assicura inoltre il servizio notifiche.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SERVIZI COMUNALI	CONTROLLI INTERNI	Attuazione controlli interni secondo quando previsto dal relativo regolamento	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Segretario comunale

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	22.151,74	12.258,00	12.258,00
	RISORSE CORRENTI	238.845,00	238.445,00	238.345,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	260.996,74	250.703,00	250.603,00
SPESA CORRENTE	di cui FPV	12.258,00	12.258,00	12.258,00
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	700,00	0,00	0,00
SPESA INVESTIMENTO	TOTALE SPESA INVESTIMENTO	700,00	0,00	0,00
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	22.151,74	12.258,00	12.258,00
	RISORSE CORRENTI 238.845,00	239.545,00	238.445,00	238.345,00
TOTALE PROGRAMMA	TOTALE di cui FPV	261.696,74	250.703,00	250.603,00
		12.258,00	12.258,00	12.258,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	4.745,41	244.217,81	260.996,74	250.703,00	250.603,00
				23.445,74	350,00	290,00
				12.258,00	12.258,00	12.258,00
				253.484,15		

2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		700,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		700,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.745,41	Previsione di competenza	244.217,81	261.696,74	250.703,00	250.603,00
			di cui già impegnate		23.445,74	350,00	290,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		12.258,00	12.258,00	12.258,00
			Previsione di cassa		254.184,15		

Relativamente alla spesa corrente il fondo pluriennale vincolato è costituito dalla spesa di personale (trattamento accessorio e premiante) che in base al principio contabile di cui all'allegato 4.2, punto 5.2 è stata re imputata all'anno 2016 in base all'esigibilità della spesa.

Per il 2016 a titolo di spese di investimento sono previste le risorse necessarie all'acquisto di arredi da destinare all'archivio. L'importo è stanziato nel limite previsto dall'art. 10, comma 3 del D.L 210/2015 secondo il quale il limite alla spesa per l'acquisto di beni mobili e arredi non può superare il 20% della spesa mediamente sostenuta allo stesso titolo nel biennio 2010/2011. Fanno eccezione gli acquisti relativi alla scuola e servizi all'infanzia.

**PROGRAMMA 3. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per i servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

A partire dal 2016 entrerà a pieno regime l'applicazione del D. lgs 118/2011 (introdotto nel 2015 solo relativamente al nuovo principio di contabilità finanziaria potenziata) ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Tale decreto, per consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici ha previsto l'adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato ed ha introdotto importanti innovazioni, quali nuovi principi contabili e nuovi schemi di bilancio articolati in missioni e programmi, per consentire di evidenziare la finalità della spesa e, in tal modo, assicurare maggiore trasparenza alle decisioni di allocazione di risorse pubbliche. La trasparenza dei documenti di bilancio è un tema particolarmente sentito dalla amministrazione e costituisce uno dei punti cardine del programma di mandato.

L'attività del servizio programmazione sarà inoltre focalizzata anche nel 2016 sulla attuazione delle disposizioni riguardanti la contabilità economica ed il bilancio consolidato.

Il D. lgs. 118/2011 prevede l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

In tale sistema la contabilità economica affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica al fine, tra l'altro, di consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse, di predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi e per consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Si proseguirà pertanto nell'importante e complesso lavoro di verifica dei conti e di implementazione del sistema di contabilità economico-patrimoniale.

In particolare, per incrementare la trasparenza sull'utilizzo delle risorse finanziarie, il bilancio di previsione e il rendiconto saranno pubblicati anche in una forma sintetica e semplificata.

L'attività dei servizi finanziari nell'anno 2016 sarà dedicata, come di consuetudine, alla gestione della contabilità finanziaria, della contabilità IVA e fiscale, ed alla corresponsione degli emolumenti al personale dipendente. Importanti novità normative hanno determinato nel corso del 2015 cambiamenti rilevanti dal punto di vista contabile e fiscale (introduzione dello split payment e del reverse charge, fatturazione elettronica).

L'introduzione delle fatture elettroniche avvenuta con decorrenza 31 marzo 2015 ed ormai a pieno regime determina la necessità di rivedere il percorso del flusso informatico allo scopo di consentire agli uffici liquidatori, nel rispetto della normativa, di avere sufficiente tempo a disposizione per l'emissione dei relativi provvedimenti di liquidazione.

Rilevante adempimento è costituito dall'attività di monitoraggio dei pagamenti che avviene tramite la certificazione dei crediti da effettuarsi con cadenza mensile.

Adempimento necessario per la completa attuazione dell'armonizzazione contabile sarà l'adozione di un nuovo regolamento di contabilità.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
BILANCIO E RISPARMI	BILANCIO TRASPARENTE	Ampliamento trasparenza del bilancio volta a rendere più accessibile ai cittadini l'utilizzo delle risorse pubbliche con documenti sintetici e di facile comprensione	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Finanziario

Rientrano in questo programma le spese di personale del servizio finanziario, le spese relative alla gestione dell'Iva, le spese inerenti le coperture assicurative dell'ente e le spese inerenti la gestione della tesoreria.

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	5.745,06	2.851,00	2.851,00
	RISORSE CORRENTI	259.311,00	258.062,00	257.962,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	265.056,06	260.913,00	260.813,00
SPESA CORRENTE	di cui FPV	2.851,00	2.851,00	2.851,00
	FPV AL 1 GENNAIO 2016			
	RISORSE CORRENTI			
SPESA INVESTIMENTO	TOTALE SPESA INVESTIMENTO			
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	5.745,06	2.851,00	2.851,00
	RISORSE CORRENTI	259.311,00	258.062,00	257.962,00
TOTALE PROGRAMMA	TOTALE	265.056,06	260.913,00	260.813,00
	di cui FPV	2.851,00	2.851,00	2.851,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	19.739,47	Previsione di competenza	291.013,58	265.056,06	260.913,00	260.813,00
			di cui già impegnate		10.997,81		
			di cui fondo pluriennale vincolato		2.851,00	2.851,00	2.851,00
			Previsione di cassa		281.927,94		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.739,47	Previsione di competenza	291.013,58	265.056,06	260.913,00	260.813,00
		di cui già impegnate		10.997,81		
		di cui fondo pluriennale vincolato		2.851,00	2.851,00	2.851,00
		Previsione di cassa		281.927,94		

Relativamente alla spesa corrente il fondo pluriennale vincolato è costituito dalla spesa di personale (trattamento accessorio e premiante) che in base al principio contabile di cui all'allegato 4.2, punto 5.2 è stata re imputata all'anno 2016 in base all'esigibilità della spesa

**PROGRAMMA 4. GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Il servizio ha lo scopo di assicurare la gestione ed il controllo delle entrate di natura tributaria, nell'ambito della normativa vigente e delle indicazioni dell'Amministrazione, nonché di fornire contributo alla pianificazione delle entrate tributarie del Comune, elaborando analisi e simulazioni. Il Servizio sarà pertanto impegnato a svolgere tutte le attività correlate all'applicazione della IUC: elaborazione di scenari e proposte per la predisposizione di tariffe, aliquote e regolamenti, elaborazione avvisi di pagamento, ricevimento e assistenza al pubblico, aggiornamento sito web e servizio di calcolo on line, diffusione di materiale informativo.

Viene fornito un importante servizio di sportello per il calcolo Imu/Tasi.

Nel corso dell'anno saranno potenziate le attività di recupero delle risorse eluse o evase, attraverso l'elaborazione e l'implementazione di procedure di monitoraggio e verifica che integrino sistematicamente la situazione tributaria con le informazioni provenienti da altri Servizi (come anagrafe, commercio, urbanistica) o dall'esterno.

Sarà inoltre affrontato l'importante tema della riscossione coattiva a fronte dell'uscita di Equitalia dal sistema di riscossione delle entrate comunali ad oggi fissata al 31.12.2015.

La gestione della riscossione dell'imposta di pubblicità e delle pubbliche affissioni e della Tosap sono effettuate direttamente dall'ente con una gestione totalmente in economia (esternalizzato esclusivamente il servizio di attacchinaggio). Si procederà alla valutazione circa l'opportunità di una diversa modalità di gestione dell'imposta di pubblicità.

Il programma comprende le spese relative al personale addetto al servizio tributi, le spese per le attività di accertamento e riscossione delle entrate e le spese relative ai rimborsi dei tributi comunali indebitamente versati.

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	70.576,00	64.942,00	63.967,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	70.576,00	64.942,00	63.967,00
SPESA CORRENTE	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	FPV AL 1 GENNAIO 2016			
	RISORSE CORRENTI			
SPESA INVESTIMENTO	TOTALE SPESA INVESTIMENTO			
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	70.576,00	64.942,00	63.967,00
TOTALE PROGRAMMA	TOTALE	70.576,00	64.942,00	63.967,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	5.268,14	<b>Previsione di competenza</b>	77.399,00	70.576,00	64.942,00	63.967,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		70.044,14		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	5.268,14	Previsione di competenza	77.399,00	70.576,00	64.942,00	63.967,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		70.044,14		

Lo scostamento tra la previsione 2016 e la previsione 2017/2018 deriva dal minor stanziamento previsto per i rimborsi dei tributi comunali.

#### **PROGRAMMA 5. GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

La principale missione del servizio consiste nella necessità di censire e soprattutto valorizzare il patrimonio immobiliare degli enti locali, che da anni viene sottolineata nell'ambito della R.P.P., ha trovato un'espressa codificazione legislativa nell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito dalla legge 133/2008 che prescrive, oltre al puntuale censimento dei beni, la redazione di un piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare quale documento da allegare al bilancio di previsione.

Nel corso del 2015 il processo di trasferimento dei beni attraverso il Federalismo Demaniale è terminato con l'assegnazione da parte del Demanio dell'area dell'ex Tiro a segno.

Al programma non sono state attribuite spese in quanto, in relazione alla dimensione e all'entità del patrimonio dell'ente, non è previsto un ufficio e personale specifico dedicato a questa attività.

#### **PROGRAMMA 6. UFFICIO TECNICO**

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Il programma comprende inoltre le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali), non comprendendo però le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente.

Rientrano nel programma le spese relative al personale addetto al servizio, le spese per la gestione e il funzionamento degli uffici comunali (utenze, sorveglianza, pulizie) e le spese per la manutenzione ordinaria degli stessi.

Relativamente alle spese per utenze (non solo per gli uffici comunali ma per tutti gli immobili comunali) l'ente, nel rispetto dell'obbligo normativo, ritiene più vantaggioso aderire alle convenzioni Consip piuttosto che esperire autonome gare.

Relativamente alla spesa corrente il fondo pluriennale vincolato è costituito dalla spesa di personale (trattamento accessorio e premiante) che in base al principio contabile di cui all'allegato 4.2, punto 5.2 è stata re imputata all'anno 2016 in base all'esigibilità della spesa

Una spesa rilevante per il 2016 è rappresentata dall'incarico professionale per l'aggiornamento del piano di governo del territorio. Tale spesa viene finanziata con l'entrata corrente straordinaria derivante dal cash advance della locazione di un'area per una antenna di telefonia.

Nel corso del 2016 si provvederà ad espletare l'appalto per il servizio di pulizia in scadenza il 31.10.2016.

Tra le spese di investimento trovano allocazione le spese per la manutenzione della sede municipale necessarie per l'adequamento degli edifici alle norme di sicurezza.

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	5.703,06	2.851,00	2.851,00
	RISORSE CORRENTI	296.030,00	237.626,00	238.236,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	301.733,06	240.477,00	241.087,00
SPESA CORRENTE	di cui FPV	2.851,00	2.851,00	2.851,00
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	23.000,00	0,00	0,00
SPESA INVESTIMENTO	TOTALE SPESA INVESTIMENTO	23.000,00	0,00	0,00
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	5.703,06	2.851,00	2.851,00
	RISORSE CORRENTI	319.030,00	237.626,00	238.236,00
TOTALE PROGRAMMA	TOTALE	324.733,06	240.477,00	241.087,00
	di cui FPV	2.851,00	2.851,00	2.851,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	46.573,01	Previsione di competenza	298.171,74	301.733,06	240.477,00	241.087,00
			di cui già impegnate		33.816,69		
			di cui fondo pluriennale vincolato		2.851,00	2.851,00	2.851,00
			Previsione di cassa		341.059,91		
2	Spese in conto capitale	10.621,34	Previsione di competenza	32.765,69	23.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.303,31		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	57.194,35	Previsione di competenza	330.937,43	324.733,06	240.477,00	241.087,00
			di cui già impegnate		33.816,69		
			di cui fondo pluriennale vincolato		2.851,00	2.851,00	2.851,00
			Previsione di cassa		345.363,22		

#### PROGRAMMA 7. ELEZIONI E CONSULTAZIONI ELETTORALI, ANAGRAFE E STATO CIVILE

Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori e comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Da rilevare l'entrata in vigore, in data 11/12/2014, della legge 162/2014 relativa alla degiurisdizionalizzazione delle pratiche di separazione e divorzio che ha comportato un "nuovo" carico di lavoro al quale occorre far fronte con i mezzi e le risorse umane disponibili

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	119,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	116.808,00	105.761,00	105.661,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	116.927,00	105.761,00	105.661,00
<b>SPESA CORRENTE</b>	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016			
	RISORSE CORRENTI			
<b>SPESA INVESTIMENTO</b>	TOTALE SPESA INVESTIMENTO			
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	119,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	116.808,00	105.761,00	105.661,00
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	TOTALE	116.927,00	105.761,00	105.661,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	1.690,88	<b>Previsione di competenza</b>	116.930,00	116.927,00	105.761,00	105.661,00
			di cui già impegnate		119,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		119.618,54		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	1.690,88	Previsione di competenza	116.930,00	116.927,00	105.761,00	105.661,00
			di cui già impegnate		119,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		119.618,54		

Relativamente alla spesa corrente il fondo pluriennale vincolato è costituito dalla spesa di personale (trattamento accessorio e premiante) che in base al principio contabile di cui all'allegato 4.2, punto 5.2 è stata re imputata all'anno 2016 in base all'esigibilità della spesa

Per il 2016 trovano allocazione le spese per le consultazioni referendarie del prossimo 17 aprile. Tali spese, che sono di competenza dello stato, comportano la conseguente rilevazione in entrata del trasferimento compensativo.

**PROGRAMMA 8. STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno dell'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Inoltre si occupa anche dell'amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale.

Nel triennio occorrerà dare concreta attuazione ai vari step previsti dall'Agenda digitale. In particolare ci si dovrà allineare con le azioni per la crescita digitale definite dall'Agenzia per l'Italia digitale nel documento "Strategia per la crescita digitale 2014 – 2020":

- Entro il 2016 realizzazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che prenderà il posto delle oltre 8.000 anagrafi dei comuni italiani, costituendo un riferimento unico per la pubblica amministrazione, le società partecipate e i gestori di servizi pubblici.
- Realizzazione del sistema di gestione dei procedimenti amministrativi - SGPA (documento informatico, flussi documentali e protocollo, de materializzazione, conservazione)
- Conservazione sostitutiva del documento informatico
- Adesione al servizio di pagamenti elettronici PagoPa tramite l'utilizzo del nodo dei pagamenti – SPC
- Attivazione del disaster recovery

Il programma comprende le spese del personale dedicato al servizio di statistica (imputate in percentuale rispetto al tempo lavorato).

Relativamente ai sistemi informatici sono previste le spese per la manutenzione della rete hardware dell'ente e delle singole postazioni di lavoro, nonché tutte le spese inerenti i canoni per l'assistenza software.

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	827,08	0,00	0,00
	RISORSE			
	CORRENTI	42.965,00	41.715,00	41.715,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	43.792,08	41.715,00	41.715,00
SPESA CORRENTE	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE			
	CORRENTI	15.000,00	0,00	0,00
SPESA	TOTALE SPESA INVESTIMENTO	15.000,00	0,00	0,00
INVESTIMENTO	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	827,08	0,00	0,00
	RISORSE			
	CORRENTI	57.965,00	41.715,00	41.715,00
TOTALE	TOTALE	58.792,08	41.715,00	41.715,00
PROGRAMMA				

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
--	------------	------	------	------

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	6.076,18	Previsione di competenza	39.382,40	43.792,08	41.715,00	41.715,00
			di cui già impegnate		3.389,08		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		49.768,26		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		15.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		15.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.076,18	Previsione di competenza	39.382,40	58.792,08	41.715,00	41.715,00
			di cui già impegnate		3.389,08		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		64.768,26		

Relativamente alla spesa corrente il fondo pluriennale vincolato è costituito dalla spesa di personale (trattamento accessorio e premiante) che in base al principio contabile di cui all'allegato 4.2, punto 5.2 è stata re imputata all'anno 2016 in base all'esigibilità della spesa

Tra le spese di investimento rientrano le risorse destinate al rinnovo dell'hardware informatico.

#### **PROGRAMMA 10. RISORSE UMANE**

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente quali la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale, il reclutamento del personale, la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale, per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali, per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Trattandosi di ente di piccole dimensioni le attività sopra elencate sono a capo del responsabile del servizio finanziario la cui spesa è stata integralmente imputata al programma 3.

Il programma comprende le spese relative alla formazione del personale, ai corsi obbligatori previsti dal D.lgs 81/2008 e le risorse relative al quota del fondo produttività da destinare.

		2016	2017	2018
SPESA CORRENTE	FPV AL 1 GENNAIO 2016	11.282,77	6.700,00	6.700,00
	RISORSE CORRENTI	23.350,00	20.270,00	18.018,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	34.632,77	26.970,00	24.718,00
	di cui FPV	6.700,00	6.700,00	6.700,00
SPESA INVESTIMENTO	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESA INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV			
TOTALE PROGRAMMA	FPV AL 1 GENNAIO 2016	11.282,77	6.700,00	6.700,00
	RISORSE CORRENTI	23.350,00	20.270,00	18.018,00
	TOTALE	34.632,77	26.970,00	24.718,00
	di cui FPV	6.700,00	6.700,00	6.700,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	2.064,69	<b>Previsione di competenza</b>	16.556,05	34.632,77	26.970,00	24.718,00
			<b>di cui già impegnate</b>		11.282,77		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>		6.700,00	6.700,00	6.700,00
			<b>Previsione di cassa</b>		24.997,46		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	2.064,69	<b>Previsione di competenza</b>	16.556,05	34.632,77	26.970,00	24.718,00
			<b>di cui già impegnate</b>		11.282,77		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>		6.700,00	6.700,00	6.700,00
			<b>Previsione di cassa</b>		24.997,46		

Relativamente alla spesa corrente il fondo pluriennale vincolato è costituito dalla spesa di personale (trattamento accessorio e premiante) che in base al principio contabile di cui all'allegato 4.2, punto 5.2 è stata re imputata all'anno 2016 in base all'esigibilità della spesa

**PROGRAMMA 11. ALTRI SERVIZI GENERALI**

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Nel programma sono ricomprese le spese per le consulenze legali per i patrocini in caso di liti, nonché le spese per studi e consulenze nei limiti consentiti dall'attuale normativa.

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	7.530,00	6.530,00	6.530,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	7.530,00	6.530,00	6.530,00
<b>SPESA CORRENTE</b>	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
<b>SPESA INVESTIMENTO</b>	TOTALE SPESA INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	7.530,00	6.530,00	6.530,00
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	TOTALE	7.530,00	6.530,00	6.530,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	9.872,31	<b>Previsione di competenza</b>	30.186,34	7.530,00	6.530,00	6.530,00
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		16.402,31		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	9.872,31	Previsione di competenza	30.186,34	7.530,00	6.530,00	6.530,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		16.402,31		



### MISSIONE 3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Rientrano in questa missione i seguenti obiettivi strategici:

1. *VIDEOSORVEGLIANZA - Sviluppare e ampliare i sistemi di videosorveglianza;*
2. *SPORTELLLO AMICO - numero telefonico dedicato a fornire informazioni sui servizi del comune e supporto per problematiche del territorio con reperibilità 24h;*
3. *STRUMENTAZIONE POLIZIA LOCALE: miglioramento degli apparati tecnici e strumentali in dotazione ai corpi di Polizia locale, valutando la costituzione di presidi decentrati con la collaborazione di "volontari civili".*

### PROGRAMMA 1. POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti., multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada, sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie.

La sicurezza dei cittadini costituisce garanzia di libertà e di diritto. La prevenzione, l'individuazione e la repressione dei reati e delle attività criminose costituiscono finalità irrinunciabile delle istituzioni che rappresentano, difendono e proteggono gli interessi

dell'intera comunità. Alla Polizia Locale è riconosciuto un ruolo di sempre maggiore importanza, in assoluta sinergia con quello svolto dalle forze dell'ordine.

E' in questa direzione e con questo obiettivo che il 1 settembre 2015 è stata attivata la gestione associata del servizio di polizia locale fra 10 comuni, di cui Cava Manara è ente capofila, al fine di creare una sinergia fra i diversi enti associati garantendo una ampia presenza orario sul territorio delle forze di polizia locale.

Il programma comprende le spese relative alla gestione associata (utilizzo software per le multe e postalizzazione delle stesse, accesso alla banca dati della Motorizzazione civile, vestiario del personale, utilizzo di strumenti tecnici quali l'etilometro).

Comprende inoltre le spese relative alla segnaletica, finanziate dalla quota vincolata delle sanzioni del codice del strada, come previsto nella relativa deliberazione della Giunta Comunale, nonché le risorse per la previdenza complementare.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SICUREZZA	SPORTELLO AMICO	<i>numero telefonico dedicato a fornire informazioni sui servizi del comune e supporto per problematiche del territorio con reperibilità 24h;</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio polizia locale
SICUREZZA	STRUMENTAZIONE	<i>miglioramento degli apparati tecnici e strumentali in dotazione ai corpi di Polizia locale, valutando la costituzione di presidi decentrati con la collaborazione di "volontari civili"</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio polizia locale

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	6.964,76	4.042,00	4.042,00
	RISORSE CORRENTI	263.590,00	282.698,00	282.598,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	270.554,76	286.740,00	286.640,00
SPESA CORRENTE	di cui FPV	4.042,00	4.042,00	4.042,00
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	81.977,00	0,00	0,00
SPESA INVESTIMENTO	TOTALE SPESA INVESTIMENTO	81.977,00	0,00	0,00
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	6.964,76	4.042,00	4.042,00
	RISORSE CORRENTI	345.567,00	282.698,00	282.598,00
TOTALE PROGRAMMA	TOTALE	352.531,76	286.740,00	286.640,00
	di cui FPV	4.042,00	4.042,00	4.042,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	4.277,17	<b>Previsione di competenza</b>	190.616,54	270.554,76	286.740,00	286.640,00
			<b>di cui già impegnate</b>		11.859,82	2.000,00	1.670,00
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>		4.042,00	4.042,00	4.042,00
			<b>Previsione di cassa</b>		270.789,93		
2	Spese in conto capitale		<b>Previsione di competenza</b>	24.641,17	81.977,00		
			<b>di cui già impegnate</b>				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		81.977,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.277,17	Previsione di competenza	215.257,71	352.531,76	286.740,00	286.640,00	
		di cui già impegnate		11.859,82	2.000,00	1.670,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato		4.042,00	4.042,00	4.042,00	
		Previsione di cassa		352.766,93			

Le spese relative alla gestione associata, per l'anno 2016, sono state conteggiate con riferimento indicativamente a 9 mensilità. L'incremento della spesa corrente per gli anni 2017/2018 deriva proprio dalla maggiore spesa conteggiata per 12 mensilità. Le spese sono sostenute dal Comune di Cava Manara e poi rimborsate dai comuni aderenti alla gestione associata in relazione alla ripartizione di spesa approvata.

Tra le spese di investimento trovano allocazione le risorse relative al progetto SICUREZZA URBANA, lotto B per il quale è previsto un cofinanziamento della Regione Lombardia, in relazione all'esito della partecipazione al relativo bando. Il contributo massimo previsto dalla Regione Lombardia € 80.000,00.

In tale lotto sono previsti due progetti:

- acquisto della strumentazione radio: la spesa sarà interamente gestita dal Comune di Cava Manara per un costo complessivo presunto di € 40.382,00. Tale spesa risulta coperta per € 40.000,00 da contributo regionale e per la differenza da una quota a carico di ciascun comune determinata in relazione al numero di abitanti.
- Acquisto di beni/strumenti in relazione alla necessità di ogni ente associato: ogni ente sostiene la propria spesa. Il Comune di Cava Manara, in qualità di ente capofila riceve l'eventuale contributo e lo ripartisce ai vari comuni sulla base del riparto approvato. La spesa del Comune di Cava Manara prevista è inerente l'allestimento dell'automezzo SUBARU per un valore di 3.505,00. Tale spesa è finanziata per € 1.910,00 da contributo regionale e per € 1.595,00 da entrate proprie.

## PROGRAMMA 2. SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SICUREZZA	VIDEOSORVEGLIANZA	<i>Sviluppare e ampliare i sistemi di videosorveglianza</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio polizia locale

Il programma comprende le spese relative all'ampliamento del sistema di videosorveglianza. Sono in particolare previste le spese relative al progetto di sicurezza urbana LOTTO A, per il quale è previsto un cofinanziamento della Regione Lombardia, in relazione all'esito della partecipazione al relativo bando.

Il progetto approvato è così costituito:

LOTTO A: AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DI VIDEOSORVEGLIANZA: contributo massimo previsto dalla Regione Lombardia € 80.000,00. Ogni ente sostiene la propria spesa mentre il Comune riceve l'eventuale contributo e riparte il contributo in base al progetto approvato (trova pertanto allocazione il trasferimento ai comuni associati del contributo di rispettiva competenza). La spesa di Cava Manara è di 31.781,00 finanziata per € 19.054,00 tramite entrate proprie dell'ente e per € 12.727,00 con contributo regionale.

E' inoltre previsto un ulteriore intervento relativo all'ampliamento del sistema di videosorveglianza interamente finanziato da entrate proprie e proventi del codice della strada) per € 36.255,00

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016			
	RISORSE CORRENTI			
	TOTALE SPESA CORRENTE			
SPESA CORRENTE	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	135.309,00	21.120,00	21.120,00
SPESA INVESTIMENTO	TOTALE SPESA INVESTIMENTO	135.309,00	21.120,00	21.120,00
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	135.309,00	21.120,00	21.120,00
TOTALE PROGRAMMA	TOTALE	135.309,00	21.120,00	21.120,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
2	Spese in conto capitale	39.304,98	<b>Previsione di competenza</b>	90.325,00	135.309,00	21.120,00	21.120,00
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		174.613,98		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	39.304,98	<b>Previsione di competenza</b>	90.325,00	135.309,00	21.120,00	21.120,00
			<b>di cui già impegnate</b>				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		174.613,98		

## MISSIONE 4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione al funzionamento ed all'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Rientrano nella missione i seguenti obiettivi strategici

1. *PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO – Riqualificazione e manutenzione programmata e regolare*
2. *REFEZIONE SCOLASTICA – miglioramento del servizio con pasti più appetibili*
3. *TEATRO - introduzione laboratorio teatrale e musicale nelle scuole. Utilizzo del teatro per i giovani*
4. *TARIFFE- revisione tariffe scuolabus e asilo nido*
5. *SCUOLABUS: utilizzo per uscite didattiche e culturali*
6. *PROGETTO SALUTE- interventi strutturati in senso preventivo e terapeutico indirizzati ai giovani*

### PROGRAMMA 1. ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SCUOLA	PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO	Riqualificazione e manutenzione programmata e regolare	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente

Il programma comprende le spese relative al funzionamento delle 2 strutture presenti sul territorio (Scuola infanzia A. Castagnola Cava Manara – Scuola d'infanzia A. Bordoni Mezzana Corti) quali utenze (acqua gas energia elettrica telefonia) e manutenzione degli impianti termici. Sono previste le risorse per le manutenzioni ordinarie dell'immobile per complessivi € 2.500,00.

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016			
	RISORSE CORRENTI	19.701,00	20.537,00	20.537,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	19.701,00	20.537,00	20.537,00
SPESA CORRENTE	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	350.000,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
SPESA INVESTIMENTO	TOTALE SPESA INVESTIMENTO	350.000,00	0,00	0,00
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	350.000,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	19.701,00	20.537,00	20.537,00
TOTALE PROGRAMMA	TOTALE	369.701,00	20.537,00	20.537,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	5.137,27	<b>Previsione di competenza</b>	18.087,00	19.701,00	20.537,00	20.537,00
			<b>di cui già impegnate</b>		7.265,07		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		22.598,80		
2	Spese in conto capitale		<b>Previsione di competenza</b>	350.000,00	350.000,00		
			<b>di cui già impegnate</b>		350.000,00		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		350.000,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	5.137,27	<b>Previsione di competenza</b>	368.087,00	369.701,00	20.537,00	20.537,00
			<b>di cui già impegnate</b>		357.265,07		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		372.598,80		

Tra le spese di investimento risulta iscritto in bilancio l'ampliamento della scuola materna (€ 350.000,00). Tale spesa, finanziata alla fine del 2015 tramite avanzo di amministrazione, risulta rinviata al 2016 tramite fondo pluriennale vincolato.

## PROGRAMMA 2. ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SCUOLA	PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO	Riqualificazione e manutenzione programmata e regolare	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente

Il programma comprende le spese per il funzionamento delle due scuole elementari ( Rodari di Cava Manara, A. Bordononi di Mezzana Corti) e della scuola media (A. Manzoni) quali utenze (acqua gas, energia elettrica, telefonia) e manutenzione degli impianti termici.

Sono previste le risorse per le manutenzioni ordinarie degli immobili per complessive € 7.500,00, le risorse per i buoni libro.

Tra le spese di investimento sono ricomprese le risorse per interventi di manutenzioni straordinarie agli immobili in oggetto per complessive € 10.000,00 ed € 5.000,00 per arredi scolastici (non soggetti a limiti ). Relativamente agli interventi di manutenzione straordinaria ai sensi del comma 712 della legge 208/2015 sono stati richiesti spazi per € 40.000,00 . In relazione all'esito della richiesta e successivamente all'approvazione del rendiconto, si provvederà all'applicazione dell'avanzo destinato a spese di investimento con contestuale aggiornamento del programma in oggetto.

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016			
	RISORSE CORRENTI	101.242,00	98.558,00	98.263,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	101.242,00	98.558,00	98.263,00
SPESA CORRENTE	di cui FPV			
SPESA	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00

INVESTIMENTO	RISORSE CORRENTI	15.000,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESA INVESTIMENTO di cui FPV	15.000,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	116.242,00	98.558,00	98.263,00
	TOTALE	116.242,00	98.558,00	98.263,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	37.306,02	Previsione di competenza	111.166,00	101.242,00	98.558,00	98.263,00
			di cui già impegnate		37.168,22		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		133.564,24		
2	Spese in conto capitale	22.993,83	Previsione di competenza	87.510,23	15.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		37.993,83		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	60.299,85	Previsione di competenza	198.676,23	116.242,00	98.558,00	98.263,00
			di cui già impegnate		37.168,22		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		171.558,07		

**PROGRAMMA 6. SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SCUOLA	REFEZIONE SCOLASTICA	<i>miglioramento del servizio con pasti più appetibili</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio affari generali
SCUOLA	PROGETTO SALUTE	<i>interventi strutturati in senso preventivo e terapeutico indirizzati ai giovani</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio affari generali
SCUOLA	TARIFFE	<i>revisione tariffe scuolabus e asilo nido<sup>1</sup></i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio affari generali
SCUOLA	SCUOLABUS	<i>utilizzo per uscite didattiche e culturali</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio affari generali

Il programma comprende le spese relativi ai servizi ausiliari all'istruzione forniti dall'ente. In particolare:

- Ristorazione scolastica
- Servizio pre – post scuola
- Assistenza scolastica disabili
- Servizio integrativo pomeridiano
- Servizio trasporto alunni
- Accompagnamento scuolabus
- Spese per i centri estivi della scuola materna
- Progetto integrazione stranieri

Nel 2016 occorrerà procedere a nuove gare per la ristorazione scolastica, servizi ausiliari all'istruzione (pre/post, assistenza scolastica, sip), trasporto alunni.

Il programma, a partire dal nuovo anno scolastico 2015/2016, ha subito modifiche organizzative in quanto, a seguito della gestione in concessione del servizio di asilo nido, il personale precedentemente impiegato come cuoca è stato reimpiegato in alcuni servizi ausiliari (accompagnamento scuolabus, pre/post scuola), con conseguenti economie di spesa nel triennio. I servizi ausiliari scolastici (pre/post, servizio integrativo pomeridiano, assistenza scolastica) scontano l'incremento di costi derivante dall'applicazione dell'iva a tale tipologia di servizi (fino al 2015 operazioni esenti) che per l'ente rappresenta un costo.

Sono inoltre previsti modifiche nell'organizzazione di alcuni servizi offerti (pre/post – servizio integrativo pomeridiano) con ampliamento della fascia oraria del servizio.

Relativamente al centro estivo continua la collaborazione con le parrocchie di Cava Manara e Mezzana Corti per l'organizzazione del servizio che avrà quest'anno una durata di 5 settimane. E' inoltre prevista, come per lo scorso anno, apposita convenzione con la vicina piscina di Sommo.

Rientrano inoltre le spese del personale addette al servizio per la percentuale di assegnazione.

<sup>1</sup> REVISIONE GIA' AVVENUTA CON IL BILANCIO 2014

Nel programma rientra il PROGETTO SALUTE distinto in € 2.000,00 a titolo di trasferimento alla scuola per il finanziamento dello sportello psicologico e del progetto motoria e in € 800,00 a titolo di acquisto per materiale di consumo di carattere sanitario \_\_\_\_\_  
Non sono previste spese di investimento.

	FPV AL 1 GENNAIO 2016	2.492,10	880,00	880,00
	RISORSE CORRENTI	331.160,00	336.370,00	336.370,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	333.652,10	337.250,00	337.250,00
SPESA CORRENTE	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
SPESA INVESTIMENTO	TOTALE SPESA INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	2.492,10	880,00	880,00
	RISORSE CORRENTI	331.160,00	336.370,00	336.370,00
TOTALE PROGRAMMA	TOTALE	333.652,10	337.250,00	337.250,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	61.051,19	Previsione di competenza	306.562,14	333.652,10	337.250,00	337.250,00
			di cui già impegnate		129.431,30		
			di cui fondo pluriennale vincolato		880,00	880,00	880,00
			Previsione di cassa		371.981,25		
2	Spese in conto capitale	17.158,70	Previsione di competenza	44.984,64			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	78.209,89	Previsione di competenza	351.546,78	333.652,10	337.250,00	337.250,00
			di cui già impegnate		129.431,30		
			di cui fondo pluriennale vincolato		880,00	880,00	880,00
			Previsione di cassa		371.981,25		

## MISSIONE 5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Nella missione rientrano i seguenti obiettivi strategici:

1. *#CAVACULTURA #CAVAINMUSICA #CAVAINGITA – Programmazione di eventi comprendenti presentazioni di libri, conferenze storiche, concerti , spettacoli di cabaret , gite fuori porta*
2. *BIBLIOTECA : creazione di uno spazio utilizzabile da bambini e ragazzi per lo studio. Organizzazione di corsi rivolti a cittadini di tutte le età*
3. *COLLABORAZIONE con i numerosi enti culturali presenti nei comuni limitrofi*
4. *ISTITUZIONE PRO LOCO per coordinare tutte le attività delle associazioni presenti sul territorio*
5. *AUSER – sostenere l'associazione nell'organizzazione di attività ricreative al fine di coinvolgere gli anziani nella vita sociale*

### PROGRAMMA 1. VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016			
	RISORSE CORRENTI			
	TOTALE SPESA CORRENTE			
SPESA CORRENTE	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	20.000,00	0,00	0,00
SPESA INVESTIMENTO	TOTALE SPESA INVESTIMENTO	20.000,00	0,00	0,00
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	20.000,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	TOTALE	20.000,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		20.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		20.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			Previsione di competenza		20.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		20.000,00		

In questo programma rientrano unicamente le spese di investimento relative al completamento del muro di via Olevano.

#### PROGRAMMA 2. ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Il programma comprende l'azione, l'amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.). Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
CULTURA ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO	#CAVACULTURA #CAVAINMUSICA #CAVAINGITA	Programmazione di eventi comprendenti presentazioni di libri, conferenze storiche, concerti, spettacoli di cabaret, gite fuori porta	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali

<b>CULTURA ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO</b>	<b>BIBLIOTECA</b>	<i>creazione di uno spazio utilizzabile da bambini e ragazzi per lo studio</i>	Già REALIZZATO		
<b>CULTURA ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO</b>	<b>COLLABORAZIONE</b>	<i>Collaborazione con enti culturali presenti nei comuni limitrofi</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
<b>CULTURA ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO</b>	<b>ISTITUZIONE PRO LOCO</b>	<i>Coordinare le attività delle associazioni presenti sul territorio</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
<b>AUSER</b>	<b>ISTITUZIONE PRO LOCO</b>	<i>sostenere l'associazione nell'organizzazione di attività ricreative al fine di coinvolgere gli anziani nella vita sociale</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali

Il programma comprende le spese relative alla biblioteca (personale e funzionamento) e alla organizzazione di eventi, manifestazioni e gita. In particolare sono previste le risorse per l'organizzazione del consueto Carnevale, del Galà della danza nonché ulteriori risorse per interventi da programmare. Sono inoltre previste le risorse per l'organizzazione di gite con totale costo a carico dei partecipanti.

Sono previste le spese per la gestione del teatro, per l'organizzazione di eventi teatrali finanziate in parte da sponsorizzazioni ed in parte dall'ingresso allo spettacolo.

Rientrano le spese per l'ultimazione degli interventi collegati al Distretto delle attrattività.

Rientrano in questo programma anche le spese per le luminarie natalizie.

Le spese di investimento si riferiscono ai seguenti interventi:

- Contributi edifici culto (% oneri di urbanizzazione come da normativa regionale)
- Interventi di manutenzione straordinaria per € 10.000,00

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	115.794,00	113.476,00	113.476,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	115.794,00	113.476,00	113.476,00
<b>SPESA CORRENTE</b>	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	14.000,00	4.000,00	4.000,00
<b>SPESA INVESTIMENTO</b>	TOTALE SPESA INVESTIMENTO	14.000,00	4.000,00	4.000,00
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	129.794,00	117.476,00	117.476,00
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	TOTALE	129.794,00	117.476,00	117.476,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018

1	Spese correnti	12.225,02	Previsione di competenza	95.138,00	115.794,00	113.476,00	113.476,00
			di cui già impegnate		9.212,04	292,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		125.567,89		
2	Spese in conto capitale	19.429,77	Previsione di competenza	24.000,00	14.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		29.429,77		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	31.654,79	Previsione di competenza	119.138,00	129.794,00	117.476,00	117.476,00
			di cui già impegnate		9.212,04	292,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		154.997,66		

## MISSIONE 6. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento.

Rientrano in questa missione i seguenti obiettivi strategici:

1. *PROMOZIONE SPORT– favorire l'attività sportiva con iniziative di promozione per avvicinare bambini e ragazzi alle molteplici discipline*
2. *CREAZIONE DI UNA POLISPORTIVA che racchiuda scuole e associazioni (calcio, danza, pallavolo, karate, etc.) presenti nel territorio comunale con il compito di diventare per esse un referente coordinatore*
3. *SCUOLA – SPORT realizzazione di tornei intra e interscolastici*
4. *CONVENZIONI CON PISCINE COMUNALI*

### PROGRAMMA 1. SPORT E TEMPO LIBERO

Il programma comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SPORT	PROMOZIONE SPORT	<i>favorire l'attività sportiva con iniziative di promozione per avvicinare bambini e ragazzi alle molteplici discipline</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
SPORT	POLISPORTIVA	CREAZIONE DI UNA	Mandato	Da declinare	Servizio Affari

		<i>POLISPORTIVA che racchiuda scuole e associazioni (calcio, danza, pallavolo, karate, etc.) presenti nel territorio comunale con il compito di diventare per esse un referente coordinatore</i>	elettorale	nel Peg	generali
<b>SPORT</b>	<i>SCUOLA – SPORT</i>	<i>realizzazione di tornei intra e interscolastici</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
<b>SPORT</b>	<i>CONVENZIONE CON PISCINE COMUNALI</i>	<i>Convenzione con piscine comunali</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali

Il programma comprende le spese per il funzionamento del palazzetto e della tensostruttura (utenze e manutenzione impianti) e contributi a favore delle società sportive (volley e basket) che hanno in gestione lo stesso.

A settembre 2015 è stata firmata convenzione per le stagioni sportive dal 2015/2016 al 2017/2018. Tale convenzione prevede l'impegno da parte delle società stesse di promuovere l'utilizzo da parte di terzi del palazzetto e della tensostruttura.

Sono inoltre previsti i contributi a sostegno dell'attività delle due squadre di calcio (U.S. Cavese e Mezzana Corti) che hanno in concessione l'utilizzo dei campi sportivi.

Sono previste le risorse per interventi di manutenzione ordinaria di € 13.000,00 (nel 2017/2018 € 10.000,00) e spese di investimento per € 48.000,00 nel 2016.

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	90.372,00	87.324,00	84.202,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	90.372,00	87.324,00	84.202,00
<b>SPESA CORRENTE</b>	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	48.000,00	0,00	0,00
<b>SPESA INVESTIMENTO</b>	TOTALE SPESA INVESTIMENTO	48.000,00	0,00	0,00
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	138.372,00	87.324,00	84.202,00
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	TOTALE	138.372,00	87.324,00	84.202,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	15.872,59	83.159,00	90.372,00	87.324,00	84.202,00
			<b>Previsione di competenza</b>			
			<b>di cui già impegnate</b>	24.948,18	2.997,87	1.200,00
			<b>di cui fondo pluriennale</b>			

			vincolato				
			Previsione di cassa		103.461,65		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	15.000,00	48.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		48.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.872,59	Previsione di competenza	98.159,00	138.372,00	87.324,00	84.202,00
			di cui già impegnate		24.948,18	2.997,87	1.200,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		151.461,65		

## PROGRAMMA 2. GIOVANI

Il programma comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.

Il programma comprende le spese relative all'immobile del centro di aggregazione giovanile.

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	1.913,00	1.913,00	1.913,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	1.913,00	1.913,00	1.913,00
SPESA CORRENTE	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016			
	RISORSE CORRENTI			
SPESA INVESTIMENTO	TOTALE SPESA INVESTIMENTO			
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	1.913,00	1.913,00	1.913,00
TOTALE PROGRAMMA	TOTALE	1.913,00	1.913,00	1.913,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	189,76	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.823,00</b>	<b>1.913,00</b>	<b>1.913,00</b>	<b>1.913,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>796,66</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>2.102,76</b>		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	189,76	Previsione di competenza	1.823,00	1.913,00	1.913,00	1.913,00
			di cui già impegnate		796,66		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.102,76		

## MISSIONE 7. TURISMO

La missione comprende azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

### PROGRAMMA 1. TUTELA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Il programma ricomprende tutte le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Nel programma rientrano gli interventi inerenti il progetto "DAT – ATTRATTIVITA' TRA TERRE E FIUMI" a cui l'ente ha aderito con delibera della Giunta Comunale n. 75 del 14.11.2014 Nel corso del 2016 saranno portati a termine gli interventi relativi a tale progetto (acquisto schermo info-point ed incentivi alle imprese – bando effettuato dal Comune di San Martino Siccomario)

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016			
	RISORSE CORRENTI			
	TOTALE SPESA CORRENTE			
SPESA CORRENTE	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	6.200,00	0,00	0,00
SPESA INVESTIMENTO	TOTALE SPESA INVESTIMENTO	6.200,00	0,00	0,00
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	6.200,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	TOTALE	6.200,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
2	Spese in conto capitale		<b>Previsione di competenza</b>	8.200,00	6.200,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.200,00		
	TOTALE GENERALE		Previsione di	8.200,00	6.200,00		

DELLE SPESE	competenza				
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa		6.200,00		

## MISSIONE 9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Rientrano in questa missione i seguenti obiettivi strategici

1. *NO al progetto della discarica di cemento-amianto ex Cava Villa*
2. *NO al progetto dell'Autostrada Broni-Mortara*
3. *RACCOLTA DIFFERENZIATA– miglioramento delle modalità di raccolta differenziata ed incentivi per il compostaggio*
4. *ACQUA POTABILE-monitoraggio e costante verifica sulla qualità dell'acqua per risolvere i problemi di colore, odore, sapore e ristagno di particelle nei filtri. Costante e puntuale informazione ai cittadini*
5. *VERDE PUBBLICO - miglioramento della manutenzione del verde pubblico, arredo urbano e pulizia strade*
6. *CEMENTO – AMIANTO - campagna di sensibilizzazione per rimozione delle coperture ancora presenti sul territorio*
7. *RISPARMIO ENERGETICO - informazione sugli incentivi ed istituzione di una figura di riferimento*
8. *INDIVIDUAZIONE di apposite aree da destinare agli animali domestici*
9. *PISTE CICLABILI- rete di piste ciclabili per un collegamento in sicurezza di Cava Manara con le sue frazioni;*
10. *SOTTOPASSO FERROVIARIO – messa in sicurezza*
11. *ARREDO URBANO – omogeneità dell'arredo urbano nel centro e nelle frazioni*

## PROGRAMMA 2. TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

POLITICA		OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
TERRITORIO AMBIENTE	ED	ARREDO URBANO	<i>Omogeneità dell'arredo urbano nel centro e nelle frazioni</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente
TERRITORIO AMBIENTE	ED	VERDE PUBBLICO	<i>miglioramento della manutenzione del verde pubblico, arredo urbano e</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente

			<i>pulizia strade</i>			
<b>TERRITORIO AMBIENTE</b>	<b>ED</b>	<i>ANIMALI DOMESTICI</i>	<i>Individuazione di apposite aree da destinare agli animali domestici</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente
<b>TERRITORIO AMBIENTE</b>	<b>ED</b>	<i>CEMENTO AMIANTO</i>	<i>Campagna di sensibilizzazione per rimozione delle coperture ancora presenti sul territorio</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente
<b>TERRITORIO AMBIENTE</b>	<b>ED</b>	<i>NON PROGETTO DISCARICA CEMENTO AMIANTO EX CAVA VILLA</i>		Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente
<b>TERRITORIO AMBIENTE</b>	<b>ED</b>	<i>NO AL PROGETTO DELL'AUTOSTRADA BRONI - MORTARA</i>		Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente

Nel programma sono ricomprese le spese per la manutenzione del verde (esternalizzato attraverso apposita gara) e le spese del personale imputate al servizio, in base alla percentuale di attribuzione. L'aumento della spesa corrente nel 2017/2018 deriva dal diverso utilizzo che verrà fatto del personale in considerazione delle modifiche organizzative nella raccolta dei rifiuti.

Nel 2016 verrà implementato il servizio di CITTADINANZA ATTIVA.

Le spese di investimento riguardano:

- l'acquisto di un nuovo autocarro a disposizione del personale esterno (€ 28.000,00)
- Interventi di arredo urbano e di realizzazione degli orti urbani. (€ 40.000,00)

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	74.030,00	79.849,00	79.849,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	74.030,00	79.849,00	79.849,00
<b>SPESA CORRENTE</b>	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	68.000,00	0,00	0,00
<b>SPESA INVESTIMENTO</b>	TOTALE SPESA INVESTIMENTO	68.000,00	0,00	0,00
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	142.030,00	79.849,00	79.849,00
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	TOTALE	142.030,00	79.849,00	79.849,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	8.496,84	<b>Previsione di competenza</b>	68.000,00	74.030,00	79.849,00	79.849,00
			<b>di cui già impegnate</b>		497,00		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				

			Previsione di cassa		82.526,84		
2	Spese in conto capitale	11.424,08	Previsione di competenza	25.000,00	68.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		79.424,08		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.920,92	Previsione di competenza	93.000,00	142.030,00	79.849,00	79.849,00
			di cui già impegnate		497,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		161.950,92		

Sono stanziati in questo programma le spese di personale relative al lavoro di tipo accessorio da remunerare tramite voucher , previa nuova selezione del personale e soprattutto previa verifica del rispetto delle norme relative al personale.

### PROGRAMMA 3. RIFIUTI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale

POLITICA	OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
TERRITORIO ED AMBIENTE	RACCOLTA DIFFERENZIATA	miglioramento delle modalità di raccolta differenziata ed incentivi per il compostaggio	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente

Il programma comprende le spese relative al personale impiegato nella pulizia delle strade, delle piazze (in base alla percentuale di assegnazione al programma) nonché le spese per il servizio di igiene ambientale. Nel 2016 sarà espletata la procedura per l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per i prossimi 5 anni. In considerazione del crono programma dello svolgimento delle operazioni di gara la determinazione dello stanziamento delle risorse per l'anno 2016 è avvenuta considerando che il nuovo appalto partirà indicativamente il 1 settembre 2016. Lo stanziamento del 2017/2018 è determinato sulla base dell'importo a base di gara e sarà oggetto di variazione/aggiornamento in relazione all'effettivo ribasso di gara ottenuto.

Il nuovo appalto prevede l'esternalizzazione del servizio di spazzamento delle strade, fino ad oggi eseguito in economia. Tale modifica organizzativa ha determinato la riduzione della percentuale di assegnazione del personale comunale a questo programma, essendo lo stesso impiegato in altri e diversi servizi.

Tra le spese correnti risultano le risorse necessarie alla pubblicazione del bando rifiuti. Non sono previste spese di investimento.

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	57,10	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	658.045,00	729.051,00	729.051,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	658.102,10	729.051,00	729.051,00
<b>SPESA CORRENTE</b>	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016			
	RISORSE CORRENTI			
<b>SPESA INVESTIMENTO</b>	TOTALE SPESA INVESTIMENTO			
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	57,10	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	658.045,00	729.051,00	729.051,00
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	TOTALE	658.102,10	729.051,00	729.051,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	50.778,50	Previsione di competenza	639.770,21	658.102,10	729.051,00	729.051,00
			di cui già impegnate		8.520,22	6.000,00	5.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		708.880,60		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	50.778,50	Previsione di competenza	639.770,21	658.102,10	729.051,00	729.051,00
			di cui già impegnate		8.520,22	6.000,00	5.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				

Previsione di cassa

708.880,60

**PROGRAMMA 4. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Con decorrenza 01.07.2015 il servizio idrico integrato è totalmente in capo a Pavia Acque Scarl. Pavia Acque nasce in attuazione alle disposizioni contenute nelle leggi della Regione Lombardia n.26/2003 e n.18/2006 in materia di riorganizzazione del ciclo delle acque nel territorio lombardo. Il 27 novembre 2007 le Società pubbliche già operanti nella gestione del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'Ambito Territoriale della Provincia di Pavia (A.T.O.) hanno costituito una Società Patrimoniale alla quale hanno successivamente conferito la proprietà delle infrastrutture relative ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione. In data 4 febbraio 2013 – in applicazione del modello organizzativo cosiddetto "in house providing" per lo svolgimento dei servizi pubblici locali – Pavia Acque S.r.l. ha mutato la propria forma giuridica in Pavia Acque S.c.a.r.l., diventando una Società Consortile a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico. L'Amministrazione Provinciale di Pavia, con Deliberazione del 7 giugno 2013, perfezionata con successiva Deliberazione del 20 dicembre 2013 di approvazione del relativo Contratto di Servizio, ha proceduto all'affidamento a Pavia Acque S.c.a.r.l. del Servizio Idrico Integrato sull'intero territorio provinciale, individuando così nella Società il Gestore cui compete dal 1° gennaio 2014 la gestione unitaria e coordinata del Servizio all'interno dell'A.T.O. pavese. Pavia Acque dal 1 Gennaio 2015 è l'interlocutore degli utenti per quanto riguarda i rapporti commerciali, subentrando alle Società Consorziato che finora hanno operato per conto di Pavia Acque e che proseguiranno nell'attività sul territorio.

Fino al 30.06.2015 l'ente ha gestito in economia i segmenti di fognatura e depurazione sostenendo le relative spese ed incassando le corrispondenti quote di tariffa (riversata da Asm Pavia fino al 31.12.2014 e da Pavia Acque dal 01.01.2015). Con decorrenza 01.07.2015 stata data attuazione al subentro da parte di Pavia Acque anche in tali segmenti.

Anche in presenza di una gestione del servizio idrico integrato del tutto esterna al bilancio dell'ente (in attuazione della normativa del settore) rimane forte l'impegno da parte dell'amministrazione circa il monitoraggio e la costante verifica sulla qualità dell'acqua per risolvere i problemi di colore, odore, sapore e ristagno di particelle nei filtri con una costante e puntuale informazione ai cittadini.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
TERRITORIO ED AMBIENTE	ACQUA POTABILE	Verifica della qualità dell'acqua	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente

Sono infatti previste tra le spese correnti le risorse per l'esecuzione di analisi della qualità dell'acqua mediante il ricorso a laboratori di analisi certificate. Le analisi verranno svolte almeno 2 volte all'anno e in ogni caso in presenza di particolari situazioni di criticità.

Per il triennio 2016/2018 nel programma in oggetto sono unicamente previste le spese relative agli interessi passivi sui mutui (peraltro oggetto di rimborso da Pavia Acque) nonché le spese di alcuni canoni di stretta competenza dell'ente.

In considerazione di alcune difficoltà amministrative nel passaggio dei contatori a Pavia Acque, unicamente per il 2016 sono state considerate le risorse necessarie al pagamento delle utenze ancora per i primi 6 mesi con corrispondente rimborso da parte di Pavia Acque.

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	81.607,00	66.103,00	63.485,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	81.607,00	66.103,00	63.485,00
SPESA CORRENTE	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016			
	RISORSE CORRENTI			
SPESA INVESTIMENTO	TOTALE SPESA INVESTIMENTO			
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	81.607,00	66.103,00	63.485,00
TOTALE PROGRAMMA	TOTALE	81.607,00	66.103,00	63.485,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	23.889,39	Previsione di competenza	178.015,00	81.607,00	66.103,00	63.485,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		104.496,39		
2	Spese in conto capitale	5.109,07	Previsione di competenza	5.109,07			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.109,07		

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	28.998,46	Previsione di competenza	183.124,07	81.607,00	66.103,00	63.485,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		109.605,46		

## MISSIONE 10. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione comprende le attività volte all'amministrazione funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Nella missione rientra il seguente obiettivo strategico:

*PISTE CICLABILI- rete di piste ciclabili per un collegamento in sicurezza di Cava Manara con le sue frazioni;*

## PROGRAMMA 2. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il programma comprende le attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Il programma comprende unicamente le spese da trasferire al Comune di Pavia per il servizio di trasporto pubblico in base ai chilometri di percorrenza nel comune di Cava Manara.

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	65.000,00	65.000,00	65.000,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	65.000,00	65.000,00	65.000,00
SPESA CORRENTE	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
SPESA INVESTIMENTO	TOTALE SPESA INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	65.000,00	65.000,00	65.000,00
TOTALE PROGRAMMA	TOTALE	65.000,00	65.000,00	65.000,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	64.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		<b>Previsione di cassa</b>		<b>65.000,00</b>		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	64.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		65.000,00		

### PROGRAMMA 5. VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI

Il programma comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità, lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento dell'illuminazione stradale.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
TERRITORIO ED AMBIENTE	PISTE CICLABILI	Rete di piste ciclabili per un collegamento in sicurezza di Cava Manara con le frazioni	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente

Relativamente alle strade il programma comprende le spese di personale (per la percentuale di assegnazione al programma), le spese relative alla manutenzione e al rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale (finanziata da proventi del codice della strada per € 15.188,00), le spese per lo sgombero neve e per spandimento sabbia e sale.

Relativamente all'illuminazione pubblica il programma comprende le spese relative alla manutenzione degli impianti di illuminazione e al consumo di energia elettrica.

Tra le spese di investimento, come da obiettivo strategico, sono previste le risorse per la realizzazione:

- Pista ciclabile per collegamento Mezzana Corti con il Capoluogo I lotto (Mezzana Corti) per € 250.000,00 la cui realizzazione è prevista nel 2016/2017. La spesa è imputata per € 50.000,00 al 2016 e per € 200.000,00 al 2017 tramite fondo pluriennale vincolato.
- Pista ciclabile per collegamento Mezzana Corti con il Capoluogo II lotto (Tre Re) per € 150.000,00 la cui realizzazione è prevista nel 2017. La spesa è imputata per € 25.000,00 al 2017 e per € 125.000,00 al 2018

Relativamente a tale intervento l'obiettivo è quello di attivare, secondo la normativa prevista dal D.Lgs 163/2006 un concorso di idee, per la realizzazione di questa rete di piste ciclabili. Sono stanziati a tal proposito risorse per € 2.000,00 a titolo di "premio" per il/i vincitore/i del concorso. Sono inoltre previste le seguenti spese di investimento:

- Ampliamento illuminazione pubblica e 10.000,00
  - Interventi sottopasso ferroviario € 10.000,00
  - Interventi manutenzione straordinaria strade € 42.500,00
- Abbattimento barriere architettoniche € 5.060,00

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	255.119,00	262.281,00	260.803,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	255.119,00	262.281,00	260.803,00
SPESA CORRENTE	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	200.000,00	125.000,00
	RISORSE CORRENTI	319.560,00	155.000,00	5.000,00
SPESA INVESTIMENTO	TOTALE SPESA INVESTIMENTO	319.560,00	355.000,00	130.000,00
	di cui FPV	200.000,00	125.000,00	0,00
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	200.000,00	125.000,00
	RISORSE CORRENTI	574.679,00	417.281,00	265.803,00
TOTALE PROGRAMMA	TOTALE	574.679,00	617.281,00	390.803,00
	di cui FPV	200.000,00	125.000,00	0,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	61.968,24	Previsione di competenza	271.666,00	255.119,00	262.281,00	260.803,00
			di cui già impegnate		50.305,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		303.792,94		
2	Spese in conto capitale	41.358,00	Previsione di competenza	75.261,00	319.560,00	355.000,00	130.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		200.000,00	125.000,00	
			Previsione di cassa		160.918,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	103.326,24	Previsione di competenza	346.927,00	574.679,00	617.281,00	390.803,00

			di cui già impegnate		50.305,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato		200.000,00	125.000,00	
			Previsione di cassa		464.710,94		

## MISSIONE 11. SOCCORSO CIVILE

La missione è volta all'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

### PROGRAMMA 1. SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Rientrano nella missione le spese per il funzionamento della sede di protezione civile e le spese per l'acquisto delle attrezzature e del vestiario dei volontari.

Relativamente alle spese di investimento sono previsti interventi alla sede per € 60.000,00.

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	14.966,00	12.966,00	12.966,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	14.966,00	12.966,00	12.966,00
SPESA CORRENTE	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	60.000,00	0,00	0,00
SPESA INVESTIMENTO	TOTALE SPESA INVESTIMENTO	60.000,00	0,00	0,00
	di cui FPV			0,00
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	74.966,00	12.966,00	12.966,00
TOTALE PROGRAMMA	TOTALE di cui FPV	74.966,00	12.966,00	12.966,00
		0,00	0,00	0,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	2.191,90	<b>Previsione di competenza</b>	13.901,00	14.966,00	12.966,00	12.966,00
			<b>di cui già impegnate</b>		6.604,43	1.500,00	1.250,00
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		16.896,85		

2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		60.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		60.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.191,90		Previsione di competenza	13.901,00	74.966,00	12.966,00	12.966,00
			di cui già impegnate		6.604,43	1.500,00	1.250,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		76.896,85		

## MISSIONE 12. DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Rientrano in questa missione i seguenti obiettivi strategici:

- *CORSI DI PRIMO SOCCORSO ED EDUCAZIONE STRADALE*
- *EDUCAZIONE ALIMENTARE diretta a giovani in età scolare e famiglie: prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare.*
- *CAMPAGNA DI PREVENZIONE all'uso ed abuso di sostanze.*
- *REINTRODUZIONE DELLA VISITA PEDIATRICA*
- *PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE SESSUALE nelle scuole medie*
- *INCONTRI orientati alla prevenzione diagnosi precoce e gestione dei bambini affetti da disturbi del comportamento dell'età evolutiva*
- *RETE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA*
- *ISTITUZIONE DI SERATE D'INCONTRO CON MEDICI SPECIALISTI con fine informativo-preventivo circa alcune patologie ricorrenti (es. obesità, sovrappeso, diabete, ipertensione etc).*
- *INIZIATIVE DI TIPO PREVENTIVO-INFORMATIVO (es. giornata dell'ipertensione, o del diabete).*
- *SPORTELLO FAMIGLIA E GIOVANI*
- *ISTITUZIONE DI GRUPPI DI CAMMINO coadiuvati dal supporto organizzativo di figure specialistiche (medico fisiatra, laureati in scienze motorie, fisioterapisti).*
- *PROMOZIONE NEGLI AUSER DI SERVIZI GRATUITI (es. misurazione della vista, misurazione della pressione arteriosa, misurazione della glicemia).ISTITUZIONE DELLO SPORTELLO GERIATRICO (possibilità di prenotare mensilmente consulenza geriatrica gratuita).*
- *ISTITUZIONE DI SPORTELLO INFERMIERISTICO.*
- *COLONNINE CON DEFIBRILLATORI.*
- *CIMITERI – manutenzione programmata e regolare dei cimiteri*

## PROGRAMMA 1. INTERVENTI PER L'INFANZIA I MINORI E L'ASILO NIDO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno di interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di

servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
GIOVANI IN ETA' SCOLARE E FAMIGLIA	RETE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA	Garantire la rete dei servizi per la prima infanzia	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
GIOVANI IN ETA' SCOLARE E FAMIGLIA	EDUCAZIONE ALIMENTARE	EDUCAZIONE ALIMENTARE diretta a giovani in età scolare e famiglie: prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
GIOVANI IN ETA' SCOLARE E FAMIGLIA	EDUCAZIONE SESSUALE	Promozione dell'educazione sessuale nelle scuole medie	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
GIOVANI IN ETA' SCOLARE E FAMIGLIA	SPORTELLO FAMIGLIA GIOVANI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• punto di ascolto per le difficoltà che caratterizzano il percorso evolutivo adolescenziale e la strutturazione dell'identità;</li> <li>• sportello psicologico;</li> <li>• sportello consulenza ed orientamento al lavoro</li> </ul>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali

A partire dall'anno educativo 2015/2016 l'asilo nido comunale è stato dato in concessione. Pertanto nel triennio non compaiono le spese per la gestione e il funzionamento di tale servizio. Compaiono le spese per le utenze per le quali è previsto il rimborso da parte del concessionario del servizio. Sono previste le spese relative ai contributi che saranno erogati alle famiglie dei bambini frequentanti l'asilo nido al fine di garantire l'applicazione in base all'Isee.

Sono tuttavia emerse criticità a carico del concessionario sia di carattere economico che gestionale. Per tale motivo è in corso il riesame delle possibili soluzioni alternative al fine di meglio assicurare l'erogazione del servizio ai cittadini, la continuità dello stesso e la tutela dell'Ente.

Nel programma sono inoltre previste le spese per l'assistenza ai minori.

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	68.626,00	68.038,00	67.946,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	68.626,00	68.038,00	67.946,00
SPESA CORRENTE	di cui FPV			
SPESA	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00

INVESTIMENTO	RISORSE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESA INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
di cui FPV				
TOTALE PROGRAMMA	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	68.626,00	68.038,00	67.946,00
	TOTALE	68.626,00	68.038,00	67.946,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	9.088,66	Previsione di competenza	155.389,24	68.626,00	68.038,00	67.946,00
			di cui già impegnate		2.733,37		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		75.375,14		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	5.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.088,66	Previsione di competenza	160.389,24	68.626,00	68.038,00	67.946,00
			di cui già impegnate		2.733,37		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		75.375,14		

### PROGRAMMA 2. INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese

per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.).

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
GIOVANI IN ETA' SCOLARE E FAMIGLIA	SPORTELLO FAMIGLIA E GIOVANI	Incontri informativi con genitori ed insegnanti orientati alla prevenzione diagnosi precoce e gestione dei bambini affetti da disturbi del comportamento dell'età evolutiva (es. sindrome da iperattività e deficit di attenzione-ADHD).	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali

Nel programma rientrano le spese relative all'integrazione rette per il ricovero di disabili in strutture e la spesa per la frequentazione di ragazzi disabili ai centri diurni.

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	24.500,00	24.500,00	24.500,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	24.500,00	24.500,00	24.500,00
SPESA CORRENTE	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
SPESA INVESTIMENTO	TOTALE SPESA INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	24.500,00	24.500,00	24.500,00
TOTALE PROGRAMMA	TOTALE	24.500,00	24.500,00	24.500,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	3.667,46	Previsione di competenza	26.820,00	24.500,00	24.500,00	24.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		24.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE	3.667,46	Previsione di	26.820,00	24.500,00	24.500,00	24.500,00

SPESE	competenza				
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa		24.500,00		

### PROGRAMMA 3. INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
<b>ANZIANI</b>	<i>ISTITUZIONE DI GRUPPI DI CAMMINO</i>	<i>ISTITUZIONE DI GRUPPI DI CAMMINO coadiuvati dal supporto organizzativo di figure specialistiche (medico fisiatra, laureati in scienze motorie, fisioterapisti).</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
<b>ANZIANI</b>	<i>PROMOZIONE NEGLI AUSER DI SERVIZI GRATUITI</i>	<i>misurazione della vista, misurazione della pressione arteriosa, misurazione della glicemia). possibilità di prenotare mensilmente consulenza geriatrica gratuita).</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
<b>ANZIANI</b>	<i>ISTITUZIONE DELLO SPORTELLO GERIATRICO</i>	<i>consulenza mensile geriatrica gratuita</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali

Il programma comprende le spese relative al centro diurno anziani (utenze, manutenzione impianti), il contributo all'Auser per il funzionamento del centro, le spese per i minialloggi per anziani.

Sono previste le spese per il servizio di assistenza domiciliare, le spese per il servizio di trasporto da Mezzana Corti a Cava Manara nel giorno del mercato settimanale nonché le spese per il soggiorno climatico anziani.

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	92.376,00	91.517,00	91.455,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	92.376,00	91.517,00	91.455,00
<b>SPESA CORRENTE</b>	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
<b>SPESA INVESTIMENTO</b>	TOTALE SPESA INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	92.376,00	91.517,00	91.455,00
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	TOTALE di cui FPV	92.376,00	91.517,00	91.455,00
		0,00	0,00	0,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	40.645,91	<b>Previsione di competenza</b>	96.883,00	92.376,00	91.517,00	91.455,00
			<b>di cui già impegnate</b>		38.942,69	8.000,00	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		110.077,19		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	40.645,91	Previsione di competenza	96.883,00	92.376,00	91.517,00	91.455,00
			di cui già impegnate		38.942,69	8.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		110.077,19		

#### **PROGRAMMA 4. INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di

soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
GIOVANI IN ETA' SCOLARE E FAMIGLIA	ABUSO DI SOSTANZE	Campagna di prevenzione all'uso e abuso di sostanze	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali

Il programma comprende le spese relative ai contributi che vengono erogati alle persone indigenti. Parti di questi contributi sono finanziati con risorse generiche di bilancio, altri con i trasferimenti del 5 per mille e altri ancora con le donazioni a favore di Cava Solidale. Una voce importante è rappresentata dai contributi a sostegno del pagamento delle bollette del gas finanziate da una quota dei proventi derivanti dalla vendita dei gas e trasferiti dal gestore delle reti previsto ancora per il solo 2016.

Sono inoltre previste le spese del personale assegnate al programma.

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	880,00	880,00
	RISORSE CORRENTI	95.036,00	55.034,00	55.034,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	95.036,00	55.914,00	55.914,00
SPESA CORRENTE	di cui FPV	880,00	880,00	880,00
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
SPESA INVESTIMENTO	TOTALE SPESA INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	880,00	880,00
	RISORSE CORRENTI	95.036,00	55.034,00	55.034,00
TOTALE PROGRAMMA	TOTALE	95.036,00	55.914,00	55.914,00
	di cui FPV	880,00	880,00	880,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	988,58	<b>Previsione di competenza</b>	89.872,00	95.036,00	55.914,00	55.914,00
			<b>di cui già impegnate</b>		650,00	650,00	542,00
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>		880,00	880,00	880,00
			<b>Previsione di cassa</b>		93.644,58		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	988,58	Previsione di competenza	89.872,00	95.036,00	55.914,00	55.914,00

		di cui già impegnate		650,00	650,00	542,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		880,00	880,00	880,00
		Previsione di cassa		93.644,58		

### PROGRAMMA 5. INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Rientrano in questo programma alcune iniziative a sostegno della famiglia.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
GIOVANI IN ETA' SCOLARE E FAMIGLIA	INCONTRI CON MEDICI SPECIALISTI	ISTITUZIONE DI SERATE D'INCONTRO CON MEDICI SPECIALISTI con fine informativo-preventivo circa alcune patologie ricorrenti (es. obesità, sovrappeso, diabete, ipertensione etc).	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
GIOVANI IN ETA' SCOLARE E FAMIGLIA	PREVENZIONE INFORMAZIONE	giornata dell'ipertensione, o del diabete	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali

Al momento non sono previste spese correnti legate a questi obiettivi.

### PROGRAMMA 6. INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Il programma comprende le spese relative ai contributi a sostegno dei canoni di affitto.

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	23.000,00	23.000,00	23.000,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	23.000,00	23.000,00	23.000,00
SPESA CORRENTE	di cui FPV			
SPESA	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00

INVESTIMENTO	RISORSE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESA INVESTIMENTO di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	23.000,00	23.000,00	23.000,00
	TOTALE	23.000,00	23.000,00	23.000,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	30.000,00	<b>Previsione di competenza</b>	32.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		53.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	30.000,00	Previsione di competenza	32.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		53.000,00		

### PROGRAMMA 9. SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
ANZIANI	CIMITERO	Manutenzione programmata e regolare dei cimiteri	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente

Nel programma rientrano le spese di personale per la percentuale di assegnazione al programma, le spese relativi ai servizi cimiteriali, le spese relative al contratto di servizi per la manutenzione dei cimiteri, le spese per la retrocessione dei loculi.

Tra le spese di investimento sono previsti per il 2016 interventi per la riqualificazione della tomba di Don Savio a Cava Manara e per il I 2018 la realizzazione dell'ampliamento del cimitero del capoluogo.

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	54.362,00	51.362,00	51.362,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	54.362,00	51.362,00	51.362,00
<b>SPESA CORRENTE</b>	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	7.000,00	0,00	300.000,00
<b>SPESA INVESTIMENTO</b>	TOTALE SPESA INVESTIMENTO	7.000,00	0,00	300.000,00
	di cui FPV	0,00	0,00	250.000,00
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	61.362,00	51.362,00	351.362,00
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	TOTALE di cui FPV	61.362,00	51.362,00	351.362,00
		0,00	0,00	250.000,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	9.504,25	Previsione di competenza	44.121,00	54.362,00	51.362,00	51.362,00
			di cui già impegnate		305,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		61.865,86		
2	Spese in conto capitale	5.096,67	Previsione di competenza	11.570,31	7.000,00		300.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				250.000,00
			Previsione di cassa		12.096,67		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	14.600,92	Previsione di competenza	55.691,31	61.362,00	51.362,00	351.362,00

		di cui già impegnate		305,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				250.000,00
		Previsione di cassa		73.962,53		

## MISSIONE 13. TUTELA DELLA SALUTE

In questa missione rientrano prevalentemente le spese relative al sistema sanitario regionale.

In questa missione e precisamente nel programma 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria sono state inserite le spese relative all'acquisto dei defibrillatori da esterno da posizionare sul territorio comunale

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	0,00	0,00	0,00
<b>SPESA CORRENTE</b>	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	4.000,00	0,00	0,00
<b>SPESA INVESTIMENTO</b>	TOTALE SPESA INVESTIMENTO	4.000,00	0,00	0,00
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	4.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	TOTALE	4.000,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	0,00	<b>Previsione di competenza</b>	0,00	4.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			<b>Previsione di cassa</b>		4.000,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	0,00	Previsione di competenza	0,00	4.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.000,00		

**MISSIONE 14. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

Il programma comprende le azioni volte all'Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

**PROGRAMMA 2. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Il programma comprende le spese per l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Il programma non ha stanziamenti di spesa ma unicamente una previsione di cassa collegata ad un residuo degli anni precedenti (incarico per RICORSO PRESSO TRIBUNALE PAVIA PER ANNULLAMENTO ORDINANZA 3977/08) per complessive € 2.164,00

**PROGRAMMA 4. RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'**

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità

Nel programma sono comprese le spese per il servizio di affissioni e per lo sportello unico delle imprese.

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	6.800,00	6.800,00	6.800,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	6.800,00	6.800,00	6.800,00
SPESA CORRENTE	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
SPESA INVESTIMENTO	TOTALE SPESA INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	6.800,00	6.800,00	6.800,00
TOTALE PROGRAMMA	TOTALE di cui FPV	6.800,00	6.800,00	6.800,00
		0,00	0,00	0,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	1.669,14	<b>Previsione di competenza</b>	6.300,00	6.800,00	6.800,00	6.800,00
			<b>di cui già impegnate</b>		3.965,00	3.965,00	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		8.469,14		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	1.669,14	<b>Previsione di competenza</b>	6.300,00	6.800,00	6.800,00	6.800,00
			<b>di cui già impegnate</b>		3.965,00	3.965,00	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		8.469,14		

## MISSIONE 18. RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione comprende le erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

### PROGRAMMA 1. RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Il programma comprende i trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.

Sono ricomprese in questo programma i trasferimenti al Consorzio Sociale Pavese per la partecipazione a tale organismo. La spesa è stata inserita in questa missione in quanto riferita ad una pluralità di interventi (asilo nido, assistenza domiciliare, minori, famiglie, soggetti a rischio di esclusione sociale).

		2016	2017	2018
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	13.610,00	13.610,00	13.610,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	6.800,00	13.610,00	13.610,00
<b>SPESA CORRENTE</b>	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
<b>SPESA INVESTIMENTO</b>	TOTALE SPESA INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV			
	FPV AL 1 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00
	RISORSE CORRENTI	13.610,00	13.610,00	13.610,00
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	TOTALE	6.800,00	13.610,00	13.610,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	10.063,67	<b>Previsione di competenza</b>	13.500,00	13.610,00	13.610,00	13.610,00
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		23.563,67		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	10.063,67	<b>Previsione di competenza</b>	13.500,00	13.610,00	13.610,00	13.610,00
			<b>di cui già impegnate</b>				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		23.563,67		

## MISSIONE 20. FONDI E ACCONTONAMENTI

Nella missione trovano allocazione gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

### PROGRAMMA 1. FONDO DI RISERVA

Nel programma vengono stanziati nel rispetto della normativa vigente:

- Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
- Fondi di riserva di cassa

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>17.500,00</b>	<b>17.500,00</b>	<b>16.750,00</b>	<b>16.750,00</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>20.000,00</b>		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	17.500,00	17.500,00	16.750,00	16.750,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		20.000,00		

**PROGRAMMA 2. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Nel programma viene stanziato nel rispetto della normativa vigente il fondo crediti di dubbia esigibilità per il cui dettaglio si rimanda alla nota integrativa.

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>93.769,00</b>	<b>121.669,00</b>	<b>134.587,00</b>	<b>145.428,00</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>		<b>Previsione di competenza</b>				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>93.769,00</b>	<b>121.669,00</b>	<b>134.587,00</b>	<b>145.428,00</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Di seguito la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità:

**TARI CAPITOLO 167**

Periodo	Importo accertato competenza	Incassi Cp+Rs	% Riscosso	Media semplice %
			(Incassi/acc.to)	riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5
2011	699.843,71	602.596,08	86,10%	
2012	710.818,67	495.240,29	69,67%	<b>96,30%</b>
2013	650.144,95	947.942,77	145,80%	
2014	637.670,49	596.862,63	93,60%	
2015	673.652,38	581.364,44	86,30%	
	<b>3.372.130,19</b>	<b>3.224.006,21</b>	<b>481,48%</b>	
complemento a 100		10,70%		
stanziamento	2016	2017	2018	
	678.098,00	756.405,00	756.405,00	
calcolo fondo crediti 100%	72.581,07	80.962,76	80.962,76	
quota minima FCDDE legge di stabilità	39.919,59	56.673,93	68.818,34	
<b>quota FCDDE applicata</b>	<b>43.880,00</b>	<b>56.878,00</b>	<b>68.976,00</b>	

**TARI anni precedenti - CAPITOLO 161**

Periodo	Importo accertato competenza	Incassi Cp+Rs	% Riscosso	Media semplice %
			(Incassi/acc.to)	riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5
2011	3.499,65	3.066,39	87,62%	
2012	5.327,70	1.803,99	33,86%	
2013	3.640,53	6.326,95	173,79%	
2014	1.936,19	1.602,87	82,78%	<b>88,49%</b>
2015	3.909,52	2.518,10	64,41%	
	<b>18.313,59</b>	<b>15.318,30</b>	<b>442,47%</b>	
complemento a 100		11,51%		
stanziamento	2016	2017	2018	
stanziamento 2016	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
calcolo fondo crediti 100%	345,20	345,20	345,20	
quota minima FCDDE legge di stabilità	189,86	241,64	293,42	
<b>quota FCDDE applicata</b>	<b>365,00</b>	<b>365,00</b>	<b>365,00</b>	

**TRASPORTO SCOLASTICO CAPITOLO 1160**

	Importo accertato competenza		% Riscosso	Media semplice %
Periodo		Incassi Cp+Rs	(Incassi/acc.to)	riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5
2011	15.063,50	15.063,50	100,00%	
2012	13.300,50	13.300,50	100,00%	
2013	17.099,00	17.099,00	100,00%	<b>100,00%</b>
2014	14.145,00	14.145,00	100,00%	
2015	16.415,00	16.415,00	100,00%	
	<b>76.023,00</b>	<b>76.023,00</b>	<b>500,00%</b>	
complemento a 100		0,00%		
stanziamento	2016	2017	2018	
stanziamento 2016	16.500,00	17.000,00	17.000,00	
calcolo fondo crediti 100%	0,00	0,00	0,00	
quota minima FCDDE legge di stabilità	0,00	0,00	0,00	
<b>quota FCDDE applicata</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PALESTRE SCOLASTICHE E POLIFUNZIONALE CAPITOLO 1840**

	Importo accertato competenza		% Riscosso	Media semplice %
Periodo		Incassi Cp+Rs	(Incassi/acc.to)	riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5
2011	13.950,20	11.929,92	85,52%	
2012	13.756,40	11.108,00	80,75%	
2013	15.971,20	15.571,60	97,50%	
2014	17.821,44	19.346,33	108,56%	<b>90,69%</b>
2015	16.556,76	13.428,56	81,11%	
	<b>78.056,00</b>	<b>71.384,41</b>	<b>453,43%</b>	
complemento a 100		9,31%		
stanziamento	2016	2017	2018	
	17.500,00	18.000,00	18.500,00	
calcolo fondo crediti 100%	1.630,07	1.676,65	1.723,22	
quota minima FCDDE	896,54	1.173,65	1.464,74	
<b>quota FCDDE applicata</b>	<b>1.650,00</b>	<b>1.700,00</b>	<b>1.743,00</b>	

**SIP CAPITOLO 1150**

	Importo accertato competenza		% Riscosso	Media semplice %
Periodo		Incassi Cp+Rs	(Incassi/acc.to)	riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5
2011	27.916,00	18.918,00	67,77%	
2012	26.522,75	33.418,75	126,00%	
2013	18.640,50	19.564,50	104,96%	
2014	17.235,00	16.839,00	97,70%	<b>99,15%</b>
2015	19.017,00	18.885,00	99,31%	
	<b>109.331,25</b>	<b>107.625,25</b>	<b>495,73%</b>	
complemento a 100		0,85%		
stanziamento	2016	2017	2018	

	22.000,00	26.000,00	27.000,00
calcolo fondo crediti 100%	187,74	221,88	230,41
quota minima FCDDE	103,26	155,32	195,85
<b>quota FCDDE applicata</b>	<b>200,00</b>	<b>250,00</b>	<b>250,00</b>

**ASSISTENZA DOMICILIARE CAPITOLO 1620**

Periodo	Importo accertato competenza	Incassi Cp+Rs	% Riscosso	Media semplice %
	(A)		(B)	(Incassi/acc.to)
			C=B/A	D=C/5
2011	29.606,20	31.103,86	105,06%	
2012	27.829,64	29.153,01	104,76%	
2013	21.987,68	23.011,03	104,65%	
2014	13.864,40	15.018,47	108,32%	<b>97,41%</b>
2015	11.343,20	7.289,60	64,26%	
	<b>104.631,12</b>	<b>105.575,97</b>	<b>487,06%</b>	
complemento a 100		2,59%		
stanziamento	2016	2017	2018	
stanziamento 2016	10.500,00	10.500,00	10.500,00	
calcolo fondo crediti 100%	271,82	271,82	271,82	
quota minima FCDDE	149,50	190,28	231,05	
<b>quota FCDDE applicata</b>	<b>300,00</b>	<b>300,00</b>	<b>300,00</b>	

**GESTIONE FABBRICATI (MINIALLOGGI E ALTRI AFFITTI) CAPITOLO 1820**

Periodo	Importo accertato competenza	Incassi Cp+Rs	% Riscosso	Media semplice %
	(A)		(B)	(Incassi/acc.to)
			C=B/A	D=C/5
2011	23.719,46	22.879,10	96,46%	
2012	24.838,39	22.992,67	92,57%	
2013	26.632,31	17.218,53	64,65%	<b>93,67%</b>
2014	18.656,06	24.908,01	133,51%	
2015	16.796,72	13.634,89	81,18%	
	<b>110.642,94</b>	<b>101.633,20</b>	<b>468,37%</b>	
complemento a 100		6,33%		
stanziamento	2016	2017	2018	
stanziamento 2016	15.771,00	16.000,00	16.000,00	
calcolo fondo crediti 100%	997,78	1.012,27	1.012,27	
quota minima FCDDE	548,78	708,59	860,43	
<b>quota FCDDE applicata</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.020,00</b>	<b>1.020,00</b>	

**MULTE - CAPITOLI 1049 - 1050 - 1052 - 1053 - 1054 - 1055 - 1056 - 1057 - 1058 - 1059**

Periodo	Importo EMESSO	IMPORTO INCASSATO	% Riscosso	Media semplice %
	(A)	(B)	(Incassi/acc.to)	riscosso
			C=B/A	D=C/5
2011	79.601,00	59.010,00	74,13%	
2012	79.016,00	56.931,00	72,05%	
2013	85.019,00	67.383,67	79,26%	<b>70,67%</b>
2014	86.638,05	67.089,05	77,44%	
2015	86.694,20	43.778,14	50,50%	
	<b>416.968,25</b>	<b>294.191,86</b>	<b>353,37%</b>	

complemento a 100		29,33%	
stanziamento	2016	2017	2018
stanziamento 2016	92.000,00	92.000,00	92.000,00
calcolo fondo crediti 100%	26.983,60	26.983,60	26.983,60
quota minima FCDDE	14.840,99	18.888,54	22.936,06
<b>quota FCDDE applicata</b>	<b>26.984,00</b>	<b>26.984,00</b>	<b>26.984,00</b>

**TOSAP- occupazioni suolo/tende/ mercato capitolo 140 – dati extracontabili**

le altre occupazioni sono o rimosse per cassa o interamente rimosse

Periodo	Importo EMESSO	IMPORTO INCASSATO	% Riscosso (Incassi/acc.to)	Media semplice % riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5
2011	8.376,00	6.659,00	79,50%	
2012	8.099,00	7.074,00	87,34%	
2013	7.460,00	7.017,00	94,06%	<b>84,02%</b>
2014	7.500,00	6.498,00	86,64%	
2015	8.264,00	5.996,00	72,56%	
	<b>39.699,00</b>	<b>33.244,00</b>	<b>420,10</b> %	
complemento a 100		15,98%		
stanziamento	2016	2017	2018	
	8.200,00	8.200,00	8.200,00	
calcolo fondo crediti 100%	1.310,32	1.310,32	1.310,32	
quota minima FCDDE	720,68	917,22	1.113,77	
<b>quota FCDDE applicata</b>	<b>1.330,00</b>	<b>1.330,00</b>	<b>1.330,00</b>	

**ACCERTAMENTI TARSU/TARES – DATI EXTRACONTABILI**

Periodo	Importo EMESSO	IMPORTO INCASSATO	% Riscosso (Incassi/acc.to)	Media semplice % riscosso
	2011	29.546,00	27.176,00	91,98%
2012	5.303,00	4.719,00	88,99%	
2013	11.342,00	5.666,00	49,96%	<b>81,57%</b>
2014	1.195,00	1.195,00	100,00%	
2015	3.095,62	2.382,00	76,95%	
	47.386,00	37.561,00	<b>407,87%</b>	
complemento a 100		18,43%		
	2016	2017	2018	
ACC, TARSU CAP 162	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
calcolo fondo crediti 100%	1.842,61	1.842,61	1.842,61	
quota minima FCDDE	1.013,44	1.289,83	1.566,22	
<b>quota FCDDE applicata</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	

	2016	2017	2018
ACC. TARES CAP 169	25.000,00	25.000,00	25.000,00
calcolo fondo crediti 100%	4.606,53	4.606,53	4.606,53
quota minima FCDDE	2.533,59	3.224,57	3.915,55
<b>quota FCDDE applicata</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>

**ACCERTAMENTI TOSAP**

E' stato considerato solo 1 anno

Periodo	Importo EMESSO	IMPORTO INCASSATO	% Riscosso	Media semplice %
			(Incassi/acc.to)	riscosso
2011	0,00	0,00	0,00%	
2012	0,00	0,00	0,00%	<b>4,49%</b>
2013	0,00	0,00	0,00%	
2014	0,00	0,00	0,00%	
2015	2.139,00	96,00	4,49%	
	2.139,00	0,00	<b>4,49%</b>	
complemento a 100		95,51%		
	2016	2017	2018	
CAPITOLO 141	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
calcolo fondo crediti 100%	955,12	955,12	955,12	
quota minima FCDDE	208,01	264,74	321,47	
<b>quota FCDDE applicata</b>	<b>960,00</b>	<b>960,00</b>	<b>960,00</b>	

**ACCERTAMENTI PUBBLICITA'**

Sono stati considerati solo tre anni in quanto solo per in tali annualità sono state emessi accertamenti

Periodo	Importo EMESSO	IMPORTO INCASSATO	% Riscosso	Media semplice %
			(Incassi/acc.to)	riscosso
2011	22.875,00	10.461,00	45,73%	
2012	9.184,00	6.461,00	70,35%	<b>62,18%</b>
2013	0,00	0,00	0,00%	
2014	0,00	0,00	0,00%	
2015	26.282,00	18.518,00	70,46%	
	58.341,00	16.922,00	<b>186,54%</b>	
complemento a 100		37,82%		
	2016	2017	2018	
ACCERTAMENTI CAP 81	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
calcolo fondo crediti 100%	2.458,29	2.458,29	2.458,29	
quota minima FCDDE	1.352,06	1.720,80	2.089,54	
<b>quota FCDDE applicata</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	

## ACCERTAMENTI ICI/IMU/TASI

	Importo EMESSO	IMPORTO INCASSATO	% Riscosso (Incassi/acc.to)	Media semplice % riscosso
Periodo				
2011	1.882,00	1.882,00	100,00%	
2012	2.310,00	90,00	3,90%	
2013	216.655,00	205.172,00	94,70%	<b>58,00%</b>
2014	7.757,00	3.512,00	45,28%	
2015	28.458,76	13.125,87	46,12%	
	257.062,76	223.781,87	<b>289,99</b> %	
complemento a 100		42,00%		
ACCERTAEMENTI IMU	2016	2017	2018	
CAPITOLO 21	23.400,00	23.400,00	23.400,00	
calcolo fondo crediti 100%	9.828,30	9.828,30	9.828,30	
quota minima FCDDE	5.405,56	6.879,81	8.354,05	
<b>quota FCDDE applicata</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	
ACCERTAMENTI TASI	2016	2017	2018	
CAPITOLO 150	19.500,00	19.500,00	19.500,00	
calcolo fondo crediti 100%	8.190,25	8.190,25	8.190,25	
quota minima FCDDE	4.504,64	5.733,17	6.961,71	
<b>quota FCDDE applicata</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	
ACCERTAMENTI ICI	2016	2017	2018	
CAPITOLO 24	3.500,00	3.000,00		
calcolo fondo crediti 100%	1.470,04	1.260,04	0,00	
quota minima FCDDE	808,52	882,03	0,00	
<b>quota FCDDE applicata</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.300,00</b>		



				2016	2017	2018
FONDO CREDITI CALCOLATO 100%				133.659,00	141.926,00	140.721,00
FONDO CREDITI MINIMO APPLICABILE LEGGE DI STABILITA'				73.195,02	98.944,12	119.122,20
<b>FONDO APPLICATO</b>				<b>121.669,00</b>	<b>134.587,00</b>	<b>145.428,00</b>

Relativamente al titolo I dell'entrata non sono stati oggetto di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità le seguenti entrate:  
(allegato 4.2 punto 3.7.5)

Tipologia	Intervento	Importo	Motivazione
Imu 2016		593.500,00	riscossione per cassa
Tasi 2016		147.000,00	riscossione per cassa
Imposta di pubblicità		62.500,00	riscossione per cassa
Addizionale comunale 2016		730.000,00	accertamento sulla base delle simulazioni del portale del federalismo fiscale

Relativamente al titolo III dell'entrata non sono stati oggetto di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità le seguenti entrate:

Tipologia	Capitolo	Importo	Motivazione
Diritti anagrafe	1060	6.000,00	riscossione preventiva all'erogazione del servizio
Diritti ufficio tecnico	1040	6.000,00	riscossione preventiva all'erogazione del servizio
Centro estivo scuola materna	1145	5.000,00	riscossione preventiva all'erogazione del servizio
Pre-post scuola	1146	15.000,00	riscossione preventiva all'erogazione del servizio
Proventi sala teatro	1250	12.300,00	riscossione preventiva all'erogazione del servizio
Proventi impianti sportivi	1302	4.000,00	riscossione preventiva all'erogazione del servizio
Soggiorno climatico anziani	1600	17.000,00	riscossione preventiva all'erogazione del servizio
Telesoccorso	1760	200,00	totale riscossione dell'entrata
servizi cimiteriali	1680	33.000,00	totale riscossione dell'entrata
Concessioni cimiteriali	1681	41.000,00	
Locazione aree antenne telefonia	1841	37.000,00	totale riscossione dell'entrata

Sanzioni amministrative ufficio tecnico	1951	3.000,00	totale riscossione dell'entrata
Sanzioni amministrative polizia locale	1950	1.000,00	entrate di minore entità
Sponsorizzazioni	2010	10.000,00	entrata collegata alla spesa - se non si realizza l'entrata non si realizza la spesa
Rimborso raccolta fitosanitari	2017	350,00	entrate di minore entità
Rimborsotenza acqua pubblica	2018	802,00	entrate di minore entità
Rimborso utenze locali comunali	2021	14.828,00	rimborso da ente pubblico/concessionario servizio
Rimborso notifica atti altri comuni	2020	1.300,00	rimborso da ente pubblico
Rimborso note di accredito utenze	2029	2.500,00	totale riscossione dell'entrata

**MISSIONE 50. DEBITO PUBBLICO**

Nella missione trovano allocazione il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie

**PROGRAMMA 2. QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONI**

Il Programma comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
<b>4</b>	<b>Rimbors o Prestiti</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>194.883,00</b>	<b>185.459,00</b>	<b>146.047,00</b>	<b>144.694,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>179.459,00</b>		
	<b>TOTALE GENERAL E DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>194.883,00</b>	<b>185.459,00</b>	<b>146.047,00</b>	<b>144.694,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>				

					179.459,00		
--	--	--	--	--	------------	--	--

# SEZIONE OPERATIVA

SeO

Parte seconda

La seconda parte della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale dovrà analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

La programmazione in materia di lavori pubblici dovrà indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel Documento unico di programmazione dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione, ivi compresi i piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

## **A. PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE**

### **PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2016 – 2018 ED ELENCO ANNUALE 2016**

Rispetto al piano triennale delle opere pubbliche adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 74 DEL 30.10.2015 il piano che si andrà ad approvare definitivamente in sede di bilancio 2016/2018 prevede lo stralcio dell'opera di rifacimento della struttura di copertura dell'area dell'ex tiro a segno e del saponificio che risultava prevista per l'anno 2016.

Tale intervento di un certo rilievo dal punto di visto finanziario (progetto di € 396.000,00), prevedeva, proprio in considerazione del valore stesso, un finanziamento dato per il 50% da risorse proprie di bilancio e per il 50% da contributo Fondazione Cariplo, per la partecipazione al bando "Buone prassi di conservazione del patrimonio". Avendo ricevuto in data 10/02/2016 comunicazione circa la mancata erogazione del contributo la scelta dell'amministrazione è stata quella di procedere allo stralcio di tale intervento dal piano triennale e annuale dei lavori pubblici.

Nel piano triennale rimangono tre opere pubbliche:

2016: 1^ lotto pista ciclabile € 250.000,00

2017: 2^ lotto pista ciclabile € 150.000,00

2018. ampliamento cimitero Cava Manara 300.000,00

Il piano delle opere pubbliche 2016/2018 e l'elenco annuale dei lavori 2016 rispecchiano gli obiettivi dell'amministrazione in coerenza con le entrate di cui l'ente può disporre per la realizzazione degli obiettivi stessi.





A completamento della sezione si fornisce l'elenco complessivo delle spese di investimento (comprendente anche gli interventi in economia) corredato dalla fonti di finanziamento, il triennio 2016/2018

Descrizione	Codice	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
<b>PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE</b>				
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE PER COLLEGAMENTO MEZZANA CORTI - CAPOLUOGOI LOTTO MEZZANA CORTI	10.05- 2.02.01.09.012	250.000,00		
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE PER COLLEGAMENTO MEZZANA CORTI CON IL CAPOLUOGO - II LOTTO TRE RE	10.05- 2.02.01.09.012		150.000,00	
SPESA AMPLIAMENTO CIMITERO CAVA	12.09- 2.02.01.09.015			300.000,00
<b>TOTALE A</b>		250.000,00	150.000,00	300.000,00
<b>LAVORI IN ECONOMIA</b>				
SICUREZZA URBANA BANDO REGIONE LOMBARDIA - LOTTO A TELECAMERE	03.02- 2.02.01.04.000	31.781,00	0	0
SICUREZZA URBANA - BANDO REGIONE LOMBARDIA LOTTO B - RADIO	03.01- 2.02.01.05.999	40.382,00	0	0
CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO SICUREZZA LOTTO A VIDEOSORVEGLIANZA- QUOTA DI COMPETENZA COMUNI GESTIONE ASSOCIATA	03.02- 2.03.01.02.003	67.273,00	0	0
CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO SICUREZZA LOTTO B - STRUMENTAZIONE - QUOTA DI COMPETENZA COMUNI GESTIONE ASSOCIATA	03.01- 2.03.01.02.003	38.090,00	0	0
SICUREZZA URBANA - BANDO REGIONE LOMBARDIA LOTTO B- ALLESTIMENTO SUBARU	03.01- 2.02.01.01.999	3.505,00	0	0
PROGETTO SICUREZZA - VIDEOSORVEGLIANZA	03.02- 2.02.01.04.002	36.255,00	21.120,00	21.120,00
RETE INFORMATICA COMUNALE	01.08- 2.02.01.07.000	15.000,00	0	0
ARREDI SCUOLE	04.02- 2.02.01.03.999	5.000,00	0	0
INTERVENTI DI MANUTENZIONE PLESSO SCOLASTICO CAVA MANARA E MEZZANA CORTI	04.02- 2.02.01.09.003	10.000,00	0	0
F.P.V. INTERVENTI DI MANUTENZIONE PLESSO SCOLASTICO CAVA MANARA E MEZZANA CORTI	04.02- 2.05.02.01.000	0	0	0
SPESA AMPLIAMENTO CIMITERO CAVA	12.09- 2.02.01.09.015	0	0	50.000,00
F.P.V. SPESA AMPLIAMENTO CIMITERO CAVA	12.09- 2.05.02.01.000	0	0	250.000,00
ACQUISTO DEFIBRILLATORI DA ESTERNO	13.07- 2.02.01.05.002	4.000,00	0	0
RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	06.01- 2.02.01.09.016	48.000,00	0	0
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (FINAN.ONERI DI URBANIZZ. )	10.05- 2.02.01.09.000	5.060,00	5.000,00	5.000,00
SPESE AMPLIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.05- 2.02.01.09.000	10.000,00	0	0
CONCORSO DI IDEE PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE	10.05- 2.02.03.05.001	2.000,00	0	0
INTERVENTI SOTTOPASSO FERROVIARIO	10.05- 2.02.01.09.000	10.000,00	0	0
SISTEMAZIONE VIABILISTICA E PARCHEGGI	10.05- 2.02.01.09.000	42.500,00	0	0
CONTRIBUTO EDIFICI DI CULTO	05.02- 2.02.01.09.008	4.000,00	4.000,00	4.000,00

INTERVENTI MANUTENZIONE SEDE MUNICIPALE	01.06- 2.02.01.09.000	23.000,00	0	0
INTERVENTI RELATIVI AL DAT - SCHERMO INFO POINT	07.01- 2.02.01.99.999	5.000,00	0	0
INTEREVENTI DAT: MISURE INCENTIVAZIONE ALLE IMPRESE	07.01- 2.03.03.03.999	1.200,00	0	0
COMPLETAMENTO LAVORI MURO VIA OLEVANO	05.01- 2.02.01.09.000	20.000,00	0	0
INTERVENTI PARCHI E AREE VERDI COMUNALI	09.02- 2.02.01.09.000	40.000,00	0	0
INTERVENTI PRESSO CIMITERI DI CAVA MANARA E MEZZANA CORTI	12.09- 2.02.01.09.015	7.000,00	0	0
ARREDI PER ARCHIVIO	01.02- 2.02.01.03.999	700	0	0
INTERVENTI BIBLIOTECA E TEATRO	05.02- 2.02.01.09.018	10.000,00	0	0
INTERVENTI EDIFICIO PROTEZIONE CIVILE	11.01- 2.02.01.09.002	60.000,00	0	0
ACQUISTO AUTOCARRO PER SERVIZI ESTERNI	09.02- 2.02.01.01.999	28.000,00	0	0
<b>TOTALE B</b>		567.746,00	30.120,00	330.120,00

<b>TOTALE A+ B</b>	817.746,00	180.120,00	630.120,00
--------------------	------------	------------	------------

## FONTI DI FINANZIAMENTO

Descrizione	Codice	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ALIENAZIONE AREA VIA ALDO MORO	4.04.02.01.000	130.000,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE AREA VIA MARX	4.04.02.01.000	150.000,00	0,00	0,00
TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'	4.04.01.10.001	11.838,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE AREE DIVERSE	4.04.02.01.000	63.100,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA SICUREZZA URBANA - LOTTO A	4.02.01.02.001	80.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE SICUREZZA URBANA - LOTTO B	4.02.01.02.001	80.000,00	0,00	0,00
SICUREZZA URBANA LOTTO B - QUOTA A CARICO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA	4.02.01.02.003	298,00	0,00	0,00
PROVENTI DI ONERI DI URBANIZZAZIONE DI PROV. PER CONCESSIONI EDILIZIE (proventi oneri concessori relativi al rilascio di permessi di costruire e scia)	4.05.01.01.001	180.700,00	159.000,00	309.000,00
CONT. DA PRIVATI PER REALIZZAZIONE OP.DIVERSE	4.02.03.03.999	135.000,00	0,00	0,00
AVANZO ECONOMICO MULTE		21.120,00	21.120,00	21.120,00
		852.056,00	180.120,00	330.120,00



## B. IL PIANO DELLE ALIENAZIONI

Con delibera della Giunta Comunale n. 45 del 05.07.2014 sono stati riconosciuti, quale immobili non strumentali per l'attività dell'ente le seguenti aree successivamente valorizzate con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 28.07.2014:

Dati catastali	Ubicazione dell'immobile	Mq	Destinazione urbanistica	Valore del bene
Foglio 4 mappale 190	Via Marx	4071	Zona b2 tessuto urbano consolidato per mq. 1250 Verde con volumetria trasferibile per la parte rimanente	€ 150.000,00
Foglio 3 mappale 241	Via Moro	780	Zona b4 produttiva di completamento	€ 130.000,00

Con delibera della Giunta Comunale n. 79 del 10.11.2015 sono stati riconosciuti, quali immobili non strumentali per l'attività dell'ente le seguenti aree che saranno oggetto di apposita valorizzazione con successiva delibera del Consiglio Comunale.

Dati catastali	Ubicazione dell'immobile	Mq	Destinazione urbanistica	Valore del bene
Foglio 5 mappali 840 - 841	Via Costa/Berliguer	211	“Zona B2 - tessuto urbano consolidato a prevalente destinazione residenziale di recente formazione - indice 1 mc/mq	€ 21.100,00
Foglio 5 mappale 1185	Via G. Rossa	2.710	Area destinata ad attrezzature pubbliche, di interesse pubblico e generale e ad impianti tecnologici	€ 20.800,00
Foglio 13 mappale 1572	Via F.lli Rosselli	212	Zona B2 - tessuto urbano consolidato a prevalente destinazione residenziale di recente formazione - indice 1 mc/mq	€ 21.200,00

## **C. LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E LA SPESA DI PERSONALE**

La presente programmazione del fabbisogno di personale costituisce parte integrante del DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art. 89, comma 5, del D.Lgs 267/2000 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

L'art. 91 del D.Lgs 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla programmazione delle assunzioni adeguandosi ai principi della riduzione complessiva della spesa di personale.

L'art. 29, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette.

L'art. 6, comma 1, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche, sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni.

### DOTAZIONE ORGANICA – RICOGNIZIONE DELLE ECCEDEnze E FABBISOGNO DI PERSONALE

Il Comune di Cava Manara ha pesantemente scontato i vincoli assunzionali che si sono succeduti a partire dal 2011, con notevoli conseguenze sulle risorse umane disponibili per l'ente che ha visto dal 2010 ad oggi ridurre il proprio personale in servizio di ben 4 unità (da 31 dipendenti nel 2010 a 27 dipendenti a decorrere dal 2013), pari al 12,90%. La riduzione ha interessato in modo particolare il personale esterno (che si è dimezzato) con conseguente necessità di procedere ad una completa riorganizzazione del servizio.

La necessità di potenziare i 4 settori dell'ente (affari generali, finanziario, territorio ed ambiente, polizia locale) si scontra con i vincoli imposti dalle norme statali che di fatto bloccano ancora qualsiasi tipo di assunzione.

La dotazione organica è stata rivista con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 DEL 06.07.2013. Tale revisione è stata effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 165/2001.

Dalla revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero

FACOLTA' ASSUNZIONALI

In linea generale, per programmare ed effettuare nuove assunzioni occorre innanzitutto verificare il rispetto dei seguenti prerequisiti:

- a) aver effettuato la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, nonché la programmazione triennale del fabbisogno di personale, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 (art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001);
- b) aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art.33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 (art.33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001);
- c) aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art.48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);
- d) aver rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale (art. 1, comma 557– enti soggetti al patto – comma 562 – enti non soggetti al patto, della L. n. 296/2006 es.m.i.);
- e) per gli Enti soggetti, aver rispettato il patto di stabilità interno nell'anno precedente(art. 76, comma 4, D.L. 112/2008).
- f) aver registrato tempi medi di pagamento non superiori a 90 giorni nel 2014 (per il2015) e non superiori a 60 giorni (per gli anni successivi) (art. 41, comma 2, D.L. n.66/2014).

Per verificare le facoltà assunzionali occorre considerare congiuntamente le seguenti norme:

- comma 424, della Legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015), il quale prevede che gli enti locali destinano i budget assunzionali degli anni 2015 e 2016, riferiti alle cessazioni 2014 e 2015, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità in esubero coinvolte nei processi di mobilità delle Province e delle Città Metropolitane;
- art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, si applicano le percentuali stabilite dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014. Infine, la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018

Le facoltà assunzionali possono pertanto essere riassunte nel seguente schema:

## FACOLTA ASSUNZIONALI ORDINARIE

ANNO	Enti con spesa di personale > 25%	Enti con spesa di personale < = 25%
2016	25% cessazioni anno precedente	100% cessazioni anno precedente
2017	25% cessazioni anno precedente	25% cessazioni anno precedente
2018	25% cessazioni anno precedente	25% cessazioni anno precedente

FACOLTA ASSUNZIONALI AI FINI DELLA RICOLLOCAZIONE DEL PERSONALE IN ESUBERO DEGLI ENTI DI AREA VASTA

ANNO	Enti con spesa di personale > 25%	Enti con spesa di personale < = 25%
2016	80% cessazioni anno precedente	100% cessazioni anno precedente
2017	80% cessazioni anno precedente	80% cessazioni anno precedente
2018	100% cessazioni anno precedente	100% cessazioni anno precedente

In ogni caso, per l'anno 2016 le facoltà assunzionali sono comunque vincolate alla ricollocazione del personale in esubero degli enti di area vasta ai sensi dell'art. 1, comma 424, della Legge di Stabilità 2015. Le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale sia stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità; il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto, per le amministrazioni interessate, mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015 (comma 234).

Occorre inoltre richiamare l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.

La Corte dei Conti Sezione Autonomie è intervenuta con la delibera n. 26 e con la delibera n. 28 fornendo chiarimenti nell'interpretazione di tali norme.

Dall'analisi congiunta di tali delibere emerge che:

- Il riferimento al triennio precedente inserito nell'art. 4, comma 3, del D.L 78/2018 che ha integrato l'art. 3, comma 5 del D.L 90/2014 è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni
- In caso di cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno il budget assunzionale di cui all'art. 3, comma 5-quater, del D.L 90/2014 va calcolato imputando la spesa a regime per l'intera annualità
- A decorrere dal 2014 è possibile cumulare in sede di programmazione triennale di personale le risorse per effettuare nuove assunzioni nell'arco del medesimo triennio futuro.
- I resti del triennio 2011/2013 (% spesa cessazioni triennio 2010/2012 – spesa assunzioni triennio 2011/2013) confluiscono nelle risorse assunzionali del 2014 ed essendo precedenti al 2015 non sono vincolati alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 424 della Legge di stabilità 2015

I resti del triennio 2012/2014 (% spesa cessazioni triennio 2011/2013 – spesa assunzioni triennio 2012-2014) confluiscono nelle risorse assunzionali del 2015 e pertanto sono vincolate alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 424, Legge di stabilità 2015 a favore dell'assunzione dei vincitori di concorso e della ricollocazione dei dipendenti in esubero degli enti di area vasta.

Dal punto di vista operativo si rende necessario calcolare le proprie facoltà assunzionali distinguendo, in quanto soggette a discipline diverse, quelle derivanti dai residui degli anni 2012-2013-2014 (ove presenti) da quelle relative agli anni 2015 e 2016 e seguenti

Relativamente alle facoltà assunzionali 2016, il triennio da prendere in considerazione per la verifica degli eventuali resti è il triennio 2013/2015 come di seguito calcolato:

Anno	Budget	Importo cessazioni	Budget
Assunzioni 2013 =	<b>40% cessazioni 2012</b>	€ 25.960,18	€ 10.384,18
Assunzioni 2014 =	60% cessazioni 2013	///	///
Assunzioni 2015 =	60% cessazioni 2014	///	///
Budget assunzionale triennio 2013/2015			€ 10.384,18
Assunzioni effettuate nel triennio (passaggio a tempo pieno di un part time 30 ore)			€ 5.021,78
Resti non utilizzati che confluiscono nella capacità assunzionali 2016 (vincolati ai sensi del comma 424)			€ 5.362,29

Poiché per il triennio è da considerare in senso dinamico a partire dal 2017 non ci saranno più eventuali resti da utilizzare.

Le risorse per nuove assunzioni a tempo indeterminato da vincolare all'immissione dei vincitori di concorso, eventualmente presenti nelle proprie graduatorie (fattispecie non presente per l'ente in oggetto), e **alla ricollocazione del personale di area vasta sono così quantificate:**

**L'esiguità dell'importo previsto per l'anno 2016 non consente di programmare alcuna assunzione.**

Nel momento in cui verranno ripristinate le ordinarie facoltà assunzionali le risorse per nuove assunzioni sono così quantificate:

Anno	Budget	Importo cessazioni	Budget	Resti triennio precedente	Totale budget
Assunzioni 2016 =	25% cessazioni 2015	///		0,00	0,00
Assunzioni 2017=	25% cessazioni 2016	///		€ 0,00	€ 0,00
Assunzioni 2018=	25% cessazioni 2017	€ 32.272,75	8.068,18		8.068,18

**In considerazione delle facoltà assunzionali di sopra evidenziate, nel 2017 si procederà a fronte della cessazione per pensionamento di personale di categoria D1, con decorrenza presumibilmente settembre 2017, ad attivare procedura di mobilità ex art. 30 D.Lgs 165/2011, fermo restando la necessità di conclusione delle procedure di ricollocazione del personale di area vasta.**

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E LAVORO FLESSIBILE

Nella programmazione triennale è stato previsto lo stanziamento per il ricorso a forme flessibili di lavoro, da attivare qualora ne ricorrano i presupposti nei seguenti importi:

	2016	2017	2018
Lavoro flessibile	€ 3.800,00	0,00	0,00

Tale importo rispetta il limite di spesa previsto dalla normativa vigente. In particolare l'articolo 9, comma 28 del D.L 78/2010 convertito in Legge 122/2010 (spesa per il lavoro flessibile nel limite del 50% della spesa sostenuta per il medesimo titolo nell'anno 2009) non si applica agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale rimanendo fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2009.

Richiamando, come già effettuato in passato, la delibera n. 11/2012 della Corte dei Conti Sezioni Riunite, che evidenzia la possibilità per gli enti di piccola dimensione, di conteggiare il limite delle due fattispecie indicate nella norma (1. spesa per personale a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative e convenzioni – 2. spesa per contratti di formazione e lavoro, altri rapporti formativi (tirocini, stage), somministrazione di lavoro e lavoro accessorio) come un unico coacervo, il limite è quantificato nella seguente misura:

	SPESA 2009
CONTRATTI DETERMINATI	15.620,00
CONVENZIONI	0
CO.CO.CO	0
FORMAZIONE LAVORO	0
SOMMINISTRAZIONE LAVORO	0
VOUCHER	0
TOTALE SPESA 2009	15.620,00
LIMITE DI SPESA 20145= 100%	15.620,00

SPESE DI PERSONALE

Nell'art. 1, commi 557, 557 –bis, 557 –ter della Legge n. 296/2006 e s.m.i. sono contenute le disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale, confermate con l'art. 3, comma 5, 4^ periodo del D.l 90/2014.

Gli enti sono tenuti ad assicurare la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali (comma 557).

Al fine del predetto contenimento, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (comma 557-bis).

In caso di mancato rispetto del vincolo di cui al punto 1, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. 133/2008 (comma 557-ter). Pertanto, non è consentito procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della predetta disposizione.

A decorrere dall'anno 2014, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni, il contenimento della spesa di personale deve essere assicurato con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (comma 557-quater della L. n. 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, come convertito nella L. n. 114/2014).

A seguito dell'introduzione della contabilità armonizzata, applicabile già dal 2015 tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'Ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. Relativamente alle spese di personale questo comporta che il trattamento accessorio e premiante deve essere imputato all'esercizio in cui lo stesso viene liquidato.

A seguito di tale modifica normativa si era ritenuto corretto procedere alla determinazione della spesa di personale nel modo seguente:

- decurtare gli impegni/stanzamenti di competenza di anni precedenti, reiscritti a seguito di riaccertamento straordinario dei residui (per l'anno 2015) e finanziati con il fondo pluriennale vincolato in entrata (per gli anni successivi);
- conteggiare i fondi pluriennali vincolati (da finanziare nell'anno di competenza) relativi ai trattamenti accessori che verranno imputati e liquidati nell'anno successivo

Di contro, la recente deliberazione n. 218/2015 della Corte dei Conti del Molise ha ritenuto invece che nel computo della spesa di personale 2015 vadano inclusi tutti gli impegni che, secondo il principio della competenza potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati nell'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate all'anno 2015; mentre si dovranno escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo

Nell'attesa di un orientamento generale definitivo si provvede al calcolo della spesa di personale del triennio 2016/2018 con entrambi i metodi.

La recente delibera della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 27/2015 è intervenuta in merito al contrasto interpretativo sull'obbligatorietà o meno di osservare il contenimento della spesa di personale anche con riferimento al rapporto della stessa con la spesa corrente.

Si osserva infatti che, oltre all'abrogazione del limite del 50% del rapporto spesa personale/spesa corrente per effetto del D.L. n. 90/2014, come sopra ricordato, la norma prevede espressamente che "in termini di principio" tra gli "ambiti prioritari di intervento" per poter contenere la spesa di personale (per ciascun anno di riferimento rispetto alla media del triennio 2001-2013) vi è "la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti".

Tale disposizione veniva prevalentemente interpretata nel senso di riconoscere comunque agli Enti una certa autonomia sulle azioni da intraprendere (tra cui la riduzione del rapporto tra la spesa di personale e le spese correnti) per poter, in ogni caso, rispettare il vincolo di "assicurare la riduzione delle spese di personale".

La Corte ha invece espresso in merito il seguente principio di diritto:

"le disposizioni contenute nel comma 557 lett. a) della L. n. 296/2006, che impongono la riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, devono considerarsi immediatamente cogenti alla stregua del parametro fissato dal comma 557-quater e la programmazione della spesa di personale deve essere orientata al rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa di personale ivi indicato".

Questo significa che, oltre al vincolo del contenimento della spesa di personale per ciascun anno di riferimento rispetto alla media del triennio 2001-2013, gli Enti soggetti al patto di stabilità dovranno osservare anche l'obbligo di riduzione del rapporto tra la spesa di personale ed il complesso delle spese correnti.

Al fine di verificare il rispetto dei parametri d'incidenza tra le spese di personale e la spesa corrente, l'aggregato spese di personale può essere direttamente riferito a quello già impiegato per la verifica del contenimento della spesa di personale, ma è necessario operare un correttivo per ristabilire l'equilibrio del confronto con l'insieme della spesa corrente; in tale prospettiva vanno incluse nell'aggregato "spesa del personale" le voci escluse ai fini dell'applicazione dello stesso comma 557.

Tra le spese di personale vanno inserite anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (art. 1, comma 557-bis, L. n. 296/2006); nel calcolo del rapporto con le spese correnti non vanno invece più considerate le voci relative alle società partecipate, alle aziende speciali, ecc., per effetto dell'abrogazione l'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133/2008 (art. 3, comma 5, sesto periodo, del D.L. n. 90/2014).

Di seguito viene elaborata la previsione delle spese di personale 2016/2018 ai fini della verifica del rispetto del limite della spesa di personale.

Il conteggio viene effettuato seguendo entrambi i metodi di sopra delineati.

In entrambi i casi si evidenzia il rispetto della riduzione della spesa di personale rispetto al triennio 2011/2013. Nella seconda ipotesi per il 2016 il margine di rispetto è inferiore in quanto sul 2016

pesa in modo consistente la reimputazione delle spese relative al trattamento accessorio e premiante di ben 2 anni (2014/2015).

Si evidenzia inoltre allo stato attuale l'impossibilità per l'ente di riuscire a conseguire il principio della riduzione dell'incidenza della spesa di personale su spesa corrente a causa della drastica riduzione della spesa corrente (rispetto al triennio 2011/2013) dovuta:

- Tagli ai trasferimenti/contributi statali compensati da apposite misure organizzative
- Estinzione anticipata dei mutui avvenuta nel 2012 con riduzione della spesa per interessi
- Termine nel 2014 di mutui contratti con Inpdap
- Iscrizione in bilancio del FCDE che alla fine dell'esercizio non viene impegnato e comporta come logica conseguenza una ulteriore riduzione della spesa corrente.

Il mancato rispetto di tale vincolo impone all'ente di non procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi forma contrattuale.

Per tale motivo anche il ricorso al lavoro flessibile tramite attivazione buoni lavoro voucher sarebbe impedito.

Per l'attivazione del lavoro flessibile, seppur la spesa risulta stanziata in bilancio per l'anno 2016, occorrerà attendere ulteriori indicazioni in merito.

<b>Spese per il personale - 1^ METODO</b>					
<b>Comuni soggetti alla disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06 (oltre 1.000 abitanti)</b>					
<b>COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:</b>			<b>Stanziamenti 2016</b>	<b>Stanziamenti 2017</b>	<b>Stanziamenti 2018</b>
<b>1</b>	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	1.036.914,16	1.008.003,00	1.008.003,00
<b>di cui:</b>	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e		760.871,00	755.961,00	755.961,00
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		215.842,00	214.673,00	214.673,00
	Oneri per il nucleo familiare (se contabilizzati nel macroaggregato 101)		6.315,00	6.315,00	6.315,00
	Oneri per buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101)		2.100,00	2.620,00	2.620,00
	Salario accessorio reimputato nell'anno in corso derivanti da esercizi precedenti e relativi contributi (a)		51.786,16	28.434,00	28.434,00
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto				
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL				
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro				
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)				
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101)				
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101)				
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso				
	Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)				
<b>2</b>	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato	+	3.800,00		
<b>3</b>	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+			
<b>4</b>	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+			
<b>5</b>	Irap macroaggregato 102	+	63.143,51	61.197,00	61.197,00
<b>di cui</b>	irap relativo a salario accessorio reimputato (b)		3.556,51	2.028,00	2.028,00
	<b>Quote salario accessorio del personale dipendente ed altre spese di personale imputate nell'anno in corso derivanti dall'esercizio precedente (contabilizzate nei macroaggregati 101 e 102, di cui ai punti precedenti, e finanziate con F.P.V. entrata cap.....) = a+ b</b>	-	55.342,67	30.462,00	30.462,00
	<b>Quote salario accessorio del personale dipendente ed altre spese di personale finanziate nell'anno in corso ed imputate all'esercizio successivo (F.P.V. in spesa, contabilizzate nel macroaggregato 110)</b>	+	30.462,00	30.462,00	30.462,00
<b>TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)</b>			1.078.977,00	1.069.200,00	1.069.200,00
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>			1.078.977,00	1.069.200,00	1.069.200,00

COMPONENTI ESCLUSE:			Stanziamenti 2016 (da previsione)	Stanziamenti 2017 (da previsione)	Stanziamenti 2018 (da previsione)
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	142.457,14	142.457,14	142.457,14
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	28.912,93	28.912,93	28.912,93
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	24.446,00	24.446,00	24.446,00
10	Spese per formazione del personale	-			
11	Rimborsi per missioni	-			
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-			
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	6.497,00		
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-			
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-			
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-			
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-			
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-			
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-			
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-			
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n.	-			
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-			
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-			
<b>TOTALE COMPONENTI ESCLUSE</b>			<b>212.313,07</b>	<b>205.816,07</b>	<b>205.816,07</b>
<b>COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA</b>			<b>866.663,93</b>	<b>863.383,93</b>	<b>863.383,93</b>
<b>SPESE CORRENTI (al netto somme FPV SPESA)</b>			<b>3.605.124,00</b>	<b>3.561.448,00</b>	<b>3.550.764,00</b>
<b>RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)</b>			<b>29,93</b>	<b>30,02</b>	<b>30,11</b>

<b>MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)</b>	<b>895.088,76</b>	<b>895.088,76</b>	<b>895.088,76</b>
--	-------------------	-------------------	-------------------

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)?	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
---	-----------	-----------	-----------

Margine di spesa ancora sostenibile nel 2016	<b>28.423,83</b>	<b>31.703,83</b>	<b>31.703,83</b>
--	------------------	------------------	------------------

<b>2012-2013 (RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE)</b>	<b>27,95</b>	<b>27,95</b>	<b>27,95</b>
--	--------------	--------------	--------------

contenimento della spesa di personale (in termini percentuali)?	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>
---	-----------	-----------	-----------

<b>Spese per il personale 2^ METODO</b>					
<b>Comuni soggetti alla disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06 (oltre 1.000 abitanti)</b>					
<b>COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:</b>			<b>Stanziamanti 2016</b>	<b>Stanziamanti 2017</b>	<b>Stanziamanti 2018</b>
<b>1</b>	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	1.036.914,16	1.008.003,00	1.008.003,00
<b>di cui:</b>	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e		760.871,00	755.961,00	755.961,00
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		215.842,00	214.673,00	214.673,00
	Oneri per il nucleo familiare (se contabilizzati nel macroaggregato 101)		6.315,00	6.315,00	6.315,00
	Oneri per buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101)		2.100,00	2.620,00	2.620,00
	Salario accessorio reimputato nell'anno in corso derivanti da esercizi precedenti e relativi contributi		51.786,16	28.434,00	28.434,00
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto				
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL				
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro				
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di				
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101)				
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101)				
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso				
	Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)				
<b>2</b>	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad	+	3.800,00		
<b>3</b>	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+			
<b>4</b>	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+			
<b>5</b>	Irap macroaggregato 102	+	63.143,51	61.197,00	61.197,00
<b>di cui</b>	irap relativo a salario accessorio reimputato		3.556,51	2.028,00	2.028,00
<b>TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)</b>			1.103.857,67	1.069.200,00	1.069.200,00
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>			1.103.857,67	1.069.200,00	1.069.200,00

COMPONENTI ESCLUSE:			Stanziamenti 2016	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	142.457,14	142.457,14	142.457,14
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	28.912,93	28.912,93	28.912,93
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	24.446,00	24.446,00	24.446,00
10	Spese per formazione del personale	-			
11	Rimborsi per missioni	-			
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-			
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività	-	6.497,00		
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50,	-			
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-			
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-			
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-			
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-			
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-			
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non	-			
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti	-			
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-			
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-			
<b>TOTALE COMPONENTI ESCLUSE</b>			<b>212.313,07</b>	<b>205.816,07</b>	<b>205.816,07</b>
<b>COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA</b>			<b>891.544,60</b>	<b>863.383,93</b>	<b>863.383,93</b>
<b>SPESA CORRENTI (al netto somme fin. FPV entrata cap. ...)</b>			<b>3.630.004,67</b>	<b>3.561.448,00</b>	<b>3.550.764,00</b>
<b>RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)</b>			<b>30,41</b>	<b>30,02</b>	<b>30,11</b>

<b>MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)</b>	<b>895.088,76</b>	<b>895.088,76</b>	<b>895.088,76</b>
--	-------------------	-------------------	-------------------

Contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)?	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
--	-----------	-----------	-----------

Margine di spesa ancora sostenibile nel 2016	<b>3.543,16</b>	<b>31.703,83</b>	<b>31.703,83</b>
--	-----------------	------------------	------------------

<b>MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (RAPPORTO SPESA)</b>	<b>27,95</b>	<b>27,95</b>	<b>27,95</b>
---	--------------	--------------	--------------

Contenimento della spesa di personale (in termini percentuali)?	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>
---	-----------	-----------	-----------

Relativamente al trattamento accessorio si evidenzia infine che l'art. 1, comma 236 della Legge di stabilità 2016, nelle more dell'adozione dei decreti attuativi della riforma della pubblica amministrazione di cui alla legge 124/2015, prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2016 vengono ripristinati i vincoli sul fondo per le risorse decentrate previsti fino al 31/12/2014 dall'art. 9, comma 2-bis del D.L 78/2010. L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente. L'anno di riferimento è il 2015 e non più il 2010.

La presente programmazione consente il rispetto della normativa in oggetto.

## D. IL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI E DELLE STRUTTURE COMUNALI

I commi da 594 a 599 dell'art. 2 della Legge 24/12/2007, n.244 (Legge Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni, fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

In particolare la legge (commi 594 e 595) individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a:

a. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.

b. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

### 1. DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE

#### Descrizione della situazione esistente

Il presente piano è stato elaborato dopo una puntale ricognizione della situazione esistente sia con riferimento alla idoneità delle dotazioni strumentali ed informatiche che corredano le postazioni di lavoro sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo delle suddette dotazioni. La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio
- un telefono fisso connesso al centralino

Tutti i computer sono collegati in rete ad un unico server, dotato di router. Sono inoltre presenti due fotocopiatrici (1 per ogni piano) installate in rete che vengono utilizzate come stampante e scanner trattandosi di apparecchiature multifunzione. Sulla macchina al piano primo è inoltre installata la scheda di fax. Le fotocopiatrici sono state noleggiate a partire da luglio 2013 e

comprendono 3150 copie al mese a bianco/nero e 7340 copie al mese a colori. L'utilizzo dell'apparecchiatura multifunzione di rete consente di ridurre ampiamente i costi legati all'acquisto dei consumabili per le stampanti. I toner e le cartucce infatti hanno prezzi elevati rispetto al prezzo della stampante e l'acquisto di cartucce rigenerate se da un lato consente di abbattere i costi, dall'altro non sempre rappresenta la scelta ottimale in termini di efficienza. Le fotocopiatrici sono state noleggiate tramite fornitore della zona offriva le medesime fotocopiatrici presenti in convenzione Consip ad un prezzo più basso.

<b>Dotazioni</b>	
<b>Personal computer</b>	<b>n. 30</b>
<b>portatile per biblioteca e teatro</b>	<b>n. 1</b>
<b>Fotocopiatrice multifunzione</b>	<b>n. 2</b>

Due postazioni sono dotati anche di una stampante locale (per la particolarità del servizio svolto) nel dettaglio;

- Ufficio tecnico che dispone anche del plotter per la stampa dei progetti
- Biblioteca

Il Comune nel 2013 ha provveduto ad riappaltare il servizio di manutenzione hardware della rete comunale e la manutenzione software, affidando tale servizio per un periodo di tre anni. Nel predisporre il capitolato di appalto si è provveduto alla modifica della modalità di determinazione del costo, non prevedendo più un canone fisso annuo ma un costo orario per ogni singolo intervento richiesto, con notevoli risparmi di gestione. Tale appalto scade a giugno del 2016 e sarà pertanto necessario procedere ad un nuovo appalto. Si ritiene di mantenere l'attuale organizzazione del servizio con il pagamento delle prestazioni svolte.

Alla fine del 2013 l'ente ha provveduto al rinnovo tecnologico del server, resosi necessario in quanto il precedente server (acquistato nel 2006) si trovava in una situazione "precaria" data dalla memoria satura con conseguenti problemi di sicurezza nel salvataggio dei dati.

Per la sicurezza del sistema ad ogni postazione individuale di lavoro sono state assegnate delle password personali per l'accesso alla rete, alle singole procedure applicative, alla casella personale di posta elettronica.

Con riferimento alla telefonia mobile, l'ente, con decorrenza 01.09.2014 ha aderito a contratti "Ricaricabili Business" con conseguenti risparmi di gestione relativi alla Tassa di Concessione Governativa pari a € 12,91 al mese a Sim. A seguito delle elezioni amministrative svoltesi il 25 maggio 2014, la Giunta di nuova nomina ha deciso, al fine di contenere i costi della politica, di non disporre del telefono aziendale, nonostante le previsioni regolamentari precedentemente adottate. Per i dipendenti, nella medesima ottica, il telefono aziendale è stato mantenuto solo per i seguenti servizi che richiedono una reperibilità immediata sul territorio:

- servizio tecnico – n. telefoni 3 (responsabile di servizio e due operatori esterni)
- polizia locale – n. telefoni 2 (responsabile di servizio e telefono di reperibilità vigili nell'orario di servizio)
- protezione civile – n. 1 telefono (coordinatore)
- anagrafe – n. 1 telefono (comunicazioni relative al servizio necroscopico nei giorni festivi).

Continua la razionalizzazione nell'utilizzo della carta, prediligendo, in tutti i casi possibili l'utilizzo della posta elettronica, soprattutto per le comunicazioni tra uffici e della posta elettronica certificata.

L'utilizzo della spedizione tramite PEC è stata incentivata il più possibile al fine di conseguire non solo un risparmio di carta ma anche un consistente risparmio nelle spese postali.

Continua, nella normale attività gestione, l'archiviazione di molti documenti che prima venivano archiviati in modo cartaceo, esclusivamente sulla memoria del server in formato pdf. In tal modo si persegue il triplice fine del risparmio della carta, del risparmio dello spazio utilizzato per l'archiviazione, e della facile accessibilità alle informazioni (ci si riferisce in particolar modo alle stampe dei conteggi mensili degli stipendi e alle voluminose stampe di bilancio, mastro, inventario).

Inoltre sempre a partire dal 2011 tutta la documentazione e gli allegati depositati agli atti relativamente al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione sono stati resi disponibili in formato pdf e consegnati su cd rom al fine di ridurre il consumo di carta.

Le procedure informatiche in uso risultano tra loro integrate e consentono una maggiore efficienza. In particolare il collegamento tra la gestione del personale e la gestione delle presenze e soprattutto l'istituzione del portale del dipendente consentono un notevole risparmio di carta e di tempo: i cedolini non vengono più stampati ma il dipendente può visionarli accedendo a tale portale con una propria user id e password; sul portale il dipendente trova anche il proprio cud e può richiedere ferie, permessi, recupero ore, pagamento degli straordinari, le richieste vengono viste dal responsabile del servizio e confluiscono direttamente nel cartellino mensile del dipendente, con eliminazione totale di qualsiasi documento cartaceo.

Il protocollo informatico consente all'ente una migliore archiviazione dei documenti e l'invio informatico dei documenti tramite comunicazioni interne fra i diversi uffici.

Gli ordinativi di pagamento e di incasso sono esclusivamente informatici con firma digitale, mantenendo in parallelo anche il cartaceo fino al 31/12/2013.

E' stato attivato il DROPBOX. Trattasi di un servizio di cloud storage che consente di conservare qualsiasi tipo di file e cartelle su uno spazio Web e di sincronizzarlo automaticamente su più computer e dispositivi. Tale software è gratuito nella versione base con 2GB di spazio on line. Una copia dei file viene salvata sul server di sicurezza di Dropbox e vi si può accedere da qualsiasi computer o dispositivo mobile. Tale sistema consente pertanto di condividere facilmente cartelle, documenti, immagini. Ogni modifica apportata ai documenti sarà immediatamente ed automaticamente visibile su tutti i computer collegati.

### **Criteria di gestione delle dotazioni strumentali ed informatiche ed interventi previsti per il triennio**

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei pc potranno avvenire nel caso di guasti irreparabili oppure qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici che viene valutato in 4/5 anni
  - nel caso in cui un pc non avesse la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performances inferiori;
- L'acquisizione di nuove attrezzature avviene utilizzando le convenzioni CONSIP od il relativo mercato elettronico.

## **2 . AUTOVETTURE DI SERVIZIO**

**Descrizione della situazione esistente**

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione

Il parco veicoli, elencato nella seguente tabella, è composto da n. 14 mezzi come di seguito elencato:

<b>N.</b>	<b>Mezzo</b>	<b>Servizio</b>
1	Jeep AR600FZ	Protezione Civile – Oggetto di prossima dismissione
2	Nissan BF679BM	Autocarro Servizio Territorio ed Ambiente
3	Iveco BM803JW	Scuolabus
4	Daimler CV514EN	Scuolabus
5	Renault Megane CD569YE	Servizi sociali – Oggetto di prossima dismissione
6	Fiat Punto CY138EF	Autovettura polizia locale
7	Unieco GEAF234	Macchina operatrice spazzatrice
8	Ford Transit CN920ZC	Furgone Servizio Territorio ed Ambiente
9	Pick Up Mahindra EA703XN	Protezione Civile
10	Sweeper AHE512	Macchina operatrice spazzatrice
11	Pick Up Tata Xenon EK576EX	Protezione Civile
12	Furgone Ford EF994HC	Protezione civile
13	Autocarro KANGOO DP431XB	Servizi generali, Servizi sociali, Territorio Ambiente
14	Opel Agila CR362DX	Servizi generali, Servizi sociali, Territorio Ambiente
15	Subaru XV YA040AK	Polizia locale

Le autovetture sono esclusivamente le due evidenziate in giallo: l'autovettura Opel Agila fino al 03.11.2015 era data in comodato d'uso al centro anziani "AUSER" all'interno della convenzione appositamente stipulata, per il trasporto di anziani. A seguito del rientro nelle disponibilità dell'ente di tale autovettura si è deciso di procedere alla dismissione per vetustà dell'autovettura RENAULT MEGANE.

Non sono previste autovetture di rappresentanza.

Alla fine del 2011 è stato acquistato un autocarro adibito sia al trasporto di cose che di persone. Tale scelta è stata fatta per disporre di un mezzo versatile nella tipologia di utilizzo, in considerazione delle difficoltà a reperire fondi di bilancio da destinare all'acquisto di mezzi di servizio. Si è scelto di acquistare un mezzo usato che potesse soddisfare le necessità dell'amministrazione e allo stesso tempo che consentisse di risparmiare delle risorse. Tale mezzo verrà sia per le commissioni che dal personale esterno assegnato ai servizi di manutenzione del patrimonio e nettezza urbana.

### **Criteri di gestione delle autovetture di servizio**

Il parco automezzi soddisfa strettamente i fabbisogni dell'ente e pertanto non è possibile dismettere autovetture, se non a scapito dei servizi istituzionali resi dall'ente.

In sede di rinnovo della convenzione con l'Auser è stato concordato di non procedere all'ulteriore comodato d'uso dell'autovettura Opel Agila che rientra pertanto nella disponibilità dell'ente. Tale modifica consente di procedere alla rottamazione dell'autovettura "Renault Scenic".

La fornitura di carburante avviene tramite adesione alle convenzioni Consip.

I margini di manovra per la riduzione dei costi sono pressoché minimi in quanto gli unici costi che si sostengono sono quelli legati ai bolli, assicurazioni, carburante e i costi per le revisioni e le riparazioni.

Per quanto riguarda il ricorso a mezzi alternativi di trasporto anche pubblico, non è agevolmente possibile effettuare trasporti alternativi considerata la conformazione del territorio del Comune di Cava Manara, particolarmente esteso e comprendente diverse frazioni; anche perchè gli orari fissi tipici dei mezzi di trasporto pubblico mal si conciliano con le esigenze di flessibilità dell'uso degli autoveicoli per le necessità dell'ente.

## E. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA. LIMITI ALLA SPESA PUBBLICA

I limiti relativi agli incarichi per studi e consulenza e alle spese delle autovetture sono stati modificati con successive norme, rispetto alla previsione iniziale dell'art. 6 del DL 78/2010.

In particolare per gli studi e consulenze l'art. 1, comma 5, del D.L 101/2013 prevede un limite pari all'80 del limite del 2013 (il che significa il 16% rispetto al 2009) per l'anno 2014 e un limite pari all'75% del 2014 (il che significa il 12% del 2009) per il 2015.

Fermo restando tale disposizione l'art. 14 del D.L 66/2014 ha inoltre previsto che gli enti con spesa di personale fino a 5.000.000,00 a decorrere dal 2014, non possono conferire incarichi se la spesa per tali incarichi supera il 4,2% della spesa di personale (come da conto annuale 2012).

Per le spese relative alle autovetture il DL 95/2012 ha inasprito ulteriormente il vincolo inizialmente previsto dal DL 78/2010, prevedendo che le spese per il parco auto debbano essere ridotte del 50% rispetto alle spese sostenute nel 2011 e specificando che tale riduzione non si applica per le autovetture utilizzate per i servizi sociali. Il D.L 66/2014 è intervenuto ulteriormente su tale limite portando la percentuale al 30% a partire dal 01/05/2014.

Di seguito un prospetto riepilogativo dei limiti in essere:

Tipologia di spesa	Norma e limite	Limite su cui applicare %	Limite 2016	Sanzione
Spese di rappresentanza	Art. 6 comma 8 DL 78/2010 limite = 20% spesa 2009	2.007,42	401,48	
Spese per relazioni pubbliche (giornalino)	Art. 6 comma 8 DL 78/2010 limite = 20% spesa 2009	7.790,94	1.548,19	
Spese sponsorizzazioni e contributi ad associazionismo locale	Art. 6 comma 9 DL 78/2010 limite = 0% spesa 2009	337,80	0,00	Illecito disciplinare responsabilità erariale
Spese per missioni	Art. 6 comma 12 DL 78/2010 limite = 50% spesa 2009	0,00	0,00	Illecito disciplinare responsabilità erariale
Spese per formazione	Art. 6 comma 13 DL 78/2010 limite = 50% spesa 2009	2.500,00	1.250,00	Illecito disciplinare responsabilità

				erariale
Spese per acquisto manutenzione, noleggio e buoni taxi di autovetture	Dal 1.05.2014 Art. 15 DL 66/2014 Limite = 30% spesa 2011	4.464,60	1.339,38	
Spese per incarichi studi e consulenze	Art. 5 D.L 101/2013 limite = 75% limite 2014 – (12% 2009)	€ 1.632,00	€ 1.224,00	Illecito disciplinare responsabilità erariale

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 139/2012 ha chiarito che le limitazioni introdotte con l'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 non sono applicabili puntualmente alle Regioni ed agli Enti Locali ma costituiscono solo norme di principio e conseguentemente i Comuni dovranno determinare il limite di spesa complessivo che possono sostenere applicando le richiamate disposizioni dell'art. 6 D.L. n. 78/2010 al fine di poter modulare le singole voci secondo le rispettive esigenze

#### VINCOLI DI SPESA ACQUISTO IMMOBILI MOBILI E ARREDI

Relativamente all'acquisto di immobili rimane in vigore la norma che prevede che a decorrere dal 1<sup>a</sup> gennaio 2014 gli enti effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indizionabilità attestate dal responsabile del procedimento. In tal caso la congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

Nel triennio non sono previste acquisizioni di beni immobili.

Relativamente all'acquisto di mobili e arredi l'articolo 10 comma 3 del D.L 210/2015 convertito con modificazioni nella legge 21/2016 proroga al 31.12.2016 il limite per l'acquisto di beni mobili e arredi. Tali spese non possono superare il 20% della spesa mediamente sostenuta allo stesso titolo nel biennio 2010/2011. Fanno eccezione gli acquisti relativi alla scuola e servizi all'infanzia e quelli connessi alla riduzione degli oneri per immobili.

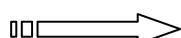
Nel bilancio 2016 sono stanziati € 5.000,00 a titolo di spese per acquisto di arredi scolastici (non soggetti al limite).

Sono inoltre stanziati ed € 700,00 a titolo di acquisto di arredi per l'archivio comunale. Tale spesa è pari al 20% della spesa media sostenuta nel 2010/2011

SPESA 2010 0,00

SPESA 2011 7.000,00

MEDIA SPESA = 3.500,00



20% = 700,00

## F. PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI ESTERNI

Il comma 6 dell' articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevede che le pubbliche amministrazioni possono , per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell' articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».

L' articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 prevede che con apposito regolamento vengano fissati i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni.

Oggi i termini incarico (di studio, di ricerca e/o di consulenza) e collaborazione hanno una connotazione talmente ampia connotazione da essere equiparati al lavoro autonomo occasionale oltre che alle collaborazione coordinate e continuative.

Le modalità di affidamento degli incarichi sono regolamentati dalla normativa vigente e dagli articoli da 43 a 50 del Regolamento di Organizzazione così come modificato con delibera della Giunta Comunale n. 71 del 09.09.2009 debitamente inviata alla Corte dei Conti

Ai sensi dell'art. 3 c 55 della L. 244/2007 nel corso del triennio 2016/2018 qualora se ne ravvisi la necessità verranno affidati incarichi esterni, dai Responsabili competenti, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, con riferimento alle attività istituzionali del Comune, nell'ambito delle funzioni conferite dai comuni ai sensi degli artt. 13 e 32 TUEL:

- Incarichi per consulenza (nei limiti previsti dall'art. 6 D.L 78/2010 come successivamente modificato)
- Incarichi per patrocini legali
- Incarichi per attività educative
- Incarichi per esternalizzazione servizi Iva, supporto tributi;
- Incarichi per frazionamenti, accatastamenti, progettazioni ed in genere incarichi relativi all'area tecnica

- Incarichi per predisposizione di pianificazione generale e/o settoriale, varianti urbanistiche. valutazioni reti ed impianti
- Incarichi ad artisti, animatori teatrali, e soggetti con esperienza in campo culturale e sportivo in genere

In applicazione dell'art. 45 del Regolamento di Organizzazione il limite di spesa è fissato nell'importo iscritto in bilancio.

Nel bilancio pluriennale 2016/2018 relativamente a tali incarichi sono stati previsti i seguenti stanziamenti:

	Codice di bilancio	2016	2017	2018
Spese per consulenza	1.11 – 1.3.2.10.1	1.224,00	1.224,00	1.224,00
Spesa per patrocini legali	1.11 – 1.3 .2.11.6	6.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese per attività teatrali, culturali	5.2 – 1.3.2.99.999	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Spese per incarichi tecnici	1.6 -1.3.11.000	46.000,00		
Incarico per concorso di idee	10.5 – 2.2.3.5.1	2.000,00		